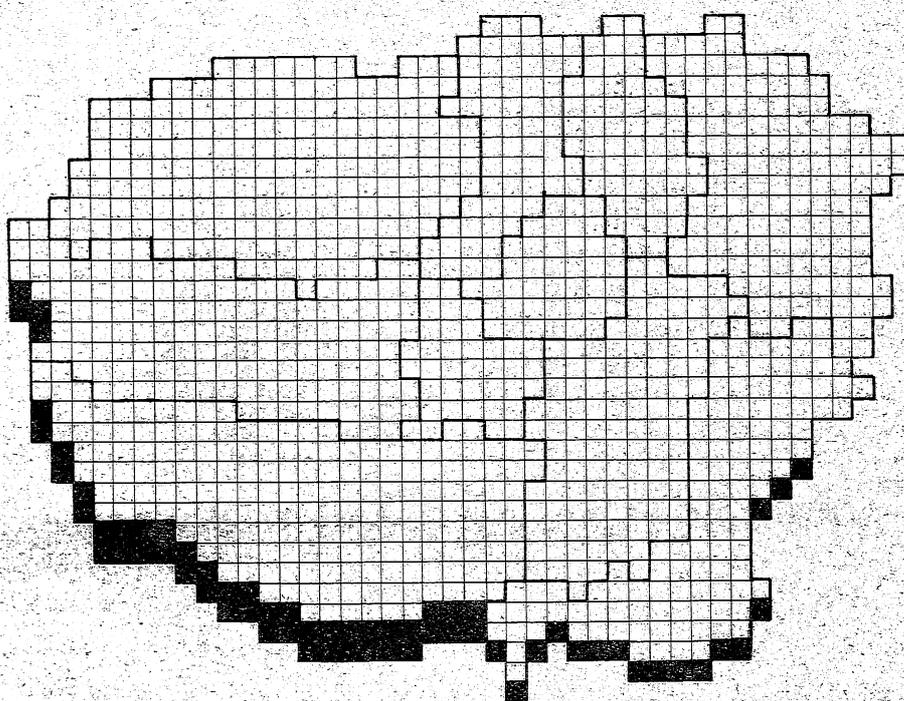


Amministrazione Provinciale di Cuneo



rilev. anno scol. 1978-79

I DISTRETTI SCOLASTICI IN PROVINCIA DI CUNEO

dati relativi al Comprensorio di MONDOVI'

QUADERNO n° 28/e - anno 1979

A CURA DELL'UFFICIO STUDI E PROGRAMMAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO

I DISTRETTI SCOLASTICI

IN PROVINCIA DI CUNEO

DATI RELATIVI AL COMPENSORIO DI MONDOVI

A cura
dell'Ufficio Studi
e Programmazione

Cuneo - ottobre 1979
Quaderno N. 28/E

11.0 IL DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' - (N. 66)11.1 Osservazioni

Comprende per intero la Comunità Montana "Valli Monregalesi", tre Comuni della Comunità Montana "Alta Langa" e la parte di pianura e collinare monregalese, per un complesso di 30 Comuni. La popolazione, che aveva registrato una diminuzione di 2.129 unità nel decennio 1961/71, risulta essersi stabilizzata nel periodo successivo 1971/77 (= 63.066 unità).

Il 58,83% degli abitanti è ubicato nelle fasce entro i 10 km dal capoluogo del distretto. Nelle fasce dai 10 ai 20 km è ubicato il 26,52%, il restante 14,65%, oltre i 20 km.

Le SCUOLE MATERNE sono presenti in 24 Comuni (su 30). In confronto all'a.s. 1974/75, si riscontra un lieve aumento del numero complessivo degli allievi (+ 42) come effetto dell'aumento del numero degli allievi delle scuole materne statali (+ 69) e della contemporanea diminuzione degli allievi di quelle non statali (- 27).

Le SCUOLE ELEMENTARI riscontrano -in confronto all'anno scolastico 1974/75- una diminuzione di 361 allievi che ha interessato la maggioranza dei Comuni del distretto.

Aumentano invece gli iscritti alla SCUOLA MEDIA INFERIORE (+ 233 unità). Il pendolarismo verso sedi di scuola media inferiore di altri distretti è sensibile (142 allievi), con particolare concentrazione da Pianfei (50 allievi) verso Beinette, da Mondovì (19 allievi) verso Morozzo e da Lequio Tanaro (17 allievi) verso Benevagienna. Per contro il fenomeno inverso risulta di entità inferiore (55 unità) e concentrato in gran parte su Mondovì e da Monchiero su Dogliani.

Rispetto all'a.s. 1974/75 non si riscontrano aumenti apprezzabili degli allievi delle SCUOLE MEDIE SUPERIORI, la cui distribuzione tra i vari Istituti, è articolata come segue:

- Liceo Classico: a partire dall'a.s. 1973/74, si riscontra una debole tendenza alla diminuzione degli iscritti. Il numero delle allieve supera con un piccolo scarto quello degli allievi e prevalgono gli appartenenti a famiglie occupate nel settore terziario (impiegati, professionisti, commercianti). La stragrande maggioranza (= 97,1%) degli allievi residenti in ambito distrettuale frequenta la sede di Mondovì.
- Liceo Scientifico: dopo una punta massima del numero degli iscritti, registrata nell'anno scolastico 1976/77, si riscontra una tendenza alla diminuzione. Prevalgono gli allievi, ma con modesta differenza rispetto alle allieve. La distribuzione degli allievi per settore di occupazione dei genitori è abbastanza articolata nel senso che, sebbene prevalgano le provenienze da famiglie occupate nel settore terziario (impiegati, soprattutto; professionisti e commercianti), anche gli altri settori sono rappresentati in modo non del tutto trascurabile. La sede preferita è Mondovì (= 96%).

Scarsa infine l'affluenza di allievi residenti nel distretto al liceo Artistico ed al liceo Linguistico con pendolarità quasi esclusiva nella sede di detti Istituti, e cioè a Cuneo, tranne, per il liceo Artistico, una presenza ad Asti.

- Istituto Tecnico - Sezione Commerciale: prosegue ininterrotta la tendenza all'aumento delle iscrizioni che ha avuto inizio dall'anno scolastico 1973/74. Il numero delle allieve supera in modo abbastanza sensibile quello degli allievi. La maggioranza degli iscritti

risulta appartenente a famiglie di operai, artigiani e agricoltori. Seguono, nell'ordine, gli appartenenti a famiglie di impiegati, commercianti e pensionati. La sede preferita è quella di Mondovì (= 95,7%) pur notandosi un certo modesto pendolarismo su Cuneo e Fossano.

- Istituto Tecnico - Sezione per Geometri: l'andamento delle iscrizioni si è praticamente assestato negli ultimi quattro anni. Prevale di gran lunga il numero degli allievi appartenenti a famiglie di artigiani, operai, industriali ed agricoltori. Circa l'eventuale pendolarismo valgono le osservazioni fatte per la sezione commerciale.
- Istituto Tecnico Industriale: dopo una punta massima del numero delle iscrizioni raggiunta nell'anno scolastico 1975/76 è iniziata una fase discendente che ha riportato il livello dell'ultimo anno sui dati analoghi a quelli dell'a.s. 1972/73. Assolutamente prevalente è il numero degli allievi che provengono in maggioranza da famiglie di operai. Seguono nell'ordine, gli appartenenti a famiglie di impiegati, artigiani, commercianti e agricoltori. La sede preferita rimane Mondovì (= 80,8%) sebbene si debba riscontrare un certo pendolarismo verso Cuneo (= 12,2%), Fossano (= 4,7%) e Savona (1,7%).

Modesta è la frequenza di allievi residenti nel distretto a Istituti Tecnici Agrari (appena 7 unità, di cui 5 si dirigono ad Alba e 2 a Lombriasco) ed all'Istituto d'Arte (1 unità) di Saluzzo.

- L'Istituto Magistrale: registra ormai dall'a.s. 1973/74 una assoluta stabilità delle iscrizioni. Prevalgono le allieve, appartenenti in maggioranza a famiglie di operai, agricoltori. Seguono, a distanza e nell'ordine, le appartenenti a famiglie di impiegati, commercianti e artigiani. La sede preferita è Mondovì (= 94,7%) con modeste pendolarità a Cuneo (3,3%) e a Bra (2%).

Sono 14 le frequentanti la Scuola Magistrale di Cuneo.

- L'Istituto Professionale per il Commercio: l'andamento delle iscrizioni permane sostanzialmente stabile anche se nell'arco del decennio si sono verificate variazioni di modesto rilievo. Prevalgono in modo assoluto le allieve, in gran parte provenienti da famiglie di operai ed agricoltori. La sede preferita è Mondovì (71,8%) con una lievissima pendolarità su Cuneo (3,2%).
- L'Istituto Professionale per l'Agricoltura: ad appena cinque anni dalla sua istituzione, dimostra una notevole vivacità nell'andamento delle iscrizioni, che risultano in continuo aumento. Prevalgono gli allievi, anche se il numero delle allieve è tutt'altro che trascurabile. Circa la distribuzione degli stessi, a seconda delle famiglie di provenienza, si registra una assoluta maggioranza di appartenenti a famiglie di operai e di agricoltori. La sede preferita è Mondovì (91,3%) con una modesta pendolarità anche verso Fossano-Cussano (= 7,7%).
- L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato: la punta massima delle iscrizioni venne raggiunta nell'a.s. 1974/75; ad essa seguì una flessione, gradualmente superata nell'ultimo anno scolastico. Gli allievi sono in maggioranza pur riscontrandosi un certo numero di allieve. L'appartenenza alle famiglie registra una assoluta prevalenza di figli di operai, cui seguono le provenienze da famiglie di agricoltori, impiegati, pensionati, artigiani e commercianti. La sede preferita è Mondovì. La pendolarità verso altre sedi (Fossano - Savigliano - Bra - Torino) ha carattere episodico.

- L'Istituto Professionale Alberghiero: prosegue la tendenza all'aumento del numero degli iscritti sebbene attenuata nell'ultimo anno scolastico. Prevalgono gli allievi, anche se il numero delle allieve non è trascurabile. Trattasi in massima parte di appartenenti a famiglie di operai e di commercianti. La provenienza da famiglie con altri tipi di occupazione è sensibilmente minore. La sede esclusiva è Mondovì.
- Istituto Professionale per il Commercio - DOGLIANI: ad eccezione di una leggera flessione nell'anno scolastico 1975/76 si nota un costante incremento nelle iscrizioni pur restando, in valore assoluto, di modesta entità (58 iscritti nel 1978/79). Prevalgono nettamente le allieve (51 contro 7 maschi). Si registra inoltre una prevalenza di appartenenti a famiglie contadine e operaie. Il pendolarismo da altre sedi rappresenta il 36% del totale iscritti.

La tabella di pag. 400 riassume i movimenti degli allievi provenienti da altri distretti, distinti per tipo di Istituto frequentato. Il totale assomma a 732 unità cui fanno riscontro 135 allievi residenti nel distretto, che frequentano istituti medi superiori fuori distretto.

Si sottolinea l'entità ed il divario tra le due grandezze ai fini di un attento esame della situazione, soprattutto nel caso di entrata in vigore a tempi brevi della riforma della scuola media superiore.

Dati generali

DISTRETTO di MONDOVI' - Zona di pianura			
Comuni	Sup. ha	Pop. cens. 1971	Pop. al 1977
BASTIA	1.197	677	695
BRIAGLIA	622	368	328
CARRU'	2.601	4.075	4.192
CIGLIE'	597	292	266
CLAVESANA	1.715	1.349	1.241
DOGLIANI	3.585	4.849	4.914
FARIGLIANO	1.643	1.805	1.784
LEQUIO TANARO	1.208	790	682
MONDOVI'	8.726	21.603	22.152
NIELLA TANARO	1.557	1.084	1.044
PIANFEI	1.511	1.593	1.643
PIOZZO	1.425	992	977
ROCCACIGLIE'	733	336	304
ROCCADEBALDI	2.632	1.903	1.827
TOTALE	29.752	41.716	42.049

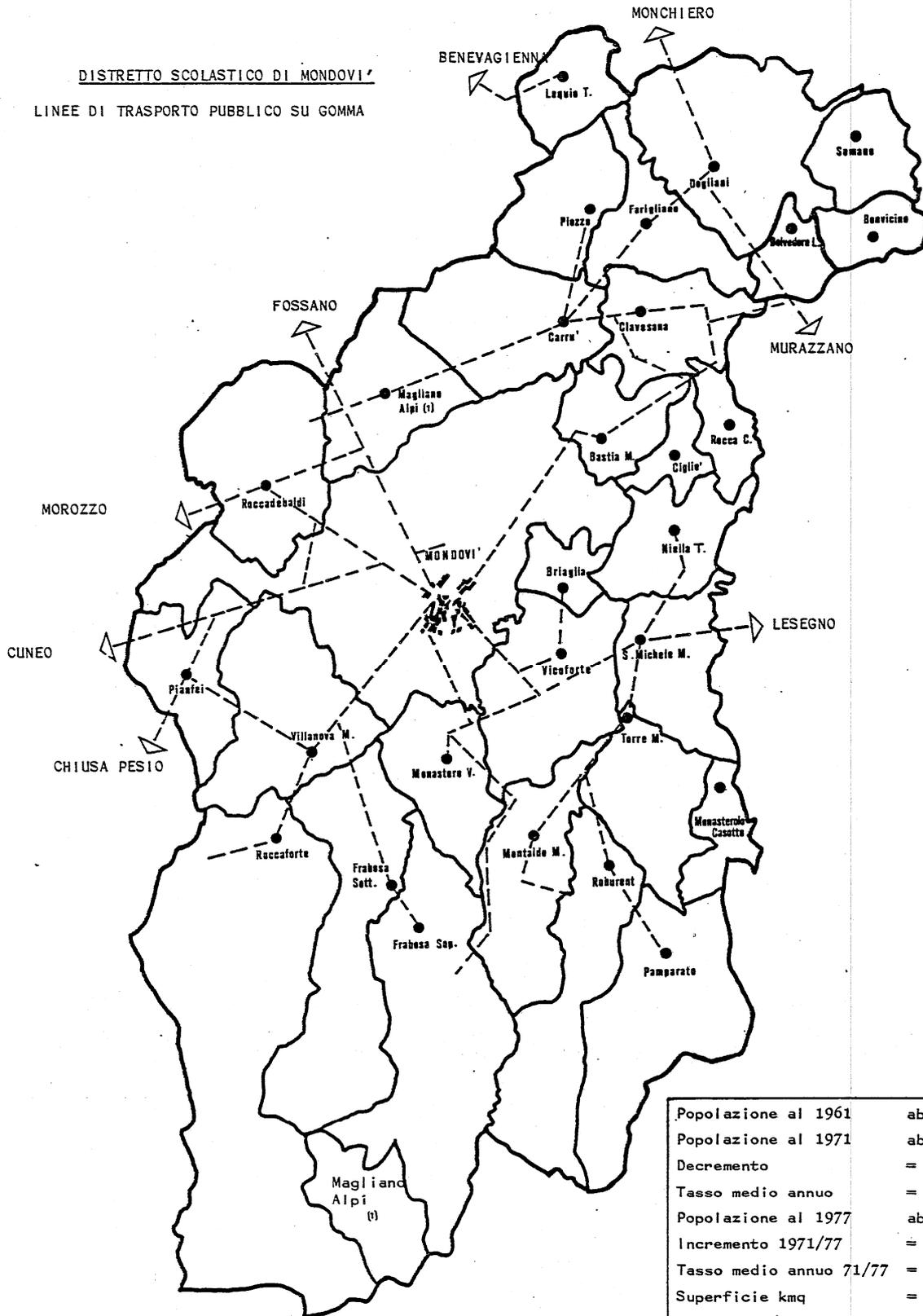
DISTRETTO di MONDOVI' - Comunità Montana Valli Monregalesi			
Comuni	Sup. ha	Pop. cens. 1971	Pop. al 1977
FRABOSA SOPRANA	4.800	1.531	1.382
FRABOSA SOTTANA	3.763	1.128	1.190
MAGLIANO ALPI	3.263	1.968	1.971
MONASTERO VASCO	1.745	1.299	1.168
MONASTEROLO C.	770	223	226
MONTALDO M.VI'	2.374	935	866
PAMPARATO	3.509	957	746
ROBURENT	2.987	782	769
ROCCAFORTE M.VI'	8.485	2.086	2.046
S.MICHELE M.VI'	1.825	1.957	1.957
TORRE MONDOVI'	1.852	830	745
VICOFORTE M.VI'	2.545	2.689	2.769
VILLANOVA M.VI'	2.839	3.660	4.144
TOTALE	40.757	20.045	19.979

DISTRETTO di MONDOVI' - Comunità Montana Alta Langa Montana			
Comuni	Sup. ha	Pop. cens. 1971	Pop. al 1977
BELVEDERE L.	496	371	368
BONVICINO	723	211	172
SOMANO	1.181	567	498
TOTALE	2.400	1.149	1.038
TOTALE GENERALE	72.909	62.910	63.066

Distretto scolastico di MONDOVI' (N° 66)

km	Comuni	Popolaz. al 1977	%	Somma- toria popolaz.	%
fino a 1 km	MONDOVI'	22.152			
TOTALE		22.152	35,13	22.152	35,13
da 1 a 5 km	--				
da 5 a 10 km	ROCCADEBALDI	1.827			
	MAGLIANO ALPI	1.971			
	BASTIA MONDOVI'	695			
	BRIAGLIA	328			
	VICOFORTE	2.769			
	MONASTERO VASCO	1.168			
	VILLANOVA M.VI'	4.144			
	ROCCAFORTE M.VI'	2.046			
TOTALE		14.948	23,70	37.100	58,83
da 10 a 15 km	CARRU'	4.192			
	CIGLIE'	266			
	NIELLA TANARO	1.044			
	S.MICHELE M.VI'	1.957			
	TORRE MONDOVI'	745			
	FRABOSA SOTTANA	1.190			
	PIANFEI	1.643			
TOTALE		11.037	17,50	48.137	76,33
da 15 a 20 km	FRABOSA SOPRANA	1.382			
	CLAVESANA	1.241			
	ROCCACIGLIE'	304			
	FARIGLIANO	1.784			
	PIOZZO	977			
TOTALE		5.688	9,02	53.825	85,35
da 20 a 30 km	LEQUIO TANARO	682			
	DOGLIANI	4.914			
	BELVEDERE L.	368			
	MONASTEROLO C.	226			
	ROBURENT	769			
	MONTALDO M.VI'	866			
	PAMPARATO	746			
TOTALE		8.571	13,59	62.396	98,94
oltre i 30	SOMANO	498			
	BONVICINO	172			
TOTALE		670	1,06	63.066	100,00

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'
LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA



Popolazione al 1961	ab. 65.039
Popolazione al 1971	ab. 62.910
Decremento	= - 2.129
Tasso medio annuo	= 0,33
Popolazione al 1977	ab. 63.066
Incremento 1971/77	= + 156
Tasso medio annuo 71/77	= 0,04
Superficie kmq	= 729,09
Densità ab/kmq	= 86,50
N° Comuni	= 30

SCUOLE MATERNE

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' - N. 66			
Zona di pianura			
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79		
	scuole statali x plesso	scuole non statali x plesso	Totali
BASTIA	21		21
CARRU'		75	75
CLAVESANA	17		17
DOGLIANI centro	50		
Castello		31	81
FARIGLIANO	42		
LEQUIO TANARO		17	17
MONDOVI' -Ferrone	113		
dei Piani		55	
Borgato		37	
Via Cuneo	88		
S. Anna	46		
Capoluogo		49	
Breolungi		23	
Merlo		20	
S. Biagio		15	
Piazza	57		
Rifreddo	26		
Carassone		46	575
NIELLA TANARO	22		22
PIANFEI - Cap.		32	32
PIOZZO	24		24
ROCCACIGLIE'		8	8
ROCCA DE' BALDI		29	29
T o t a l e	506	437	943

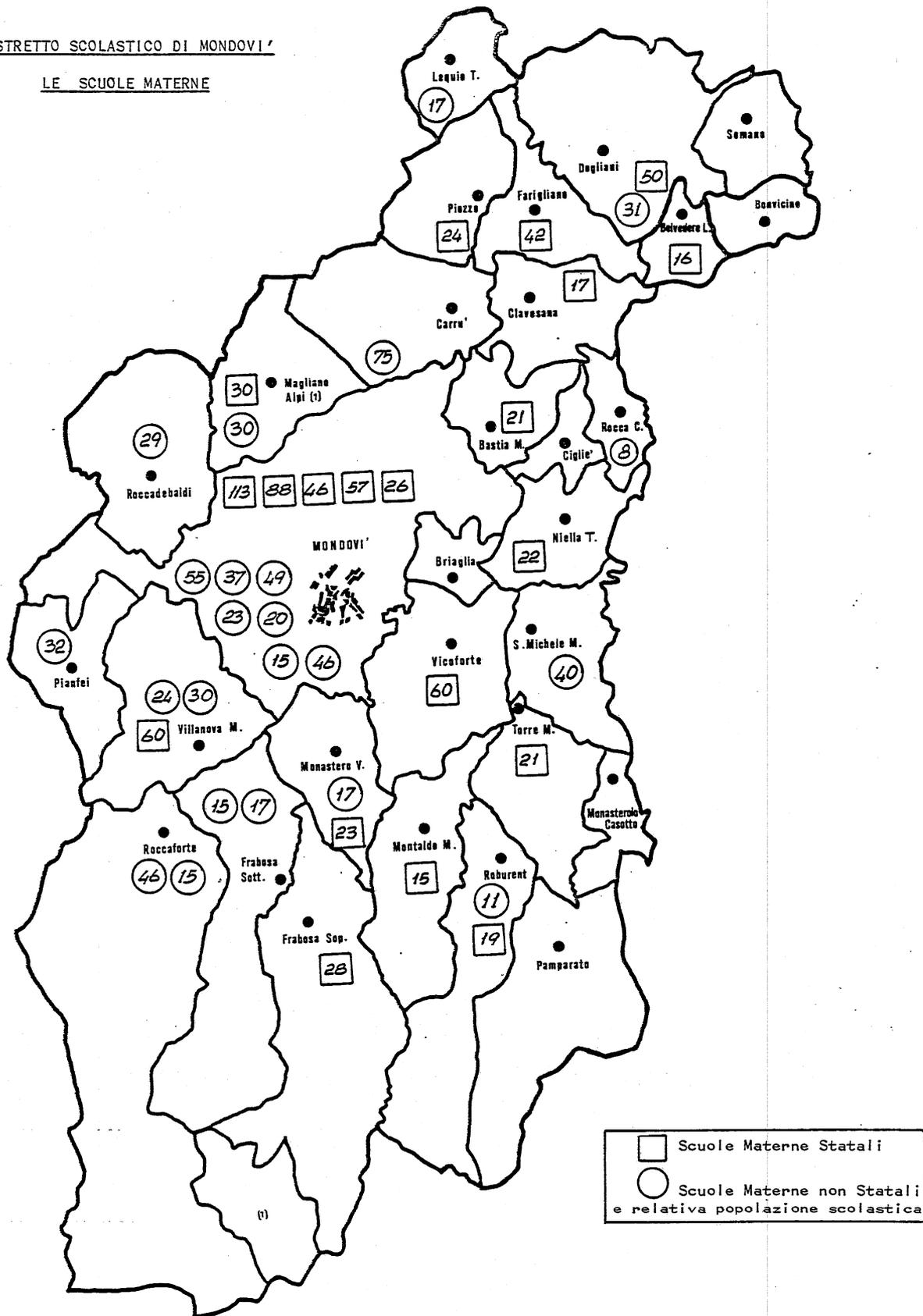
DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' - N. 66			
Comunità Montana "VALLI MONREGALESI"			
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79		
	scuole statali x plesso	scuole non statali x plesso	Totali
FRABOSA SOPRANA	28		28
FRABOSA SOTTANA		17	
Pianvignale		15	32
MAGLIANO ALPI Cap.	30		
Sottano		30	60
MONASTERO VASCO	23		
Vasco		17	40
MONTALDO M.VI'	15		15
ROBURENT		11	
S. Giacomo	19		30
ROCCAFORTE M.VI'		46	
Lurisia		15	61
S. MICHELE M.VI'		40	40
TORRE M.VI'	21		21
VICOFORTE M.VI'	60		60
VILLANOVA M.VI'	60		
Branzola		30	
Pasco		24	114
T O T A L E	256	245	501

Comunità Montana "ALTA LANGA MONTANA"			
BELVEDERE LANGHE	16		16

TOTALE GENERALE	778	682	1.460
-----------------	-----	-----	-------

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

LE SCUOLE MATERNE

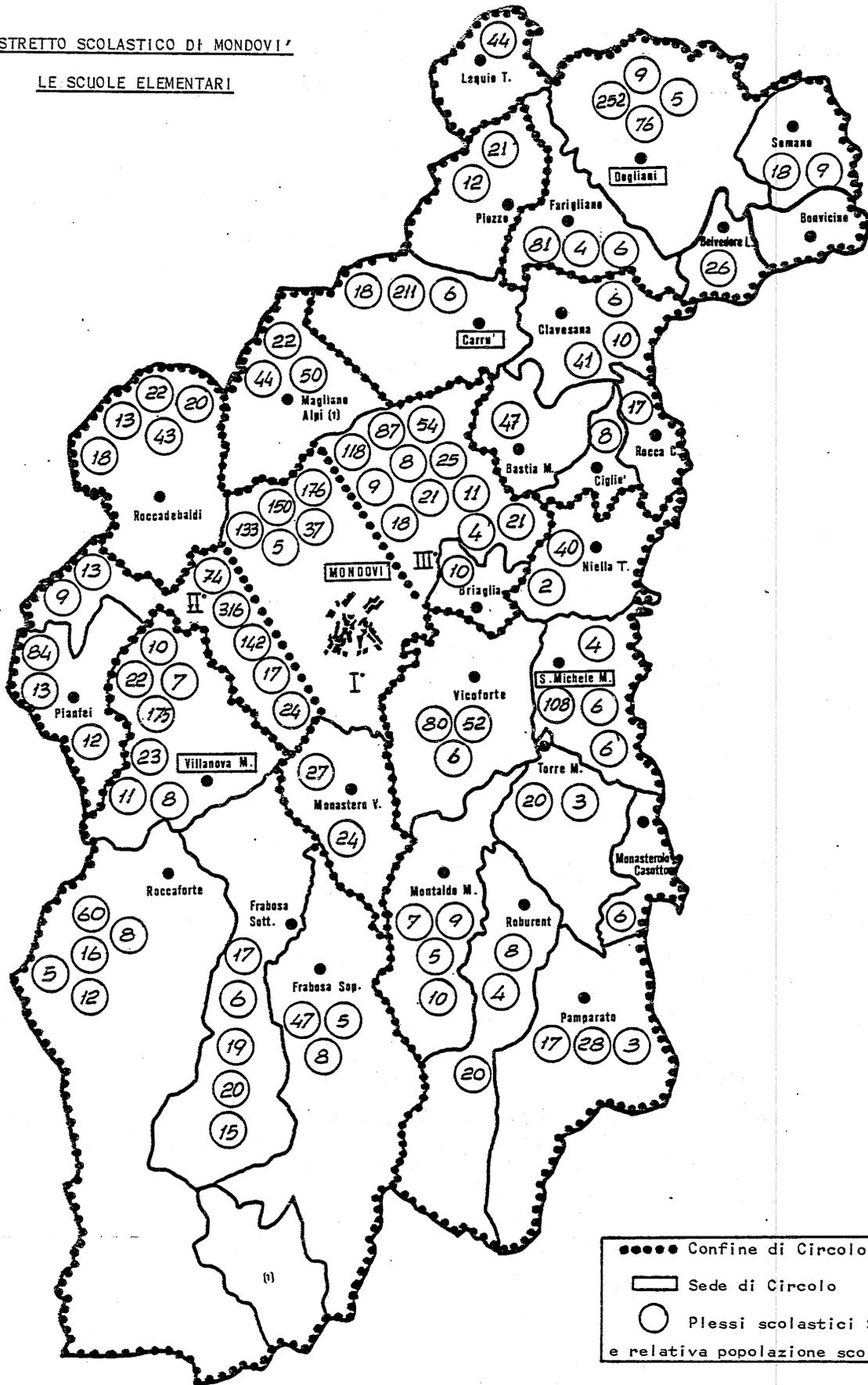


SCUOLE ELEMENTARI

DISTRETTO DI MONDOVI' - N. 66			DISTRETTO DI MONDOVI' - N. 66			DISTRETTO DI MONDOVI' - N. 66		
Zona di pianura			Zona di pianura (segue)			C.M. "Valli Monregalesi" (segue)		
COMUNI	Allievi a.s. 1978/79		COMUNI	Allievi a.s. 1978/79		COMUNI	Allievi a.s. 1978/79	
	x plesso	Totale		x plesso	Totale		x plesso	Totale
BASTIA	47	47	Pascomonti	18		Oberti	5	
BRIAGLIA	10	10	Rifreddo	11	-	S. Anna	10	31
CARRU' - Cap.	211		S. Giovanni	21		PAMPARATO	17	
Ronchi	6		S. Quintino	4	1.472	Serra	28	
S. Giovanni	18	235	NIELLA TANARO	40		Valcasotto	3	48
CIGLIE'	8	8	S. Teobaldo	2	42	ROBURENT	8	
CLAVESANA-M. Neve	41		PIANFEI	84		Pra	4	
Sbaranzo	10		Blangetti	13		S. Giacomo	20	32
Suria	6	57	Mussi	12	109	ROCCAFORTE	60	
DOGLIANI	252		PIOZZO	21		Dho	8	
Castello	76		S. Grato	12	33	Lurisia	16	
Mad. Grazie	9		ROCCACIGLIE'	17	17	Norea	5	
S. Luigi	5	342	ROCCA DE' BALDI	43		Prea	12	101
FARIGLIANO	81		Carleveri	18		S. MICHELE M. VI'	108	
Masanti	6		Corvi	13		Pianagatta	6	
Viaiano	4	91	Pasquero	20		S. Paolo	6	
LEQUIO TANARO	44	44	Rocca	22	116	T. Casotto	4	124
MONDOVI' - Battagl.	133		T o t a l e		2.623	TORRE M. VI'	20	
Ferrone	150		Comunità M. "Valli Monregalesi"			Roatta	3	23
Trigari	176		FRABOSA SOPRANA	47		VICOFORTE	52	
Mezzavia	5		Corsaglia	5		Moline	6	
Col. Agricola	37		Fontane	8		Santuario	80	138
Altipiano	316		FRABOSA SOTTANA	19		VILLANOVA	175	
Via Cuneo	142		Alma	17		Bongiovanni	7	
Breolungi	17		Miroglio	6		Branzola	22	
Merlo	24		Pianvignale	20		Garavagna	10	
Pogliola	13		Pratonevoso	15	77	Pasco	23	
S. Anna	74		MAGLIANO ALPI	22		Roracco	11	
S. Biagio	9		Carmine	44		S. Grato	8	
Borgo Aragno	54		Sottano	50	116	T O T A L E		1.063
Carassone	87		MONASTERO VASCO	27		Comunità M. "Alta Langa Mont."		
Piazza	118		Vasco	24	51	BELVEDERE L.	26	26
Bertoni	8		MONASTEROLO C.	6	6	SOMANO	18	
Cassanio	25		MONALDO M. VI'	7		S. Antonio	9	27
Gazzola	9		Loatta	9		T O T A L E		53
Gratteria	21					TOTALE GENERALE		3.739

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

LE SCUOLE ELEMENTARI



..... Confine di Circolo
 □ Sede di Circolo
 ○ Plessi scolastici Statali e relativa popolazione scolastica

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

- N.66 -

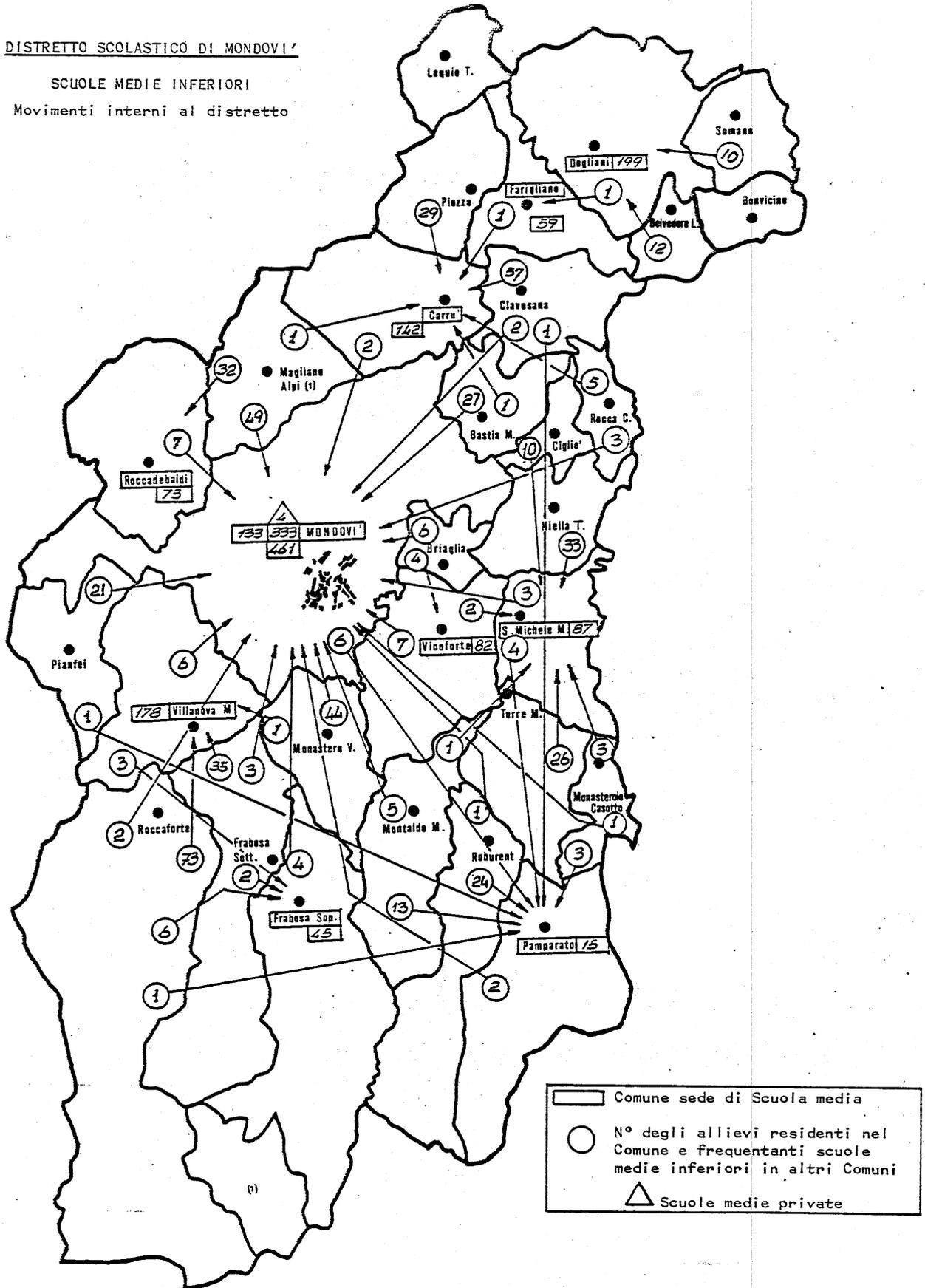
Scuole Medie Inferiori e loro sezioni staccate
 esistenti nell' ambito del distretto
 e relativa popolazione scolastica (anno scolastico 1978/79)

Sede	1°	2°	3°	Totale
CARRU'	76	90	74	240
DOGLIANI	84	87	62	233
FARIGLIANO	18	19	25	62
FRABOSA SOPRANA	19	14	23	56
MONDOVI' - "F.Gallo" N.1	97	101	127	325
" - "E.Cordero" N.2	154	166	141	461
" - N. 3	138	115	118	371
" - "F.lli Maristi"	9	15	11	35
PAMPARATO - Serra	27	22	20	69
ROCCA DE' BALDI	32	39	34	105
S. MICHELE M.VI'	60	56	48	164
VICOFORTE	24	34	28	86
VILLANOVA M.VI'	96	103	88	287
T o t a l i	834	861	799	2.494

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Movimenti interni al distretto



DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' - N.66 -

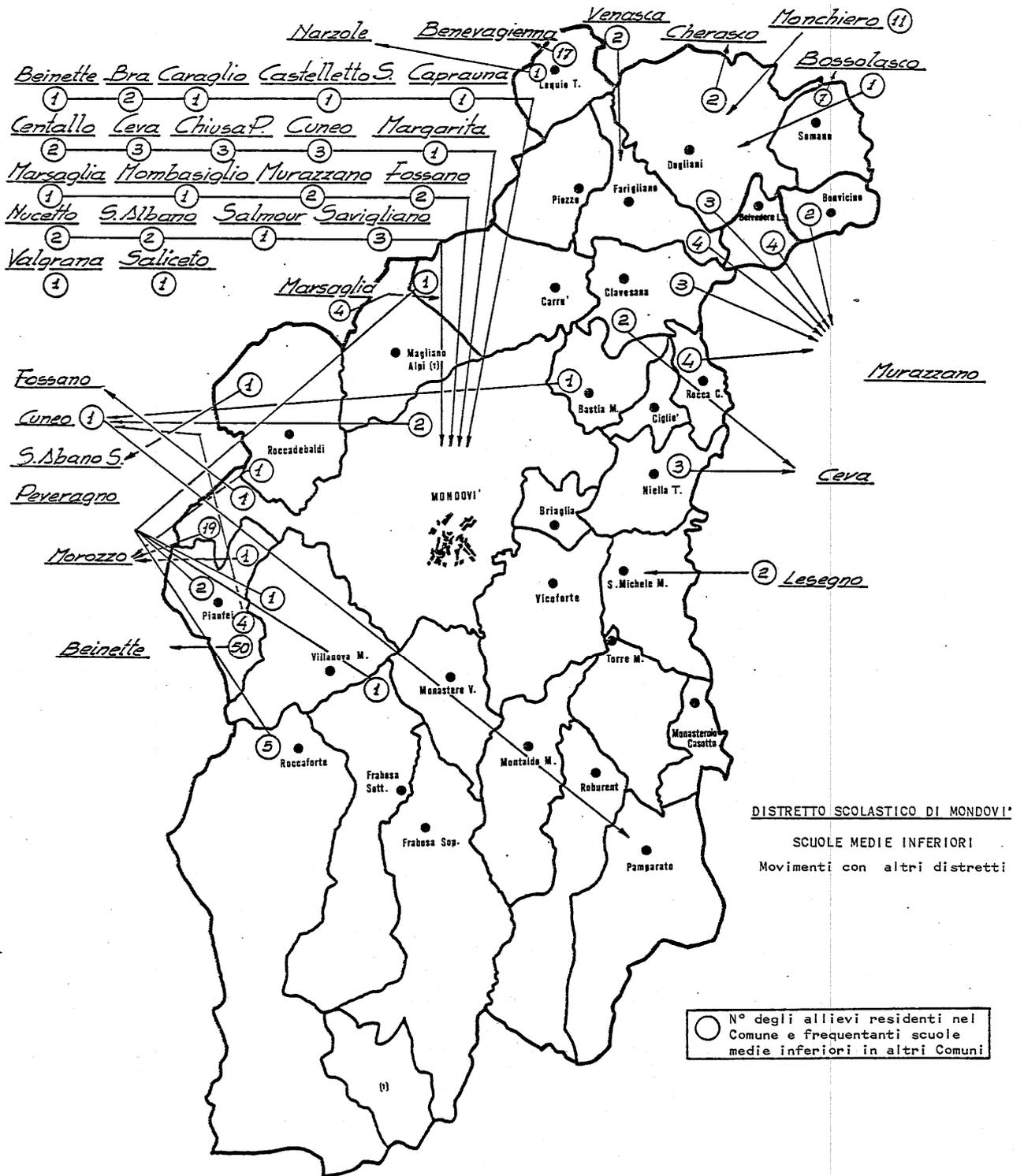
Scuole Medie Inferiori

Zona di pianura	
C O M U N I	Allievi anno scolastico 1978/79
BASTIA	29
BRIAGLIA	10
CARRU'	145
CIGLIE'	10
CLAVESANA	65
DOGLIANI	205
FARIGLIANO	64
LEQUIO TANARO	18
MONDOVI'	959
NIELLA TANARO	36
PIANFEI	79
PLOZZO	29
ROCCACIGLIE'	12
ROCCA DE' BALDI	82
T o t a l e	1.743

Comunità Montana "Valli Monregalesi"	
C O M U N I	Allievi anno scolastico 1978/79
FRABOSA SOPRANA	49
FRABOSA SOTTANA	41
MAGLIANO ALPI	82
MONASTERO VASCO	45
MONASTEROLO C.	7
MONTALDO M.VI'	19
PAMPARATO	17
ROBURENT	25
ROCCAFORTE	87
S. MICHELE M.VI'	94
TORRE M.VI'	26
VICOFORTE	91
VILLANOVA M.VI'	188
T o t a l e	771

Comunità M. "Alta Langa Montana"	
BELVEDERE	16
BONVICINO	2
SOMANO	17
T o t a l e	35

TOTALE GENERALE	2.549
-----------------	-------



DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' - N. 66 -

Scuole Medie Superiori

Zona di pianura					
C O M U N I	N. allievi a.s. 1978/79				
	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto Prof.le	Istituto e Scuola Magistrale	TOTALI
BASTIA	1	6	6	4	17
BRIAGLIA	--	2	3	--	5
CARRU'	12	45	38	10	102
CIGLIE'	--	--	1	--	1
CLAVESANA	3	6	6	3	18
DOGLIANI	18	50	63	8	139
FARIGLIANO	4	20	17	2	43
LEQUIO TANARO	--	7	5	--	12
MONDOVI'	173	360	226	92	851
NIELLA TANARO	4	9	4	--	17
PIANFEI	2	14	9	3	28
PIOZZO	3	11	4	1	19
ROCCACIGLIE'	1	--	5	1	7
ROCCA DE' BALDI	1	17	10	2	30
T o t a l e	222	547	397	126	1.288

Comunità Montana "Valli Monregalesi"					
C O M U N I	N. allievi a.s. 1978/79				
	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto Prof.le	Istituto e Scuola Magistrale	TOTALI
FRABOSA SOPRANA	11	14	2	3	30
FRABOSA SOTTANA	--	6	10	2	18
MAGLIANO ALPI	9	17	20	2	48
MONASTERO VASCO	1	13	12	6	32
MONASTEROLO C.	--	1	2	--	3
MONTALDO	--	5	8	--	13
PAMPARATO	1	2	5	1	9
ROBURENT	1	5	2	1	9
ROCCAFORTE	3	13	14	5	35
S. MICHELE	15	24	13	--	52
TORRE MONDOVI'	2	5	6	--	13
VICOFORTE	19	17	29	4	69
VILLANOVA	12	46	43	8	109
T o t a l e	74	168	166	32	440

Comunità Montana "Alta Langa Montana"					
C O M U N I	N. allievi a.s. 1978/79				
	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto Prof.le	Istituto e Scuola Magistrale	TOTALI
BELVEDERE	--	4	6	--	10
BONVICINO	--	--	--	--	--
SOMANO	--	3	2	6	11
T o t a l e	--	7	8	6	21
TOTALE GENERALE	296	722	571	164	1.749

Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		SAVIGLIANO		FOSSANO		ASTI	
			%		%		%		%		%
LICEO CLASSICO	105	102	97,1	3	2,9	--	--	--	--	--	--
LICEO SCIENTIFICO	177	170	96,0	5	2,8	1	0,6	1	0,6	--	--
LICEO ARTISTICO	6	--	--	5	83,3	--	--	--	--	1	16,7
LICEO LINGUISTICO	8	--	--	8	100	--	--	--	--	--	--
T o t a l e	296	272	91,9	21	7,1	1	0,3	1	0,3	1	0,3

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

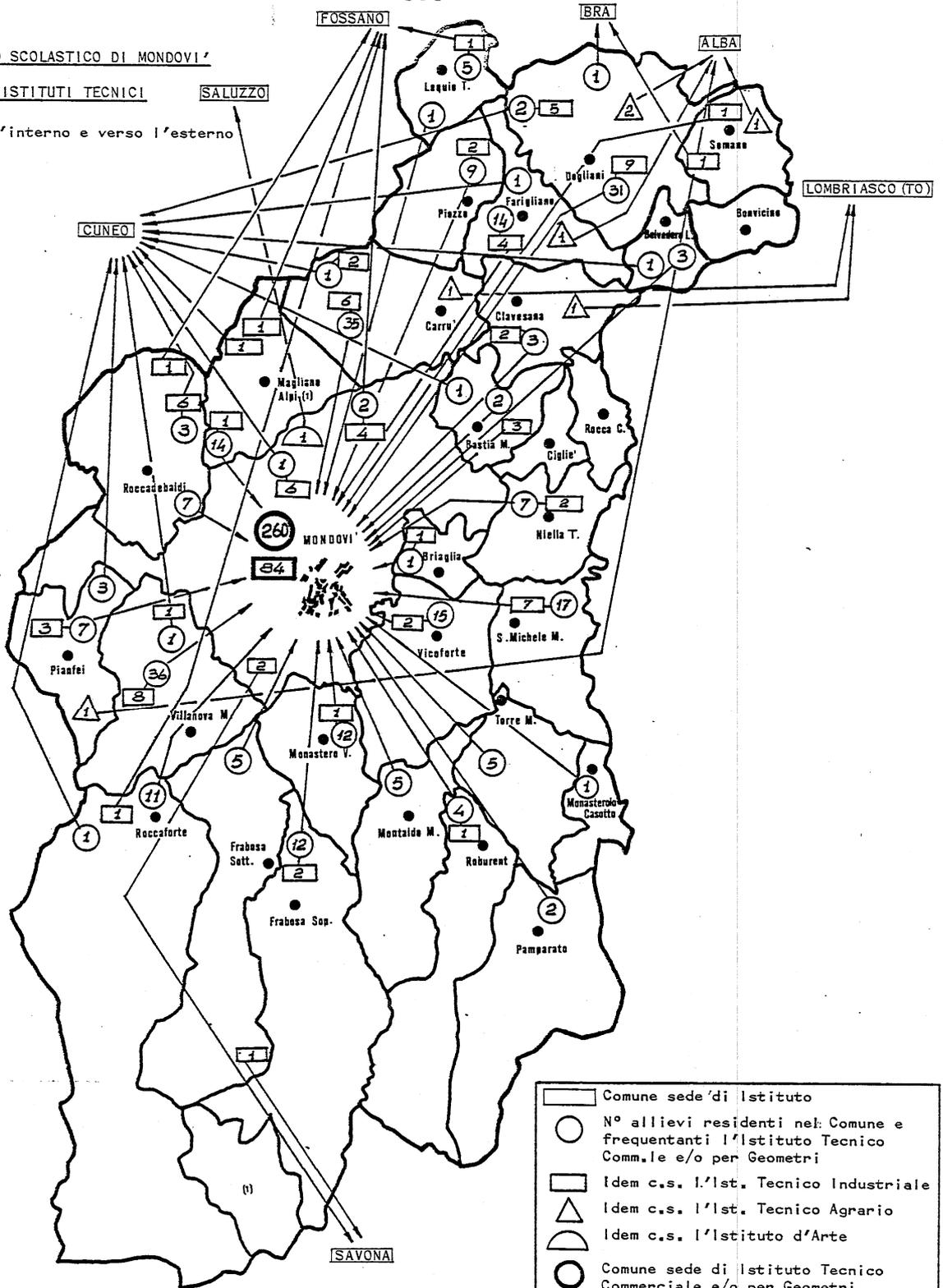
Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		FOSSANO		BRA		ALBA		SALUZZO		SAVONA		LOMBRIASCO	
			%		%		%		%		%		%		%		%
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI	542	519	95,7	15	2,8	7	1,3	1	0,2	--	--	--	--	--	--	--	--
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	172	139	80,8	21	12,2	8	4,7	1	0,6	--	--	--	--	3	1,7	--	--
ISTITUTO TECNICO AGRARIO	7	--	--	--	--	--	--	--	--	5	71,4	--	--	--	--	2	28,6
ISTITUTO D'ARTE	1	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	1	100	--	--	--	--
Totale	722	658	91,1	36	5,0	15	2,1	2	0,3	5	0,7	1	0,1	3	0,4	2	0,3

395

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

GLI ISTITUTI TECNICI

Movimenti all'interno e verso l'esterno



	Comune sede di Istituto
	N° allievi residenti nel Comune e frequentanti l'Istituto Tecnico Comm.le e/o per Geometri
	Idem c.s. l'Ist. Tecnico Industriale
	Idem c.s. l'Ist. Tecnico Agrario
	Idem c.s. l'Istituto d'Arte
	Comune sede di Istituto Tecnico Commerciale e/o per Geometri
	Comune sede di Ist. Tecnico Ind.le

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

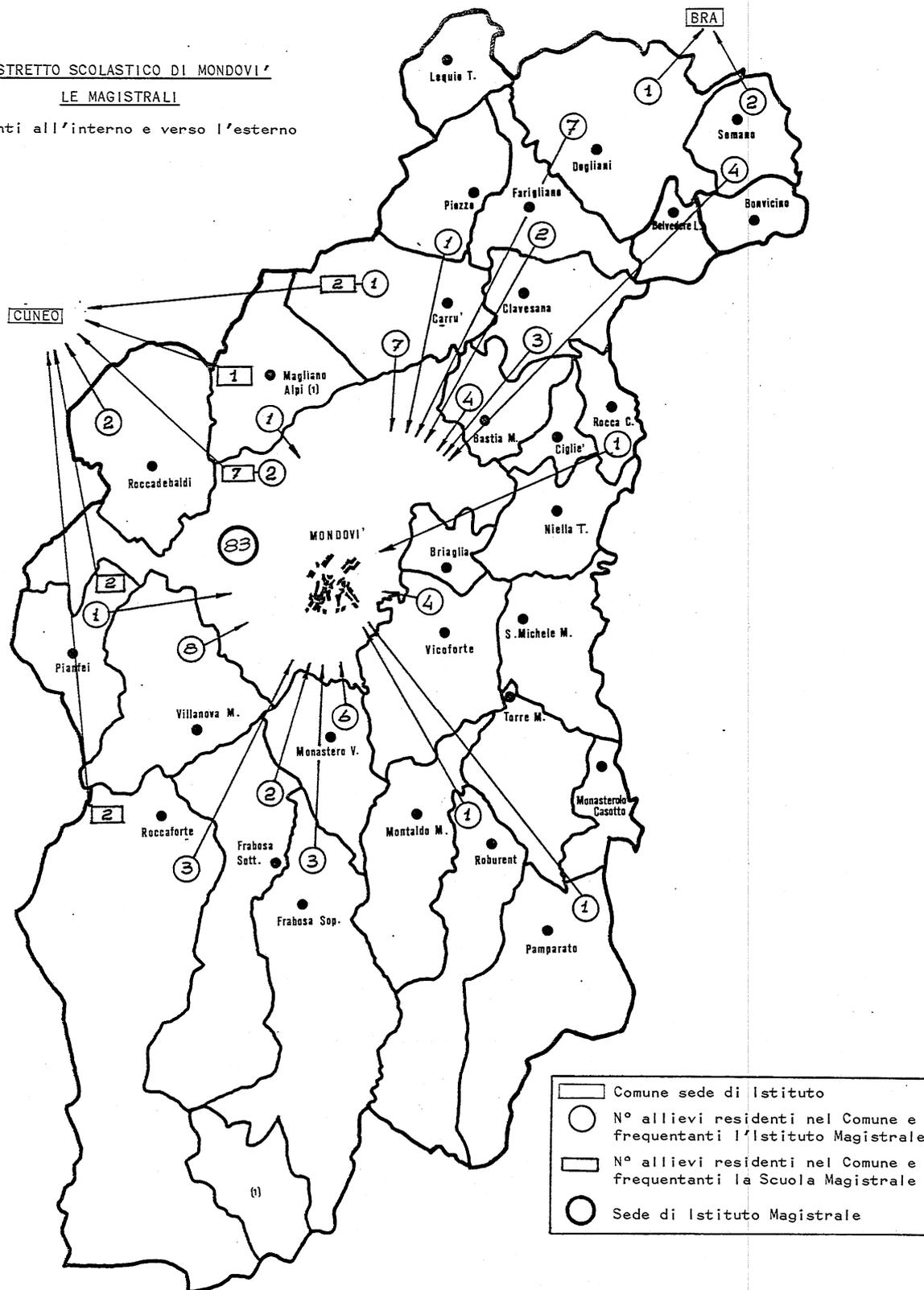
Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche
alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		BRA	
			%		%		%
ISTITUTO MAGISTRALE	150	142	94,7	5	3,3	3	2,0
SCUOLA MAGISTRALE	14	--	--	14	100	--	--
Totale	164	142	86,6	19	11,6	3	1,8

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

LE MAGISTRALI

Movimenti all'interno e verso l'esterno



DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

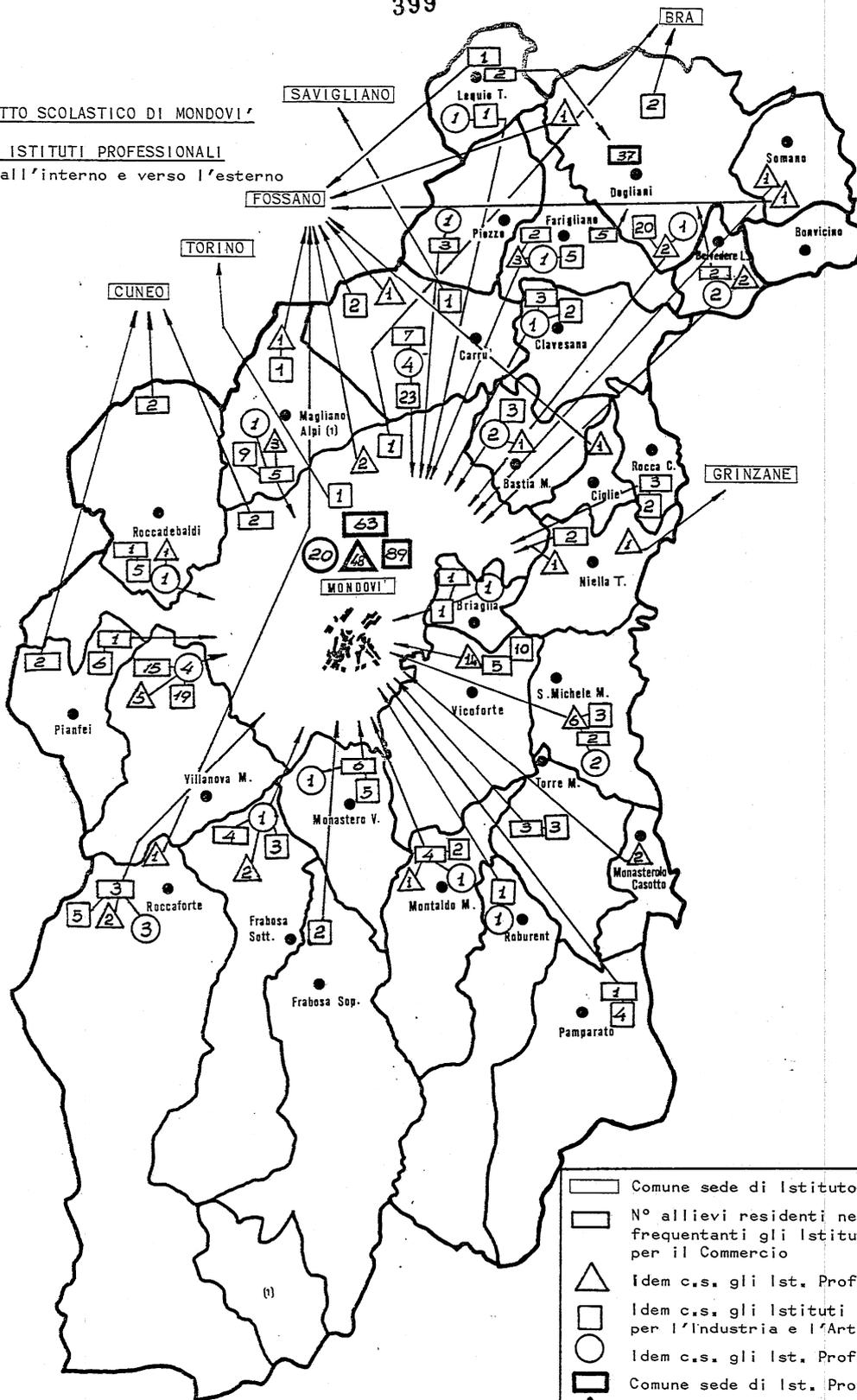
Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		FOSSANO		SAVIGLIANO		BRA		GRINZANE		DOGLIANI'		TORINO	
			%		%		%		%		%		%		%		%
ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO	188	135	71,8	6	3,2	1	0,5	--	--	--	--	--	--	46	24,5	--	--
ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA	103	94	91,3	--	--	8	7,7	--	--	--	--	1	1,0	--	--	--	--
ISTITUTO PROF. LE INDUSTRIA e ARTIGIANATO	231	223	96,5	--	--	3	1,3	1	0,4	3	1,3	--	--	--	--	1	0,4
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO	49	49	100	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
T o t a l e	571	501	87,7	6	1,0	12	2,1	1	0,2	3	0,5	1	0,2	46	8,1	1	0,2

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Movimenti all'interno e verso l'esterno



	Comune sede di Istituto
	N° allievi residenti nel Comune e frequentanti gli Istituti Professionali per il Commercio
	Idem c.s. gli Ist. Prof.li Agricoltura
	Idem c.s. gli Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato
	Idem c.s. gli Ist. Prof.li Alberghieri
	Comune sede di Ist. Prof.le Commercio
	Comune sede di Ist. Prof.le Agricoltura
	Comune sede di Ist. Prof.le Alberghiero
	Comune sede di Ist. Professionale per l'Industria e l'Artigianato

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Movimenti dall'esterno

DISTRETTO DI PROVENIENZA	LICEO CLASSICO	LICEO SCIENTIFICO	ISTITUTO MAGISTRALE	IST. TECNICO COMM.e GEOM.	IST. TECNICO INDUSTRIALE	IST. PROF.LE COMMERCIO	IST. PROF.LE COMMERCIO di Dogliani	IST. PROF.LE AGRICOLTURA	IST. PROF.LE IND.e ARTIG.	IST. PROF.LE ALBERGHIERO	TOTALI
CUNEO	1	3	==	6	7	1	==	2	11	20	51
DRONERO	==	1	1	1	3	==	==	1	3	5	15
BORGO S.DALM.	==	2	2	6	4	==	==	5	==	16	35
SAVIGLIANO	==	==	2	1	17	==	==	1	7	10	38
FOSSANO	1	2	5	17	6	==	==	2	10	15	58
SALUZZO	==	==	==	3	1	==	==	==	3	9	16
BRA	==	==	1	3	6	==	4	==	2	3	19
ALBA	==	2	2	12	16	==	5	5	4	34	80
CEVA	11	67	36	29	60	3	1	31	25	24	287
ALTRE PROVINCE	6	8	10	14	20	4	2	43	12	14	133
T O T A L I	19	85	59	92	140	8	12	90	77	150	732

DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI'

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Movimenti dall'esterno

LICEO CLASSICO

Bardinetto(SV)	1
Cadibona(SV)	1
Imperia	1
Loano(SV)	2
Sanremo(IM)	1

LICEO SCIENTIFICO

Borghetto S.Spirito(SV)	1
Borgaro(TO)	1
Calizzano(SV)	3
Pornassio(IM)	1
Sanremo(IM)	2

MAGISTRALI

Bardinetto(SV)	2
Cairo Montenotte(SV)2	1
Calizzano(SV)	1
Cengio(SV)	1
Millesimo(SV)	1
Pallare(SV)	1
Pornassio(IM)	1
Savona	1

ISTITUTO TECNICO COMM. E PER GEOMETRI

Albenga(SV)	1
Bardinetto(SV)	1
Borgio Verezzi(SV)	1
Carcare(SV)	1
Castel Vittorio(IM)	1
Ceriale(SV)	1
Genova	1
Murialdo	1
Roccapignale(SV)	1
S.Stefano(IM)	1
Savona	2
Spotorno(SV)	1
Torino	1

ISTITUTO TECNICO IND.

Calizzano(SV)	2
Carmagnola(TO)	4
Cengio(SV)	2
Dolceacqua(IM)	1
Millesimo(SV)	1
Murialdo(SV)	3
Sanremo(IM)	1
Spigno Monf.(AL)	1
Spotorno(SV)	1
Roccapignale(SV)	1
Taggia(IM)	1
Torino	2

IST. PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO

Albenga(SV)	1
Millesimo(SV)	2
Villafranca P.(TO)	1
Capriglio(AT)	1
Torino	1

IST.PROF.AGRICOLTURA

Aosta	1
Cairo Montenotte(SV)	1
Calizzano(SV)	1
Carcare(SV)	3
Cengio(SV)	9
Cossolivi(LI)	1
Cossaria(SV)	2
Genova	1
Loano(SV)	1
Massimino(SV)	1
Millesimo(SV)	8
Murialdo(SV)	3
Ossiglia(SV)	1
Plodio(SV)	2
Roccapignale(SV)	1
Torino	3
Torre Pellice(TO)	1
Verbania(NO)	1
Villar Pellice(TO)	1
Volpiano(TO)	1

LICEO CLASSICO

Cuneo(Cuneo)	1
Fossano(Fossano)	1
Bagnasco(Ceva)	1
Ceva(*)	5
Garressio(*)	2
Mombasiglio(*)	1
Murazzano(*)	2

LICEO SCIENTIFICO

Beinette(Cuneo)	1
Cuneo(*)	1
Morozzo(*)	1
Valgrana(Dronero)	1
Chiusa P.(B.S.D.)	2
Fossano(Fossano)	1
Trinità(*)	1
Cortemilia(Alba)	1
Monteu Roero(*)	1
Bagnasco(Ceva)	2

ISTITUTO MAGISTRALE

Elva(Dronero)	1
Chiusa Pesio(B.S.D.)	1
Peveragno(*)	1
Racconigi(Savigliano)	2

IST. TEC. COMM. LE E GEOM.

Beinette(Cuneo)	1
Cuneo(*)	3
Margarita(2)	2
Cervasca(Dronero)	1
Boves(B.S.Dalmazzo)	2
Chiusa Pesio(*)	2
Demonte(*)	2
Racconigi(Savigliano)	1
Benevagienna(Fossano)	3
Fossano(*)	7
Salmour(*)	1
S.Albano S.(*)	3
Trinità(*)	3
Costigliole(Saluzzo)	1
Manta(*)	1
Revello(*)	1
Sommariva B.(Bra)	3
Alba(Alba)	2
Barolo(*)	2
Feisoglio(*)	4
Monchiero(*)	1
Monteu Roero(*)	2
Sinio(*)	1
Bagnasco(Ceva)	1
Camerana(*)	1
Ceva(*)	1
Garressio(*)	7
Marsaglia(*)	3
Mombasiglio(*)	1
Murazzano(*)	5

IST. PROFESSIONALE INDUSTRIA

Calizzano(SV)	1
Carmagnola(TO)	3
Cossaria(SV)	1
Genova	1
Molini di Triora(IM)	1
Murialdo(SV)	1
Roccapignale(SV)	3
Torino	1

ISTITUTO PROF. ALBERGHIERO

Asti	3
Cengio(SV)	1
Millesimo(SV)	1
Moncalieri(TO)	1
Ivrea(TO)	2
Pino Torinese(TO)	1
Noli(SV)	2
Savona	2
Sangano(TO)	1

ISTITUTO PROF. LE COMMERCIO

Cuneo(Cuneo)	1
Marsaglia(Ceva)	2
Murazzano(*)	1

ISTITUTO PROF. LE COMMERCIO

Narzo(Bra)	4
Monchiero(Alba)	5
Murazzano(Ceva)	1

ISTITUTO PROF. LE AGRICOLTURA

Cuneo(Cuneo)	1
Margarita(*)	1
Vignolo(Dronero)	1
Aisone(Borgo S.Dalmazzo)	1
Boves(*)	2
Chiusa Pesio(*)	1
Demonte(*)	1
Vottignasco(Savigliano)	1
Carverre(Fossano)	1
Fossano(*)	1
Castelletto U.(Alba)	1
Feisoglio(*)	1
Monchiero(*)	2
Monforte(*)	1
Bagnasco(Ceva)	1
Caprauna(*)	1
Castellino T.(*)	1
Ceva(*)	7
Igliano(*)	1
Lesegno(*)	1
Lisio(*)	1
Marsaglia(*)	1
Mombarcato(*)	1
Mombasiglio(*)	1
Murazzano(*)	1
Ormea(*)	7
Perlo(*)	1
Priola(*)	2
Saliceto(*)	4

(segue Ist. Magistrali)

Benevagienna(Fossano)	1
Monteu Roero(*)	1
Bagnasco(Ceva)	2
Camerana(*)	2
Ceva(*)	6
Garressio(*)	7
Gottasecca(*)	1
Marsaglia(*)	1
Mombasiglio(*)	2
Monesiglio(*)	1
Montezemolo(*)	1
Murazzano(*)	3
Ormea(*)	2
Priola(*)	5
Sale Langhe(*)	2
Saliceto(*)	2

(segue Lic. Scient.)

Ceva(Ceva)	31
Garressio(*)	13
Lesegno(*)	6
Mombarcato(*)	6
Mombasiglio(*)	1
Murazzano(*)	3
Ormea(*)	6
Priola(*)	2
Sale Langhe(*)	2
Saliceto(*)	1
Viola(*)	1

(segue Ist. Prof. Ind. Art.)

Dronero(Dronero)	1
Roccabruna(*)	1
Caramagna(Savigliano)	1
Savigliano(*)	6
Benevagienna(Fossano)	2
Fossano(*)	1
S.Albano S.(*)	2
Trinità(*)	5
Saluzzo(Saluzzo)	2
Verzuolo(*)	1
Bra(Bra)	1
Sommariva B.(*)	1
Bossia(Alba)	1
Bossolasco(*)	1
Garressio(*)	1
Grinzane(*)	1
Camerana(Ceva)	1
Ceva(*)	6
Garressio(*)	2
Igliano(*)	1
Lesegno(*)	1

(segue Ist. Prof. Alberg.)

Neive(Alba)	1
Piobesi(*)	1
Castellino T.(Ceva)	1
Ceva(*)	7
Marsaglia(*)	1
Murazzano(*)	3
Nucetto(*)	2
Ormea(*)	1
Paroldo(*)	1
Priola(*)	3
Prunetto(*)	1
Sale L.(*)	1
Saliceto(*)	1
Scagnello(*)	1
Viola(*)	1

(segue Ist. Prof. Ind. Art.)

ISTIT. PROF. LE INDUSTRIA	1
E ARTIGIANATO	3
Centalio(Cuneo)	6
Cuneo(*)	2
Margarita(*)	1
Caraglio(Dronero)	1

(segue Ist. Prof. Alberg.)

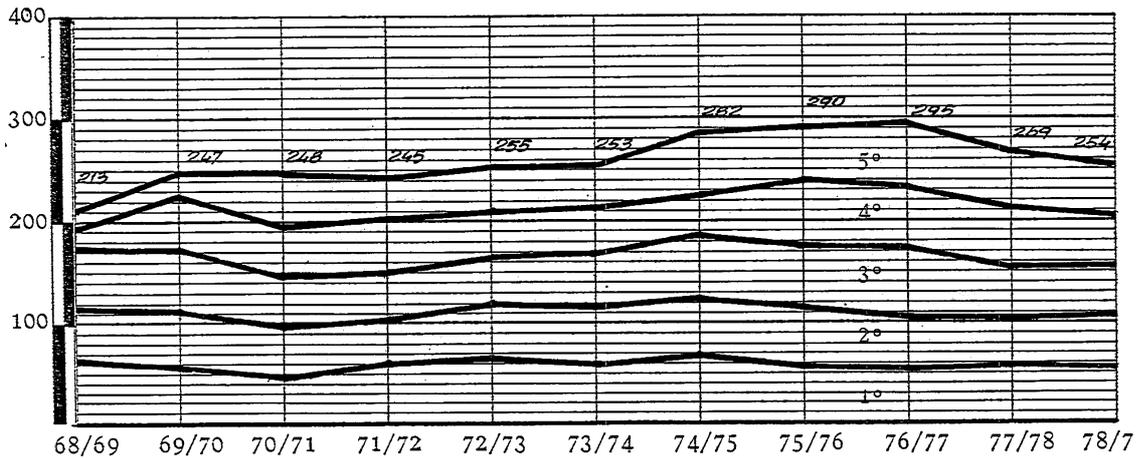
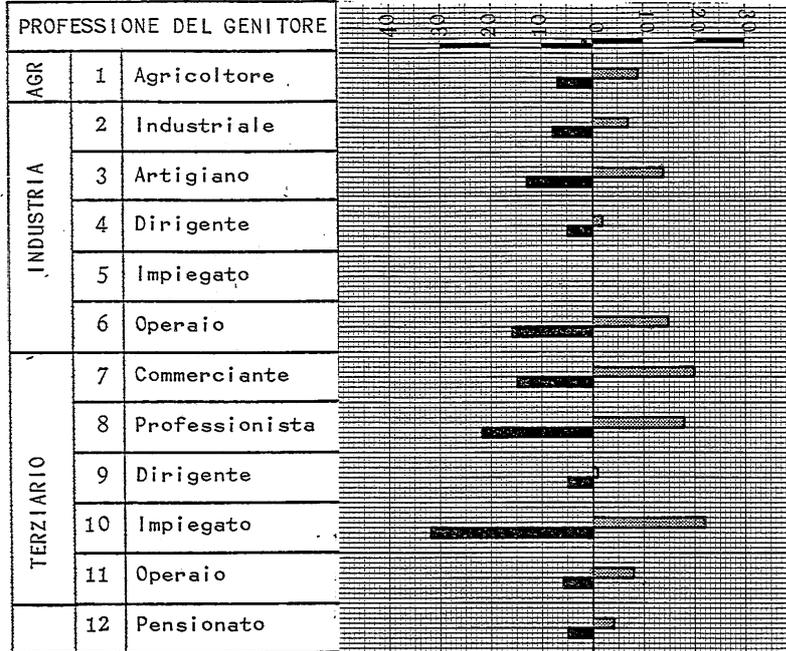
Moretta(*)	2
Saluzzo(*)	5
Verzuolo(*)	1
Bra(Bra)	2
Pocapaglia(*)	1
Alba(Alba)	16
Barolo(*)	1
Canale(*)	2
Castagnito(*)	1
Cortemilia(*)	6
Diano(*)	3
Feisoglio(*)	2
Peveragno(*)	2
Valloriate(*)	1
Vinadio(*)	1
Caramagna(Savigliano)	1
Cavallermaggiore(*)	1
Racconigi(*)	6
Savigliano(*)	2
Fossano(Fossano)	13
Trinità(*)	2

ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DEL DISTRETTO SCOLASTICO DI MONDOVI' (N° 66)

I S T I T U T I	1968/69		1969/70		1970/71		1971/72		1972/73		1973/74		1974/75		1975/76		1976/77		1977/78		1978/79	
	Alunni	%																				
Liceo Classico	181	9,1	166	8,6	155	8,3	150	8,2	163	8,3	162	7,9	148	6,8	154	6,7	143	6,2	124	5,4	123	5,2
Liceo Scientifico	213	10,8	247	12,8	248	13,3	245	13,4	255	13,1	253	12,3	282	12,9	290	12,7	295	12,9	269	11,8	254	10,8
Ist. Tecnico Geometri	329	16,6	332	17,2	339	18,1	295	16,2	271	13,9	251	12,2	211	9,6	192	8,4	182	7,9	195	8,5	190	8,1
Ist. Tecnico Ragionieri	325	16,4	328	17,0	306	16,4	308	16,9	311	15,9	317	15,4	339	15,5	374	16,4	383	16,7	389	17,0	419	17,8
Ist. Tecnico Industriale	219	11,1	234	12,1	226	12,1	245	13,4	288	14,8	323	15,7	346	15,8	362	15,8	340	14,8	310	13,6	282	12,0
Istituto Magistrale	455	23,0	357	18,5	306	16,4	254	13,9	212	10,9	193	9,4	189	8,6	193	8,4	200	8,7	200	8,8	201	8,5
Ist. Prof. le Commercio	132	6,7	128	6,7	128	6,8	150	8,2	167	8,6	180	8,7	153	7,0	148	6,5	164	7,2	191	8,4	200	8,5
Ist. Prof. Ind. e Artig.	125	6,3	136	7,1	160	8,6	179	9,8	252	12,9	299	14,5	323	14,7	303	13,2	286	12,5	271	11,9	301	12,8
Ist. Prof. Agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	2,5	106	4,6	125	5,5	143	6,3	185	7,8
Ist. Prof. Alberghiero	-	-	-	-	-	-	-	-	32	1,6	81	3,9	145	6,6	167	7,3	175	7,6	190	8,3	200	8,5
T O T A L I	1979	100,0	1928	100,0	1868	100,0	1826	100,0	1951	100,0	2059	100,0	2191	100,0	2289	100,0	2293	100,0	2282	100,0	2355	100,0
INCREMENTO PERCENTUALE		100,0		97,0		94,0		92,0		99,0		104,0		111,0		116,0		116,0		115,0		119,0

LICEO SCIENTIFICO - Mondovì

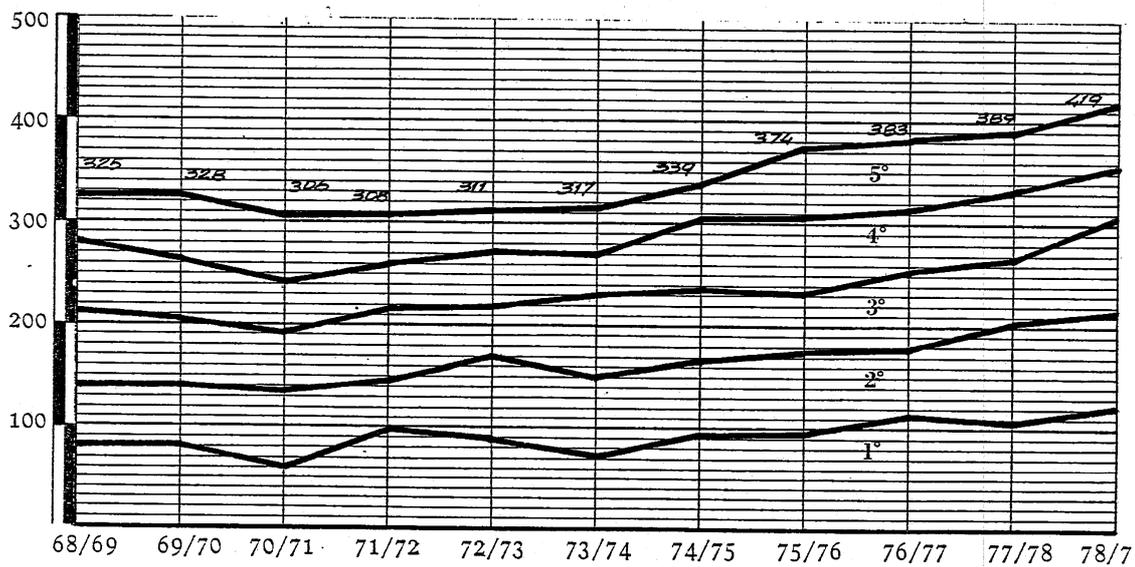
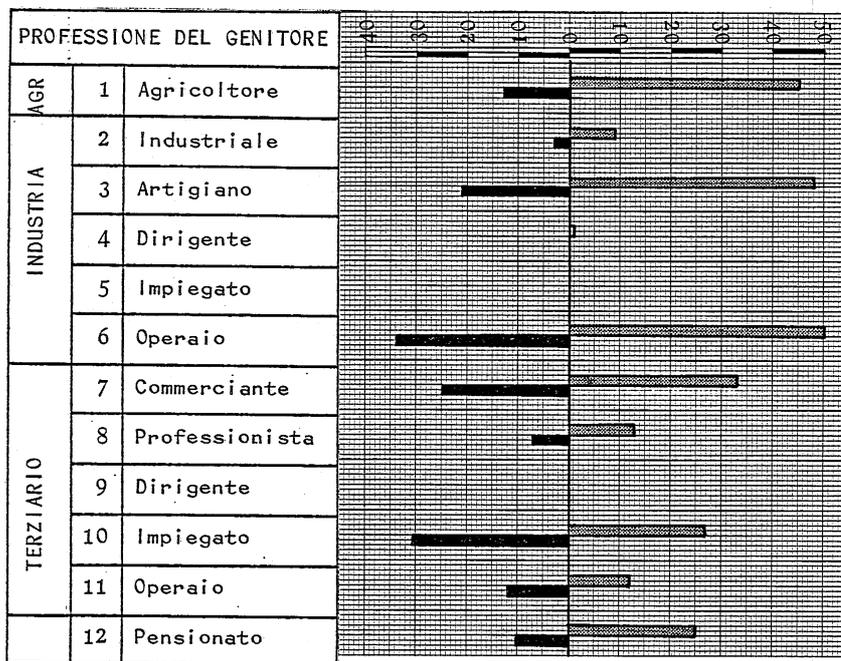
maschi n° 134 femmine n° 120



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - Mondovì

maschi n° 156

femmine n° 263

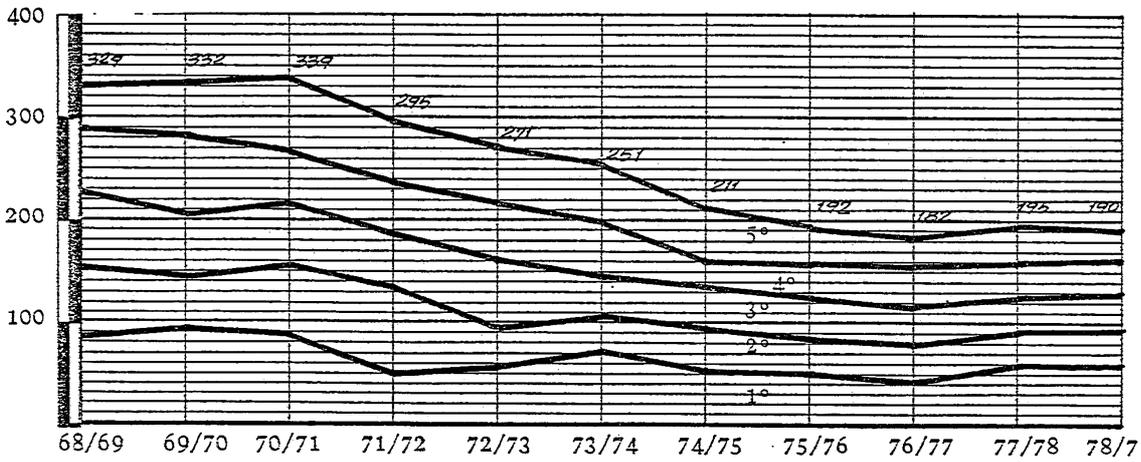


ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - Mondovì

maschi n° 154

femmine n° 36

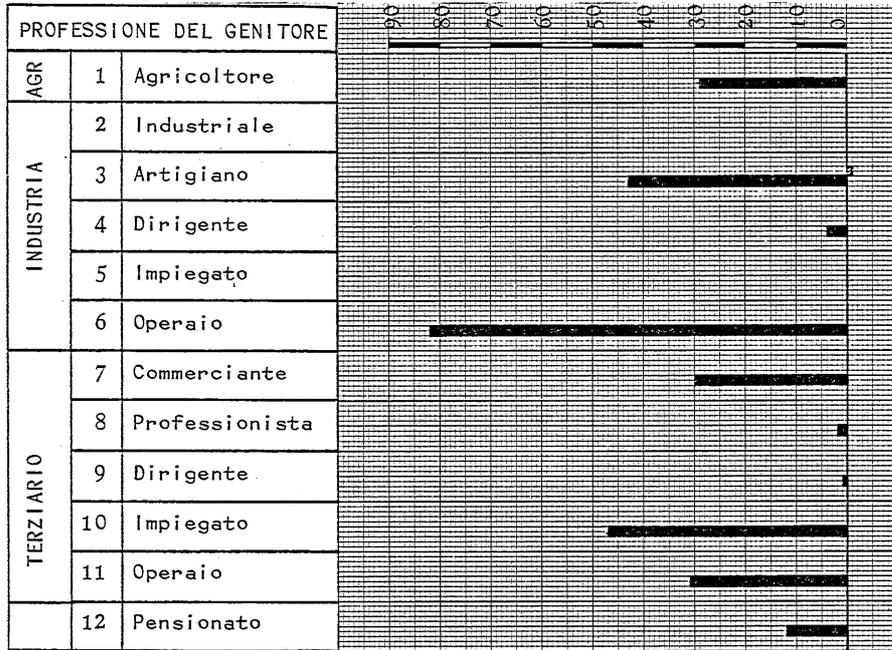
PROFESSIONE DEL GENITORE		
AGR	1	Agricoltore
	2	Industriale
INDUSTRIA	3	Artigiano
	4	Dirigente
	5	Impiegato
	6	Operaio
TERZIARIO	7	Commerciante
	8	Professionista
	9	Dirigente
	10	Impiegato
	11	Operaio
	12	Pensionato



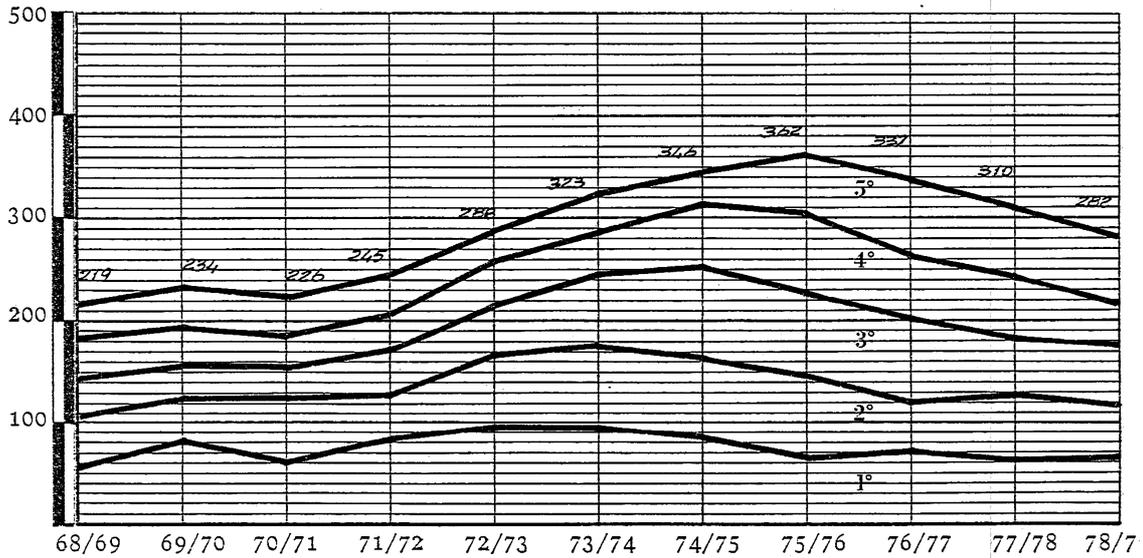
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - Mondovì

maschi n° 281

femmine n° 1



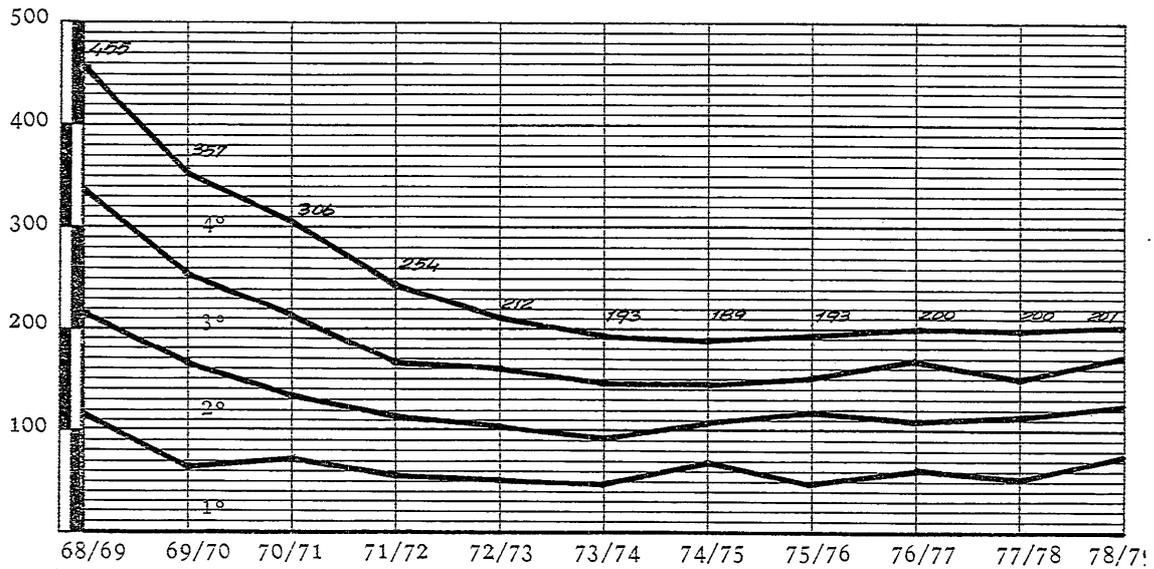
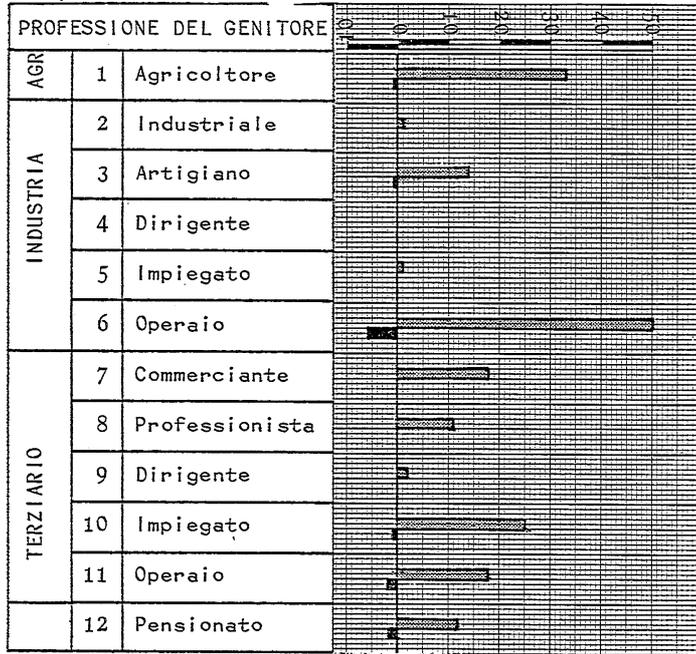
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE - MONDOVI'



ISTITUTO MAGISTRALE - Mondovì

maschi n° 13

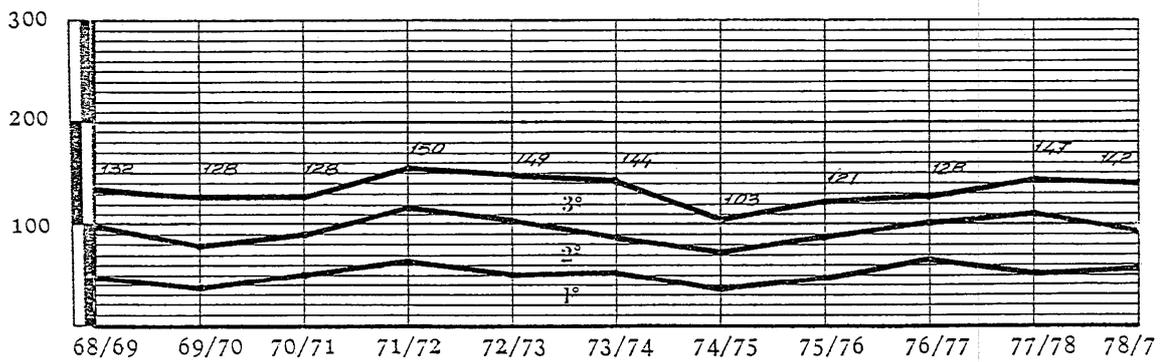
femmine n° 188



ISTITUTO PROF.LE PER IL COMMERCIO - Mondovì

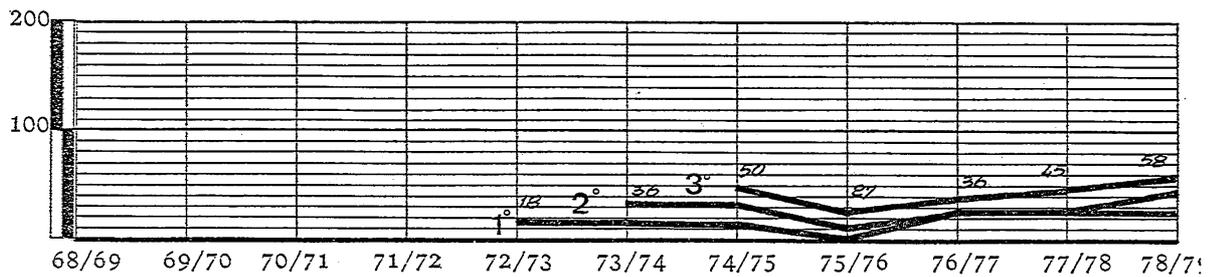
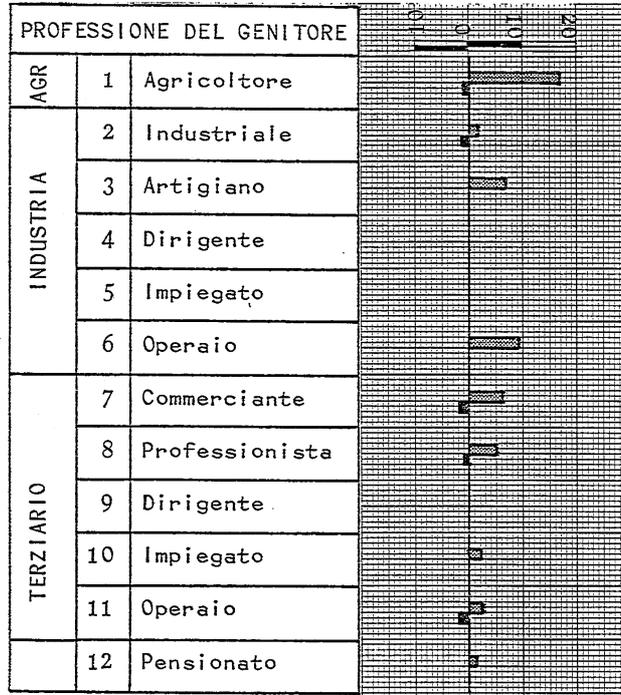
maschi n° 7

femmine n° 135



ISTITUTO PROF.LE PER IL COMMERCIO - Dogliani

maschi  n° 7 femmine  n° 51



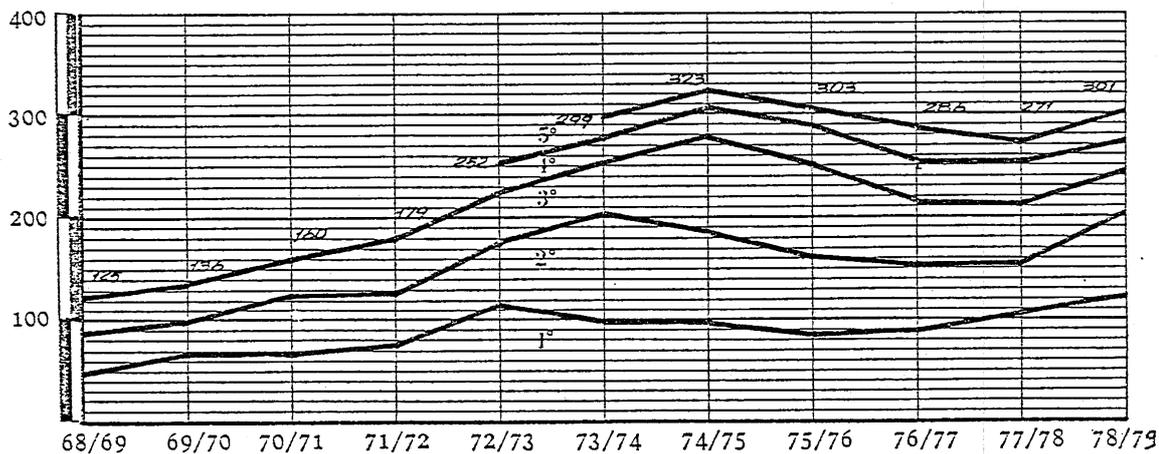
ISTITUTO PROF.LE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Mondovì

maschi  n° 252

femmine  n° 49

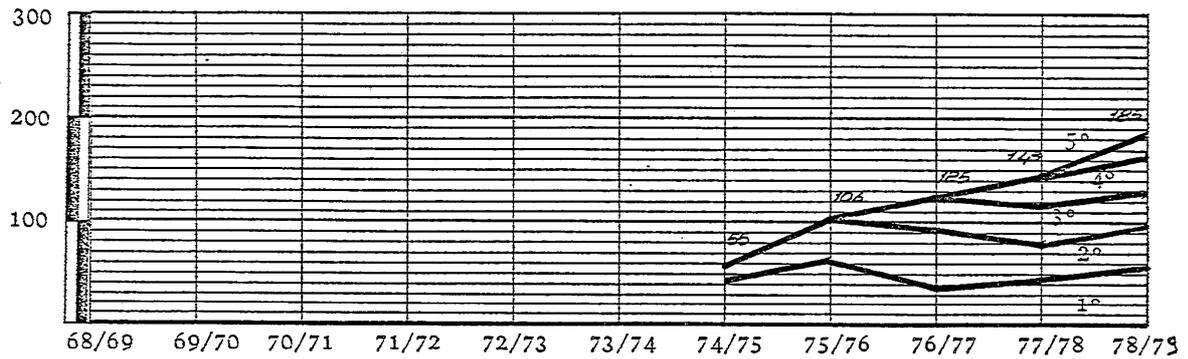
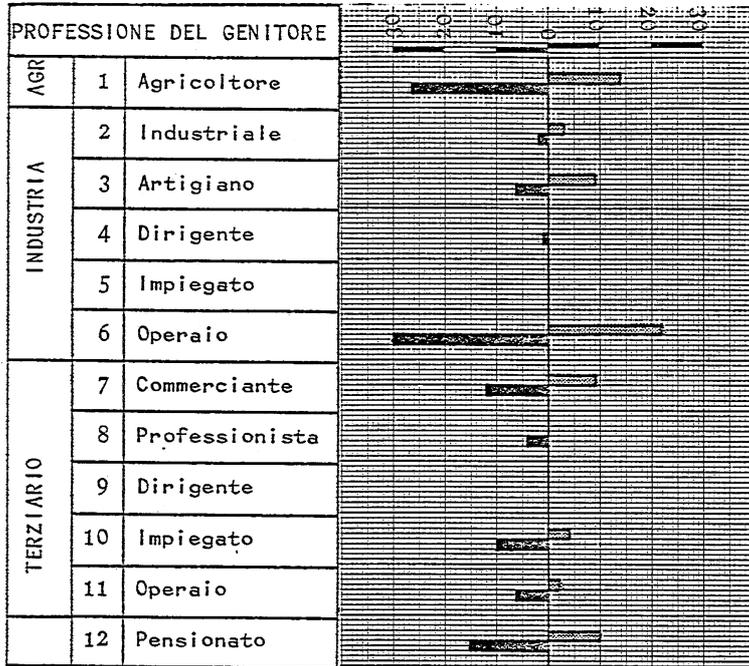
PROFESSIONE DEL GENITORE		
AGR	1	Agricoltore
	2	Industriale
INDUSTRIA	3	Artigiano
	4	Dirigente
	5	Impiegato
	6	Operaio
TERZIARIO	7	Commerciante
	8	Professionista
	9	Dirigente
	10	Impiegato
	11	Operaio
	12	Pensionato



ISTITUTO PROF. LE PER L'AGRICOLTURA - Mondovì

maschi n° 112

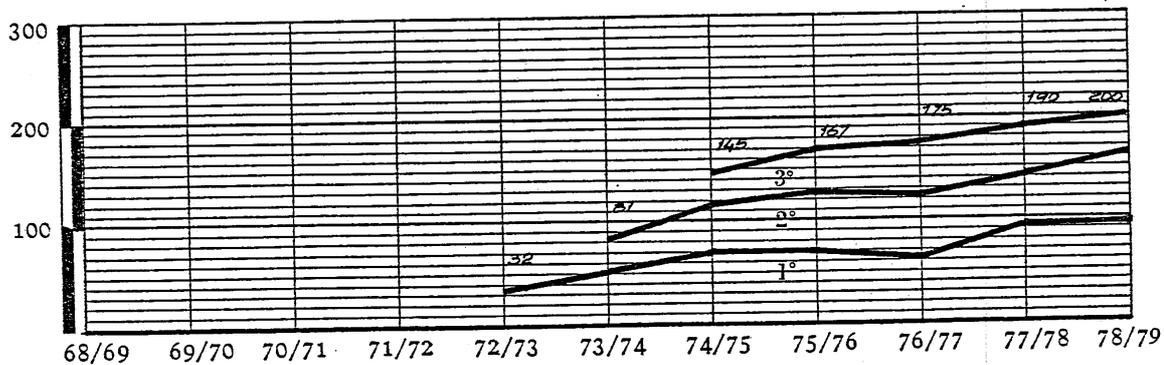
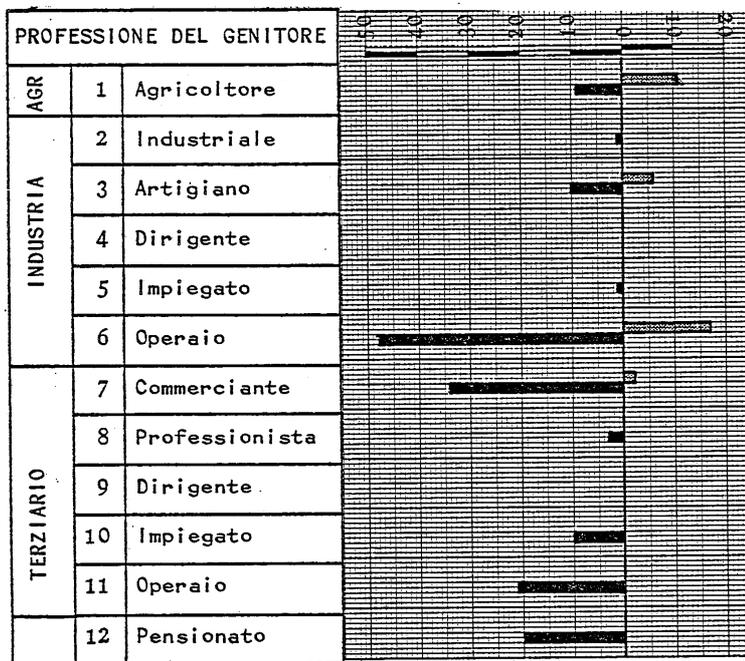
femmine n° 73



ISTITUTO PROF. LE ALBERGHIERO - Mondovì

maschi n° 157

femmine n° 43



DISTRETTO SCOLASTICO N° 66 - MONDOVI'

PROGRAMMA

del Consiglio Scolastico Distrettuale per l'anno scolastico 1979/80 approvato nella riunione del 20.6.1979.

- - - - -

PREMESSA

Dagli orientamenti generali e dagli indirizzi operativi fissati lo scorso anno nell'ambito del programma previsto dall'art. 12 del DPR 31.5.1974 N° 416, il Consiglio Scolastico Distrettuale, per questo secondo anno di attività, ha voluto evidenziare delle priorità, mediante l'inserimento, nel piano di lavoro per il 1979/80, di una serie di concreti interventi al fine di offrire un più utile servizio e un più funzionale coordinamento delle iniziative e delle attività programmate nel territorio distrettuale, previo accordo con i competenti organismi scolastici e gli Enti locali interessati.

I - ATTIVITA' PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE

Nella presentazione delle proposte riguardanti l'attività parascolastica per il 79/80, si è tenuto conto delle iniziative che più facilmente possono inserirsi nei normali programmi di studio a completamento delle materie tradizionali. Molto è stato ripreso dal programma precedente, perchè se ne riconosce la validità e perchè, per mancanza di tempo e di pubblicizzazione, non tutte le Scuole hanno potuto avviare tali esperienze.

D'intesa con i Consigli di Circolo e di Istituto, cui spetta la responsabilità dell'organizzazione della vita scolastica anche riguardo alle attività para-inter-extrascolastiche (art. 6 D.P.R. 416/74), il Distretto Scolastico propone le seguenti iniziative:

- PRONTO SOCCORSO

Corsi per alunni della terza media inferiore e delle scuole secondarie superiori, con serie di lezioni e di eventuali esercitazioni durante tutto l'anno scolastico; tali corsi potranno essere utilmente svolti, previa le opportune intese, dal personale della Croce Rossa Italiana, o dal personale medico e paramedico degli Enti locali o dell'Ospedale;

- EDUCAZIONE SANITARIA

Corsi per alunni sia della scuola primaria, sia della secondaria, al fine di rendere abituale la cura dell'igiene in relazione alla prevenzione delle malattie infettive. Nell'ambito dell'educazione sanitaria dovranno programmarsi corsi, per alunni delle scuole medie inferiori e superiori, aventi per oggetto di studio le sostanze stupefacenti e psicotrope.

Questi ultimi corsi, finalizzati all'individuazione dei mezzi più idonei di difesa contro l'insidia della diffusione delle tossicomanie, saranno affidati ad una équipe costituita da un medico e da uno psicologo;

- EDUCAZIONE SESSUALE

I corsi, correlati al grado delle scuole frequentate dagli studenti che li seguiranno, dovranno affrontare obiettivamente e serenamente tutta la problematica connessa alla sessualità; è raccomandabile che sulla base delle esperienze conseguite negli anni precedenti, il corso si articoli in due fasi; l'una riservata ai genitori e l'altra agli allievi. Il Consultorio Familiare Comunale di Mondovì ha dichiarato la propria disponibilità per effettuare tali corsi, previa opportune intese con le scuole interessate.

- EDUCAZIONE STRADALE

Corsi per gli alunni sia delle scuole primarie sia delle secondarie inferiori e superiori, da graduarsi, naturalmente, in relazione ai livelli dei frequentanti. Questi corsi, che dovranno considerare tutti gli aspetti della complessa problematica della circolazione stradale ed avere un carattere soprattutto pratico, potranno utilmente essere tenuti da Vigili Urbani, messi a disposizione da quelle Amministrazioni Comunali che dispongono di personale particolarmente portato ad una chiara esposizione della materia. Tali corsi hanno avuto pratica attuazione lo scorso anno, ed hanno conseguito un buon successo in molte scuole del Distretto.

Per l'attività più propriamente interscolastica, nel campo sportivo, tenendo conto delle molteplici iniziative già sviluppate nell'ambito delle varie scuole, il Distretto, limitando le proprie indicazioni programmatiche secondo un comune criterio di scelte prioritarie, nell'anno scolastico 1979/80, effettuerà i seguenti interventi:

- Giochi della Gioventù: si insisterà per ovviare ad alcune gravi carenze lamentate nel passato, affinché i partecipanti siano sottoposti a visite mediche specialistiche ed attitudinali, in considerazione del particolare sforzo richiesto ai giovani per l'attività sportiva, ma evitando che eventuali oneri derivanti da tale servizio di assistenza ricadano solo ed esclusivamente sulle famiglie.

Il compito di effettuare dette visite ed i controlli potrà essere affidato ai medici della Federazione Medici Sportivi Italiani, ai medici scolastici, agli Ufficiali sanitari ed ai medici condotti.

- Al fine di impegnare in modo sistematico anche gli alunni delle Scuole primarie in attività di educazione fisica, si svolgerà azione promozionale, vagliando la possibilità di impegnare tecnici specializzati o di promuovere convenzioni con Società sportive, anche a livello interscolastico.

- Sulla base delle esperienze acquisite, il Distretto si rende disponibile, previo accordo tra la 1^a Commissione ed i Consigli di Circolo e di Istituto, a coordinare proposte di avviamento allo sport nelle seguenti attività sportive:

- sci;
- sci di fondo (Roccaforte M.vì e Vicoforte M.vì);
- ciclismo (Farigliano);
- tennis;

- nuoto;
- pallavolo;
- pallacanestro;
- alpinismo ed escursionismo - per un raccomandabile e proficuo avvicinamento dei giovani alla montagna ed alla natura;
- atletica e podismo.

Il Distretto, interpellato allo scopo, si impegna nell'opera di concreta attuazione di dette iniziative mediante un collegamento a livello distrettuale.

In materia extrascolastica, in campo più specificatamente culturale, nell'anno scolastico 1979/80 il Distretto svolgerà attività di promozione e di assistenza per l'organizzazione di:

- visite e viaggi di istruzione, mediante l'indicazione di mete e la fornitura di informazioni utili su di esse, nonché, eventualmente, la programmazione delle stesse, in collaborazione con Enti ed Associazioni operanti nel settore;
- corsi di orientamento musicale per alunni della Scuola primaria, con possibilità di studiare specifici strumenti.

Al fine di agevolare l'impiego sempre più diffuso e generalizzato di sussidi audiovisivi nelle Scuole di ogni ordine e grado del Distretto, per il prossimo anno si curerà la compilazione di un catalogo del materiale disponibile (films 16 mm e super 8 mm, filmine sonore, diapositive, etc.) contenente anche l'indicazione delle modalità e delle condizioni di noleggio, e dell'Ente presso il quale detto materiale potrà essere reperito.

E' assolutamente indispensabile che i Presidi, i Direttori didattici e i Presidenti degli Organi collegiali, prendano opportuni contatti con il Distretto, anche telefonicamente (0174/44460), al fine di richiedere gli specifici servizi presentati nel programma.

II - ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

In materia di orientamento scolastico e professionale si continuerà, ampliandola, l'attività prioritaria prevista in linea di massima nel programma del precedente anno scolastico.

Conseguentemente si terranno ancora, in collaborazione con il Gruppo Esperti, costituitosi per iniziativa della 2^a Commissione, le "Giornate dell'Orientamento Scolastico e Professionale" presso le sedi delle Scuole medie inferiori esistenti nel territorio del Distretto.

Queste "Giornate", aventi carattere informativo e consultivo, consistono essenzialmente:

- nell'illustrazione di una serie di relazioni tenute da docenti del Gruppo Esperti dell'Orientamento Scolastico e Professionale (vertenti rispettivamente sulle caratteristiche delle scuole secondarie superiori operanti nell'ambito del Distretto; sui fattori intellettivi, attitudinali ed interessi specifici indispensabili per frequentare proficuamente ciascuna di tali scuole; sulle controindicazioni fisiopatologiche a determinate attività lavorative e quindi anche ai corsi di studio che ad esse avviano; e sugli sbocchi occupazionali immediatamente accessibili dai licenziati della Scuola media inferio-

- re); nella presentazione di esperienze e testimonianze di vita scolastica da parte di studenti frequentanti le Scuole secondarie superiori operanti nel territorio del Distretto;
- nella distribuzione di un ciclostilato illustrativo degli Istituti scolastici di secondo grado presso i quali è possibile localmente proseguire gli studi dopo il conseguimento della licenza media;
 - in colloqui individuali, facoltativi, di alunni licenziandi, genitori e docenti, intervenuti alla "Giornata", con gli esperti e gli studenti relatori.

Di questo servizio distrettuale, lo scorso anno scolastico, ha già fruito la maggioranza delle Scuole medie inferiori del territorio, le quali hanno in merito, unanimemente, espresso apprezzamento e gradimento.

Collateralmente a siffatta iniziativa, che dovrà pure essere migliorata e potenziata, nel 1979/80 si cercherà di organizzare un'altra analoga, a favore dei maturandi dei locali Istituti superiori, chiamando possibilmente a formare l'équipe di orientamento docenti e studenti universitari, nonché operatori economici e sindacali, etc., che illustrino ai maturandi medesimi, ai loro genitori ed ai loro insegnanti le possibilità di scelta fra i vari corsi di laurea ed i vari corsi di studio parauniversitari, nonché le caratteristiche principali dei tipi di corso predetti, in vista dell'obiettivo finale della scelta professionale e dei corrispondenti sbocchi occupazionali.

Ancora ai fini di rendere il più possibile cosciente la scelta, dopo il conseguimento della licenza media, dell'Istituto secondario superiore presso il quale proseguire gli studi, e, dopo il conseguimento della maturità, della facoltà universitaria da frequentare, oppure, dopo l'una o l'altra delle scadenze sovraindicate, dell'attività lavorativa cui dedicarsi, da parte degli orientandi, si cercherà di costituire delle équipes di psicometristi che, a richiesta delle Scuole che ne abbiano interesse, cureranno la somministrazione collettiva generalizzata di reattivi mentali, caratterologici e di interessi professionali agli alunni stessi, illustrandone poi le elaborazioni risultanti agli interessati, ai loro genitori ed ai loro docenti, eventualmente integrate da consigli orientativi.

Saranno inoltre continuati i contatti con gli uffici competenti del Ministero del Lavoro, gli Enti previdenziali ed assistenziali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria per cercare di organizzare, nel pieno rispetto della vigente legislazione in materia, iniziative di esperienza diretta di lavoro da parte degli studenti del triennio secondario superiore che desiderino fruire di siffatta forma di attività orientativa.

Infine si procederà ad un'azione di reclutamento di nuovi docenti particolarmente qualificati per il Gruppo Esperti dell'Orientamento Scolastico e Professionale, operante collateralmente alla 2^a Commissione Distrettuale, nonché ad iniziative culturali a favore dei componenti tale Gruppo, per una migliore qualificazione professionale.

III - MEDICINA SCOLASTICA ED ASSISTENZA SCOLASTICA, EDUCATIVA E SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

La tutela della salute del singolo e della collettività, intesa come bene primo da difendere nell'individuo e nella società, fa parte dei compiti precipui dello Stato che, attraverso le sue emanazioni periferiche, Comuni, Province, Regioni, deve promuovere le riforme ne-

cessarie per correggere disparità e discordanze e far sì che tutti possano godere dell'assistenza cui hanno diritto.

Nel contesto della medicina scolastica questa azione preventiva apre nuovi orizzonti in campo sociale, offrendo un valido contributo per una ricerca di azioni volte a difesa della salute dell'intera popolazione scolastica. Naturalmente è indispensabile che il servizio di medicina scolastica non si limiti alla ricerca e alla scoperta delle diverse forme morbose e del ritmo con il quale esse possono manifestarsi, ma ne individui le cause determinanti e le condizioni che possono ostacolarle o favorirle.

Quindi la medicina scolastica deve tendere:

- all'individuazione
 - a) delle cause di malattia che possono colpire l'età della scuola per prevenirle e combatterle sul nascere;
 - b) degli stati di predisposizione ad ammalarsi per correggerli e rimuoverli;
- alla responsabilizzazione individuale e collettiva sui problemi della salute attraverso adeguate forme di educazione sanitaria.

Dalle varie rilevazioni effettuate dalla 3^a Commissione risulta che, pur con un'enorme difformità d'interventi, nell'anno scolastico 1978/79, nella maggior parte dei Comuni del Distretto, sono state attuate visite mediche agli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

Si rileva tuttavia una certa insoddisfazione ingenerata dal fatto che le visite mediche, là dove sono realizzate, sono effettuate ad anno scolastico avanzato e che spesso difficoltà di carattere organizzativo bloccano la continuità e l'efficacia del servizio.

Nell'attesa che la riforma sanitaria in fase di realizzazione trovi pratica attuazione e che l'Unità Locale dei Servizi provveda all'igiene e alla medicina scolastica in tutte le Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, la Commissione interessata propone:

- a) di favorire e potenziare l'attività svolta nell'anno scolastico scorso dai Comuni e dalle Comunità Montane, insistendo particolarmente là dove il servizio è ancora insufficiente o del tutto inesistente;
- b) di organizzare periodici incontri tra operatori sanitari, insegnanti, famiglie ed Enti locali per sensibilizzare utenti e operatori sul problema della medicina preventiva;
- c) di dotare, almeno le scuole con maggior numero di allievi, di una sala medica, fornita delle strutture indispensabili e del necessario materiale di pronto soccorso;
- d) di superare le difficoltà organizzative che ancora impediscono l'efficienza e la tempestività del servizio con l'estensione a tutte le Scuole superiori anche in relazione a particolari esigenze quali i Giochi della Gioventù - Certificati di idoneità - Esoneri - etc....-

A livello distrettuale per quanto attiene all'assistenza medico-socio-psico-pedagogica, esiste un'équipe organizzata, finanziata dal Comune di Mondovì e dalla Comunità Montana Valli Monregalesi così composta:

- 1 Psicologo;
- 1 Neuropsichiatra infantile;
- 1 Assistente sociale;

- 1 Terapista del linguaggio;
- 1 Psicomotricista.

Nell'anno scolastico 1978-79 hanno fruito del servizio:

- le Scuole medie di Mondovì e sezioni staccate;
- le Scuole elementari e materne dipendenti dai Circoli didattici di Mondovì;
- le Scuole dislocate nei Comuni facenti parte della Comunità Montana.

Hanno funzionato i seguenti centri operativi: Mondovì - Villanova M.vì - S.Michele M.vì.

Il servizio è stato svolto presso le varie Scuole del Distretto, con interventi generali sulle classi e presso i centri operativi con esami individualizzati su alunni segnalati dagli insegnanti o dalle famiglie. Presso il Centro di Mondovì sono stati esaminati, nel periodo ottobre/maggio, un centinaio di soggetti.

Nel Centro di Villanova:

- 12 soggetti di Scuola elementare;
- 7 soggetti di Scuola media;
- 13 hanno fruito dell'intervento della terapeuta del linguaggio.

Nel Centro di S.Michele M.vì:

- 11 soggetti di Scuola media;
- 4 soggetti di Scuola elementare;
- 3 soggetti hanno fruito dell'assistenza della terapeuta del linguaggio.

Sulla base dei dati sopra esposti e relativi ad un anno di attività, la 3^a Commissione propone:

- a) l'ampliamento del servizio per soddisfare le richieste dell'intera area del Distretto mediante convenzioni da stipulare tra i Comuni o i Consorzi di Comuni e i professionisti incaricati;
- b) la possibilità di fruire dell'intervento degli specialisti non soltanto per l'inserimento di alunni handicappati, ma per tutta la comunità scolastica come sostegno della attività didattica ed educativa degli insegnanti e delle famiglie;
- c) incontri periodici insegnanti-operatori-genitori come momento di verifica e di informazione;
- d) maggior continuità nella gestione del servizio in modo da garantire una regolarità di rapporti con le famiglie e gli insegnanti al fine di offrire un'assistenza a misura delle reali necessità dei soggetti interessati.

IV - EDUCAZIONE PERMANENTE E RICORRENTE DEGLI ADULTI

Si continuerà ad incentrare l'attenzione sui "corsi di scuola popolare e di istruzione degli adulti" e su "attività di educazione permanente e di istruzione ricorrente". Il massimo sostegno sarà dato ai Corsi Speciali di Scuola media per Lavoratori ("150 ore") per i quali c'è ancora richiesta, come risulta da un sondaggio effettuato dalla 4^a Commissione con la collaborazione dei Sindacati. Se ne propone pertanto l'effettuazione an-

che per il 1979/80 nelle sedi di Mondovì e di Dogliani. Si segnala inoltre l'opportunità di provvedere alla qualificazione dei docenti ed al loro aggiornamento con corsi a livello interdistrettuale o provinciale, e si sollecita la nomina tempestiva dei docenti per un inizio puntuale delle lezioni.

Si provvederà anche a richiedere la concessione, in via sperimentale, per Mondovì, di corsi di alfabetizzazione per adulti analfabeti o semianalfabeti da tenersi presso sedi facilmente accessibili (p.es.: Altipiano - Scuole elementari di Breo - Scuole elementari "Trigari"). Una indagine svolta tra gli adulti, sulla base delle liste elettorali e di contatti diretti, evidenzia l'opportunità di tale iniziativa.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale ritiene di doversi impegnare nell'opera di promozione e di appoggio a favore di quell'attività di istruzione popolare, svolta da Enti ed Associazioni che si rivolgono all'interesse delle famiglie, soprattutto in riferimento al campo scolastico-educativo.

In particolare:

- "Incontri con la cultura" a cura della Biblioteca civica di Mondovì;
- Attività culturali - conferenze - mostre - concerti - organizzati da Enti ed Associazioni;
- Iniziative per la costituzione di un Centro di Studi monregalesi e di un Museo del Monregalese;
- Iniziative in campo teatrale, per attività di animazione e drammatizzazione espressiva;
- Corsi di istruzione musicale per adulti presso le bande musicali cittadine o per iniziativa di altre Associazioni culturali;
- Visite guidate per adulti nei centri storici del Monregalese;
- Centri di lettura in varie località del Distretto, affidati alla gestione della Biblioteca civica di Mondovì;
- Ripristino del Centro Pedagogico di Lettura di Mondovì o comunque utilizzo del materiale giacente;
- Corsi sulla storia e l'arte locali;
- Corsi e concorsi di poesia e prosa nelle lingue naturali del Piemonte.

Per queste molteplici attività di promozione culturale e popolare, talora polverizzate e spesso sovrappontesi tra loro, la Commissione interessata svolgerà, per quanto possibile, un'azione di stimolo, coordinamento, consulenza e propaganda nell'ambito del territorio distrettuale.

V - AGGIORNAMENTO E UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA E SPERIMENTAZIONE

1) Aggiornamento del personale della scuola

Nel corso dell'anno scolastico 78/79 nel Distretto di Mondovì, sono stati tenuti corsi di aggiornamento che hanno fatto riscontrare alcune difficoltà per una serie di motivi:

- l'estremo ritardo della disponibilità dei fondi relativi al finanziamento dei corsi;
- una certa frammentarietà nella definizione dell'impostazione dei corsi che non ha permesso, generalmente, di concretizzare organiche proposte di sperimentazione;
- la delimitazione troppo ristretta dei tempi di attuazione dei corsi, connessa anche a ritardo nell'approvazione dei medesimi da parte del Provveditorato;
- la difficoltà di reperire docenti qualificati.

Ciò premesso, il Distretto Scolastico si propone, in ordine alle attività di aggiornamento del personale della scuola:

- a) di favorire una più precisa definizione del diritto-dovere all'aggiornamento del personale docente e non docente della scuola;
- b) di coordinare in modo più efficace lo svolgimento dei diversi corsi attraverso una serie di incontri fra il personale direttivo e i responsabili dell'attività di aggiornamento delle varie scuole;
- c) di favorire una migliore impostazione dell'attività di aggiornamento in relazione ai seguenti punti:
 - articolazione dei corsi a partire dal primo periodo dell'anno scolastico, con possibilità di sperimentazione sul piano didattico dei contenuti appresi e conclusione degli stessi attraverso un lavoro di verifica dell'attività teorica e pratica svolta;
 - maggior responsabilità da parte degli insegnanti di acquisire, attraverso l'aggiornamento, più adeguati strumenti tecnico-operativi per l'attività didattica;
 - maggior organicità nella programmazione dell'attività di aggiornamento per favorire la continuità anche pluriennale dei corsi che la richiedono;
- d) di pubblicizzare in modo più efficace le attività di aggiornamento e di sperimentazione mantenendo i collegamenti con altri distretti scolastici con l'Università, con l'Istituto Regionale di Ricerca ed altri Enti culturali ed educativi;
- e) di favorire scambi di esperienze tra gli operatori della scuola, anche mediante la raccolta di materiale utile all'aggiornamento.

Il Distretto Scolastico più in particolare si impegna a sollecitare la promozione dei seguenti corsi di aggiornamento:

- per la scuola elementare e materna: Corsi sulla didattica delle materie di base;
- per la scuola dell'obbligo in generale, in prosecuzione del corso sull'inserimento degli alunni handicappati: Corso sulla psicomotricità e sulle tecniche specifiche di inserimento e di riabilitazione;
- per la scuola media inferiore: Corso sui contenuti pedagogici e formativi dell'orientamento scolastico;
- per la scuola media superiore: ripresa e continuazione del:
Corso sulle comunicazioni sociali e sulla loro influenza e possibilità d'impiego nel campo didattico;
- per il personale non docente si richiederà nuovamente un corso di aggiornamento per una maggiore qualificazione professionale e una più precisa definizione delle competenze.

Il Distretto Scolastico si propone, inoltre, visti i nuovi programmi scolastici per la Scuola media inferiore (D.M. 9.2.1979) di organizzare, per il prossimo mese di settembre, una serie di incontri fra gli insegnanti della Scuola media es esperti.

2) Sperimentazione

Il Distretto Scolastico, nell'intento di favorire le iniziative di sperimentazione che da un'indagine preliminare non sono risultate molto numerose nè particolarmente innovative, di proporre di organizzare, entro l'inizio del prossimo anno scolastico, un lavoro illustrativo e promozionale riguardante il campo in questione con una serie di incontri con operatori scolastici dei diversi ordini di scuola, che abbiano svolto attività sperimentali.

La 5^a Commissione distrettuale si propone di favorire concretamente la sperimentazione, attraverso la costituzione di un "Laboratorio di attività espressive", la cui attività si può individuare:

- nell'aggiornamento del personale docente, mediante incontri, corsi e dibattiti su temi ed argomenti culturali e pedagogico-educativi e di sperimentazione didattica;
- nella istituzione di corsi pratici di attività espressive (pittura, scultura, fotografia, animazione, drammatizzazione, etc.) a favore degli alunni del Distretto.

Per quanto riguarda le forme di sperimentazione previste dalla L. 4.8.1977 N° 517 e regolamentate dalla C.M. 31.7.1978 N° 178, il Consiglio Scolastico Distrettuale invita i Collegi dei docenti, cui compete l'opera di programmazione, a sviluppare e potenziare tali iniziative, per tradurre le linee programmatiche generali nel contesto della locale situazione scolastica, al fine di favorire (pur nell'ambito delle previste 160 ore) la piena formazione della personalità degli alunni. Da parte sua la 5^a Commissione si impegna a conoscere, raccogliere e divulgare eventuali iniziative di queste e di altre forme di sperimentazione.

3) Utilizzazione del personale

Per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno da assegnare alle classi con alunni portatori di handicaps, il Distretto afferma l'assoluta insostenibilità dell'attuale orientamento adottato dall'Autorità scolastica che destina a questo difficile e delicato compito, il personale in soprannumero, senza richiesta di particolari qualifiche. Il Distretto Scolastico ritiene invece che gli insegnanti di sostegno debbano essere scelti e nominati tra il personale provvisto di adeguata specializzazione (ad esempio, almeno in via transitoria, del possesso del titolo di scuola ortofrenica o di titolo o esperienza qualificante).

In ogni caso, in attesa di una più ragionevole definizione delle norme di nomina, si richiede l'istituzione, nell'ambito distrettuale o interdistrettuale, di corsi volti specificatamente alla formazione di insegnanti di sostegno. Gli insegnanti risultanti in soprannumero, potrebbero essere più utilmente impiegati in istituendo scuole a tempo pieno, di cui si auspica la diffusione nel territorio distrettuale.

VI - PROGRAMMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE

1) Edilizia scolastica

In seguito a verifiche effettuate dalla VI^a Commissione, si segnala alle Autorità competenti la precarietà delle condizioni di alcuni locali ed edifici scolastici, in particolare quelli della Scuola media "F. Gallo" di Mondovì e della Sezione staccata di Rocca-debaldi.

Per quanto riguarda le Scuole superiori, si precisa che il Distretto Scolastico ha svolto opera di interessamento per una più razionale sistemazione dell'Istituto Professionale Alberghiero, al fine anche di sostenere la possibilità di richiesta di ulteriori sezioni di qualifica (Amministrazione e Portineria) in aggiunta alle attuali sezioni di Cucina e Sala Bar. Il problema rimane tuttavia ancora di difficile soluzione, nonostante l'impegno del Comune di Mondovì di reperire idonei locali.

Tutto il settore delle scuole professionali, in generale, necessita di precisi ed inderogabili interventi di sistemazione e ristrutturazione. Si dovrà provvedere a restaurare le aule ed i laboratori dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e dotare l'Istituto Professionale per il Commercio, e con esso il più vasto complesso scolastico di Via Cuneo, comprendente anche l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Istituto Sperimentale, di un efficiente impianto sportivo coperto per esercitazioni di educazione fisica.

Per i due Licei monregalesi necessitano lavori di ripristino per aule di studio (Liceo Classico) e per un'aula magna (Liceo Scientifico). In relazione alla legge regionale N° 31 del 12.6.1978 riguardante "Limitati interventi di edilizia scolastica", il Distretto, in base ai dati acquisiti sullo stato degli edifici scolastici, sottolinea la opportunità di un coordinamento con il Comprensorio di Mondovì per la ripartizione dei fondi che saranno disponibili per il prossimo anno.

2) Confini distrettuali

Al Consiglio Scolastico è stato richiesto dalla Direzione Didattica di Dogliani, di intervenire presso gli organi competenti, al fine di operare una rettifica al riguardo dei confini distrettuali. La richiesta è volta a favorire l'inserimento nel Distretto di Mondovì della Scuola Elementare di Murazzano attualmente collegata con la Direzione Didattica di Monesiglio nel Distretto di Ceva.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale si impegna di intervenire concretamente in appoggio alla richiesta avanzata, di cui si riconosce la piena giustificazione.

3) Scuole elementari

La VI^a Commissione già lo scorso anno ha dato avvio ad un'indagine conoscitiva per acquisire dati e notizie utili a definire la questione delle pluriclassi nella scuola primaria. Si stanno ora vagliando le realtà emerse da questionari inviati alle Amministrazioni comunali e, nel corso del corrente anno, si confida di poter intervenire più realisticamente e con maggior competenza nel merito dei singoli casi.

Pur tenendo presenti le particolari caratteristiche geografiche sia delle zone montane,

sia delle altre zone ove esistono situazioni di pluriclasse, il Distretto si riserverà di intervenire là dove non risultino pienamente garantite forme di sereno e completo apprendimento o risulti evidente un impoverimento culturale a svantaggio delle nozioni di base e della maturazione affettiva e sociale degli alunni. La Commissione competente si impegna ad esaminare a fondo i problemi delle Scuole elementari a tempo pieno già operanti nel territorio (Carrù e Bastia) per acquisire elementi utili al fine di fornire precisi orientamenti per l'eventuale estensione di tale servizio ad altri centri del Distretto, compreso Mondovì.

4) Trasporti scolastici

Poichè il piano regionale dei trasporti di prossima approvazione, delegherà ai Comprensori tutti i compiti di programmazione e di coordinamento dell'intero settore, compreso quindi il servizio di trasporto scolastico e visto il documento preliminare al "Programma socio-economico e territoriale" del Comprensorio di Mondovì, col quale si concorda pienamente, il Distretto Scolastico si pone come obiettivo di operare in stretta collaborazione con il Comprensorio stesso "al fine di eliminare, o almeno diminuire i disagi e gli oneri a cui alunni e famiglie sono soggetti" per adempiere alla frequenza scolastica.

VII - CONCLUSIONE

Si ritiene opportuno riaffermare la volontà di questo Consiglio Scolastico Distrettuale di orientarsi gradualmente verso la concreta realizzazione dei punti privilegiati da inderogabili esigenze di attuazione.

La linea operativa del Consiglio Scolastico Distrettuale nel suo insieme e nell'articolazione delle diverse Commissioni è duplice: un'azione è rivolta a conoscere situazioni, sondare realtà locali ed acquisire dati ed informazioni aggiornati, con particolare attenzione ai mutamenti della più vasta realtà territoriale e alle trasformazioni sociali in atto nel Comprensorio e nella provincia; un'altra azione tende a recuperare disponibilità, a sensibilizzare ambienti ed organismi in qualche modo coinvolti nell'esperienza scolastica e a qualificare sia gli operatori della scuola, sia il tipo di servizio offerto a chi vive, cresce e lavora nella realtà scolastica del Distretto monregalese.

=====

12.0 IL DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - (N. 67)12.1 Osservazioni

Comprende per intero la Comunità Montana "Alta Val Tanaro e Valli Mongia e Cevetta", nonché la quasi totalità dei Comuni (14) appartenenti alla Comunità Montana "Alta Langa Montana" e gravitanti nel Comprensorio Monregalese.

La sua forma abbastanza allungata determina distanze anche notevoli dal capoluogo di distretto. Nel decennio 1961/71 si è verificato un forte decremento della popolazione residente (- 5.239 unità) con un tasso medio annuo del - 1,45%. Tale fenomeno è sostanzialmente proseguito nel periodo 1971/77, con tasso medio annuo del - 1,04% (- 1.915 unità).

Nella fascia entro i 10 km è ubicato il 29,21% della popolazione. Nelle fasce dai 10 ai 20 km è ubicato il 35,86%; il restante 34,93% risulta residente nelle fasce oltre i 20 km.

Le SCUOLE MATERNE sono presenti in appena 12 Comuni su 34 ed il numero degli alunni, in confronto all'anno scolastico 1974/75, ha subito una lieve flessione risultante da un certo calo degli allievi delle scuole materne non statali (- 50), non compensato da un modesto aumento di quelle statali (+ 29).

Le SCUOLE ELEMENTARI registrano anch'esse una lieve flessione degli iscritti, rispetto all'anno scolastico 1974/75 (-78 unità).

Anche il numero degli allievi iscritti alle SCUOLE MEDIE INFERIORI è in lieve diminuzione (- 32 unità) ed il pendolarismo verso sedi di scuola media inferiore di altri distretti (26 unità) si compensa quasi con il fenomeno inverso (= 38 unità) pur rimanendo entrambi di non rilevanti proporzioni.

Nel Distretto scolastico di Ceva sono presenti solamente l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e l'Istituto Professionale per il Commercio. Di necessità quindi le frequenze a tutti gli altri tipi di Istituti devono rivolgersi verso sedi fuori distretto. La situazione può essere così riassunta:

Istituto Tecnico - Sezione commerciale: dopo una vivace e continua crescita del numero delle iscrizioni fino all'a.s. 1975/76, è subentrata una sostanziale stabilità, con tendenza, nell'ultimo anno ad un leggero calo. Il numero delle allieve è pressochè doppio di quello degli allievi. Assolutamente prevalente il numero degli appartenenti a famiglie di operai, cui seguono -a distanza- le provenienze da famiglie di agricoltori, artigiani, pensionati, impiegati e commercianti. I dati riguardanti il pendolarismo tengono conto anche dell'annessa sezione per geometri. La sede di Ceva è quella maggiormente preferita (= 88,6%) sebbene sia da rilevare l'afflusso verso Mondovì (9,2%). Molto minore l'affluenza a sedi in Liguria (1,3%) e a Cuneo (0,9%).

Istituto Tecnico - Sezione per geometri: la sezione venne istituita solo dall'anno scolastico 1971/72 ed ha registrato una continua crescita fino all'a.s. 1976/77. Successivamente si è verificata una leggera tendenza alla diminuzione. Prevale il numero degli allievi, che provengono in massima parte da famiglie di operai. Seguono -a distanza- gli appartenenti a famiglie di agricoltori, di artigiani ed altri. Per quanto riguarda le sedi preferite, si richiama quanto esposto per la sezione commerciale.

Istituto Professionale per il Commercio: si nota, nell'arco del decennio, una sostanziale stabilità del numero degli iscritti. La presenza delle allieve è esclusiva, mentre l'appartenenza a famiglie di operai è predominante. La provenienza da famiglie di artigiani, pensionati, commercianti e agricoltori risulta invece, assai inferiore. La sede preferita è Ceva sebbene si riscontri una certa qual pendolarità verso Cortemilia (= 10,1%), la Liguria (= 5,6%) e Mondovì (= 3,4%).

Per quanto riguarda la frequenza di allievi residenti in ambito distrettuale ad Istituti medi superiori che non hanno sede nel distretto, la situazione è la seguente:

- per il liceo classico, la sede preferita è Mondovì (78,6%) cui fa seguito Cuneo (21,4%);
- per il liceo scientifico, la sede preferita è ancora Mondovì (91,9%). Le altre sedi riscontrate (Cuneo, Imperia e Savona) hanno carattere episodico;
- per il liceo artistico, pur nella relativa esiguità dei frequentanti (= 4 unità) la preferenza è per la sede di Savona, cui fa seguito Cuneo;
- per il liceo linguistico, la sede esclusiva è Cuneo;
- per l'Istituto Tecnico Industriale, la sede preferita è Mondovì (= 79,0%) sebbene notevole è la dispersione presso altre sedi (Liguria, Cuneo, Fossano e Torino);
- per l'Istituto Tecnico Agrario, la maggioranza frequenta la sede di Alba (= 7 unità) ed il resto, Lombriasco (= 3 unità);
- l'unico allievo che risulta frequentare l'Istituto d'Arte, è iscritto a Saluzzo;
- per l'Istituto Magistrale, il 65,4% frequenta la sede di Mondovì; rimarchevole la frequenza residuale presso Istituti Liguri (= 30,9%). La frequenza alla scuola magistrale è indirizzata in prevalenza su Cuneo.
- per gli Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato, l'Agricoltura ed Alberghiero, la sede preferita è Mondovì, con episodiche pendolarità (solo per i primi due) verso Fossano e Cuneo.

Per quanto riguarda infine i movimenti degli allievi provenienti da altri distretti, distinti per tipo di Istituto frequentato, è da segnalare una certa affluenza dalla provincia di Savona (= 67 unità).

Relativamente rilevante è peraltro il numero degli allievi residenti in ambito distrettuale che frequentano istituti medi superiori con sedi fuori distretto (= 389 unità). Tale considerazione va tenuta presente nel caso di entrata in vigore a tempi brevi della riforma della scuola media superiore.

Dati generali

DISTRETTO di CEVA - Comunità Montana Valle Tanaro			
Comuni	Sup. ha	Pop. cens. 1971	Pop. al 1977
ALTO	758	189	141
BAGNASCO	3.110	1.287	1.173
BATTIFOLLO	1.114	316	293
BRIGA A.	5.351	161	141
CAPRAUNA	1.104	270	244
CASTELNUOVO	623	180	180
CEVA	4.296	5.221	5.381
GARESSIO	13.122	4.971	4.626
LESEGNÒ	1.438	878	796
LISIO	865	378	323
MOMBASIGLIO	1.715	704	668
MONTEZEMOLO	675	255	209
NUCETTO	764	495	499
ORMEA	12.419	3.248	2.991
PERLO	1.156	247	222
PRIERO	2.020	519	485
PRIOLA	2.706	999	967
SALE S. GIOV.	810	319	265
VIOLA	2.106	661	605
TOTALE	57.050	21.525	20.428

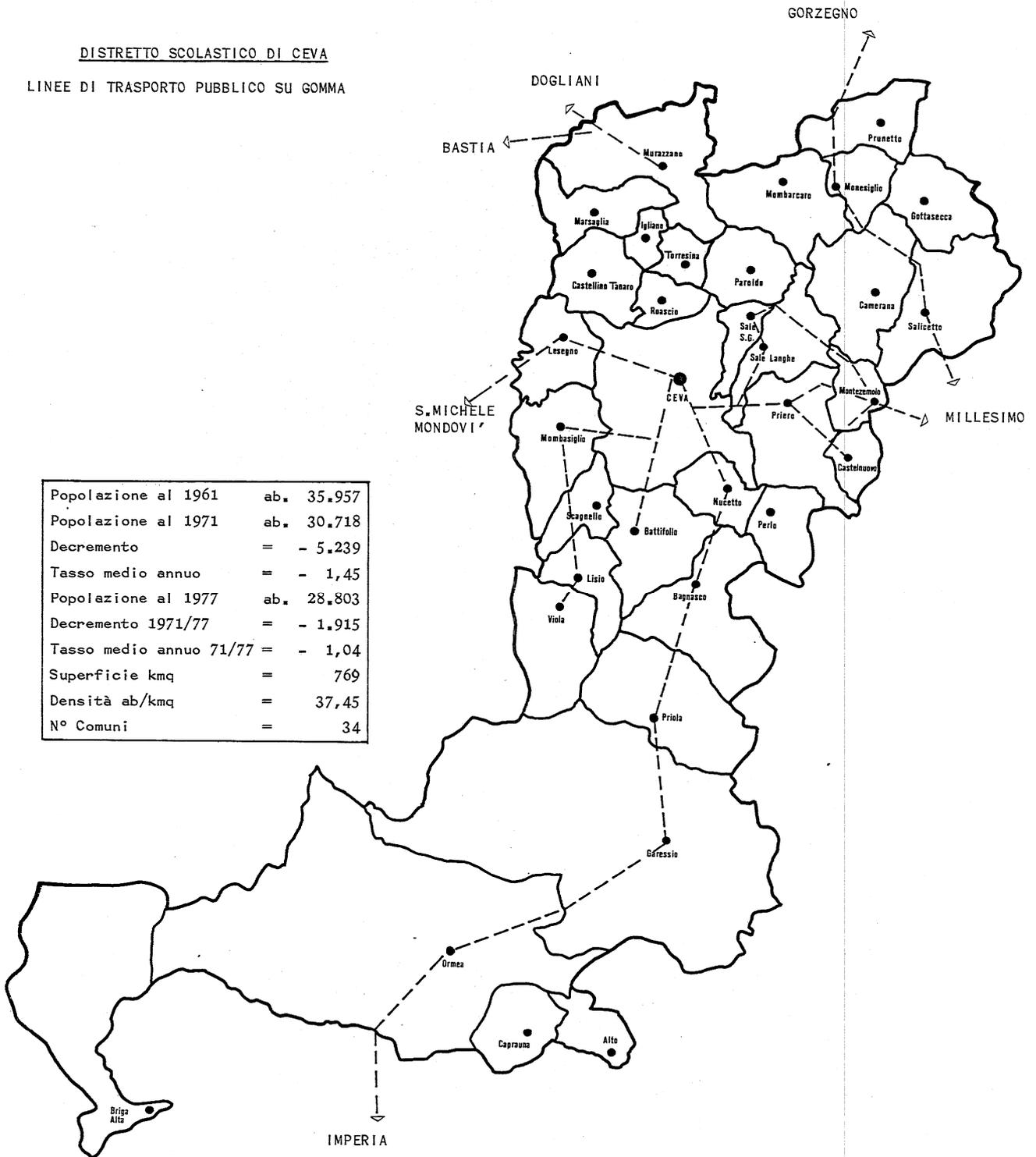
DISTRETTO di CEVA - Comunità Montana Alta Langa Montana			
Comuni	Sup. ha	Pop. cens. 1971	Pop. al 1977
CAMERANA	2.397	1.049	934
CASTELLINO T.	1.162	461	428
GOTTASECCA	1.348	300	272
IGLIANO	338	130	114
MARSAGLIA	1.301	541	506
MOMBARCARO	2.038	558	494
MONESIGLIO	1.283	1.048	1.008
MURAZZANO	2.774	1.254	1.048
PAROLDO	1.255	345	314
PRUNETTO	1.451	785	709
ROASCIO	654	176	146
SALE LANGHE	1.093	630	583
SALICETO	2.441	1.766	1.693
TORRESINA	378	150	126
TOTALE	19.913	9.193	8.375
TOTALE GENERALE	76.963	30.718	28.803

Distretto scolastico di CEVA (N° 67)

km	Comuni	Popolaz. al 1977	%	Somma- toria popolaz.	%
fino a 1 km	CEVA	5.381			
TOTALE		5.381	18,65	5.381	18,68
da 1 a 5 km	--				
da 5 a 10 km	ROASCIO	146			
	TORRESINA	126			
	PAROLDO	314			
	PRIERO	485			
	NUCETTO	499			
	MOMBASIGLIO	668			
	LESEGNO	796			
TOTALE		3.034	10,53	8.415	29,21
da 10 a 15 km	BATTIFOLLO	293			
	BAGNASCO	1.173			
	PERLO	222			
	CASTELNUOVO C.	180			
	MONTEZEMOLO	209			
	SALE LANGHE	583			
	CASTELLINO T.	428			
	SCAGNELLO	219			
TOTALE		3.307	11,48	11.722	40,69
da 15 a 20 km	LISIO	323			
	VIOLA	605			
	PRIOLA	967			
	SALICETO	1.693			
	SALE S.GIOV.	265			
	IGLIANO	114			
	MARSAGLIA	506			
	MURAZZANO	1.048			
	MOMBARCARO	494			
	MONESIGLIO	1.008			
TOTALE		7.023	24,38	18.745	65,97
da 20 a 30 km	PRUNETTO	709			
	GOTTASECCA	272			
	CAMERANA	934			
	GARESSIO	4.626			
	ORMEA	2.991			
TOTALE		9.532	33,10	28.277	98,17
oltre i 30 km	BRIGA ALTA	141			
	CAPRAUNA	244			
	ALTO	141			
TOTALE		526	1,83	28.803	100,00

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA



SCUOLE MATERNE

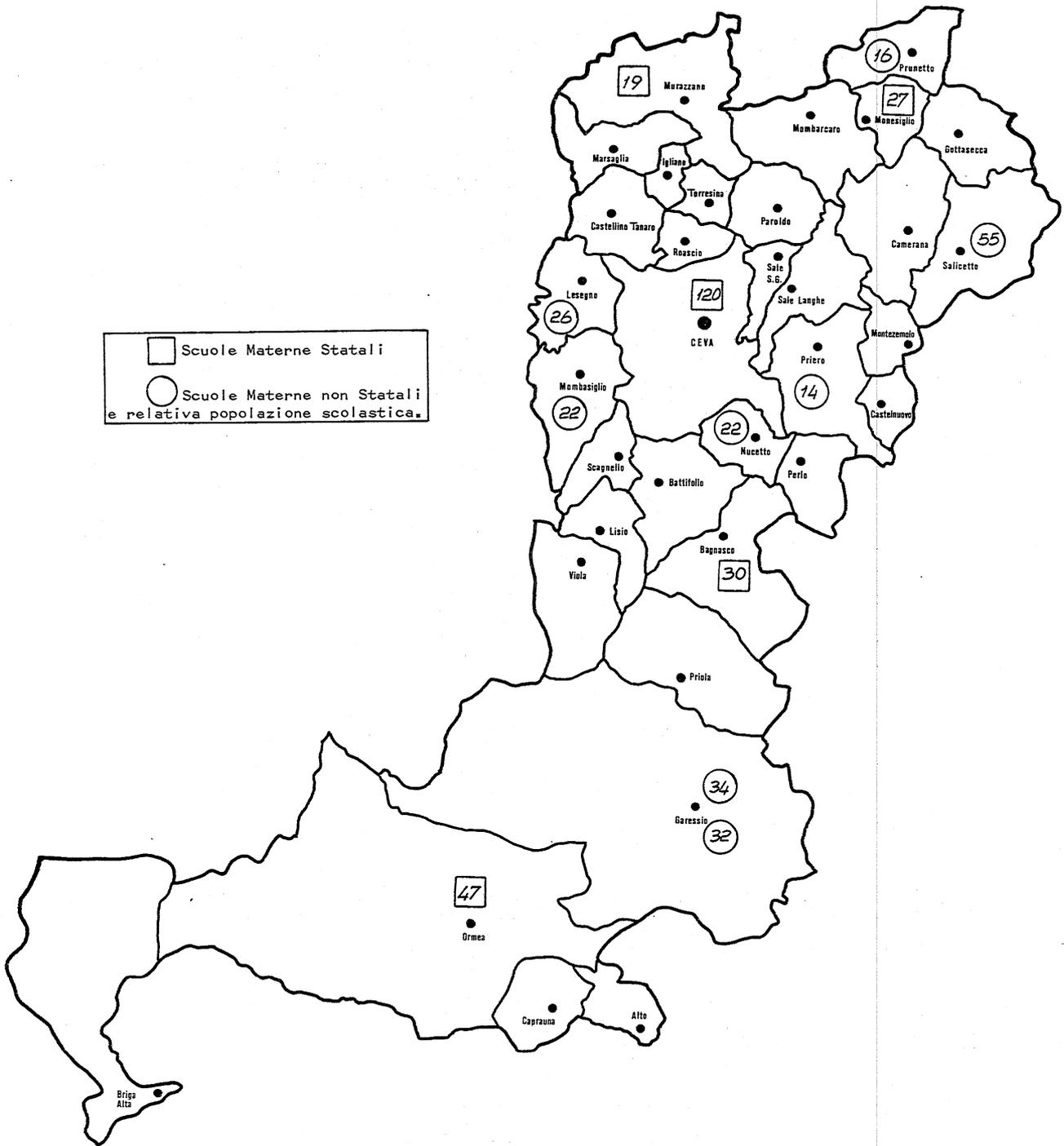
DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - N. 67			
Comunità Montana "Valle Tanaro, Mongia e Cevetta"			
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79		
	scuole statali x plesso	scuole non statali x plesso	Totali
BAGNASCO	30		30
CEVA	120		120
GARESSIO - Ponte		34	
- Borgo		32	66
LESEGNO		26	26
MOMBASIGLIO		22	22
NUCETTO		22	22
ORMEA	47		47
PRIERO		14	14
T o t a l e	197	150	347

Comunità Montana "Alta Langa Montana"			
MONESIGLIO	27		27
MURAZZANO	19		19
PRUNETTO		16	16
SALICETO		55	55
T o t a l e	46	71	117

TOTALE GENERALE	243	221	464
-----------------	-----	-----	-----

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

LE SCUOLE MATERNE



SCUOLE ELEMENTARI

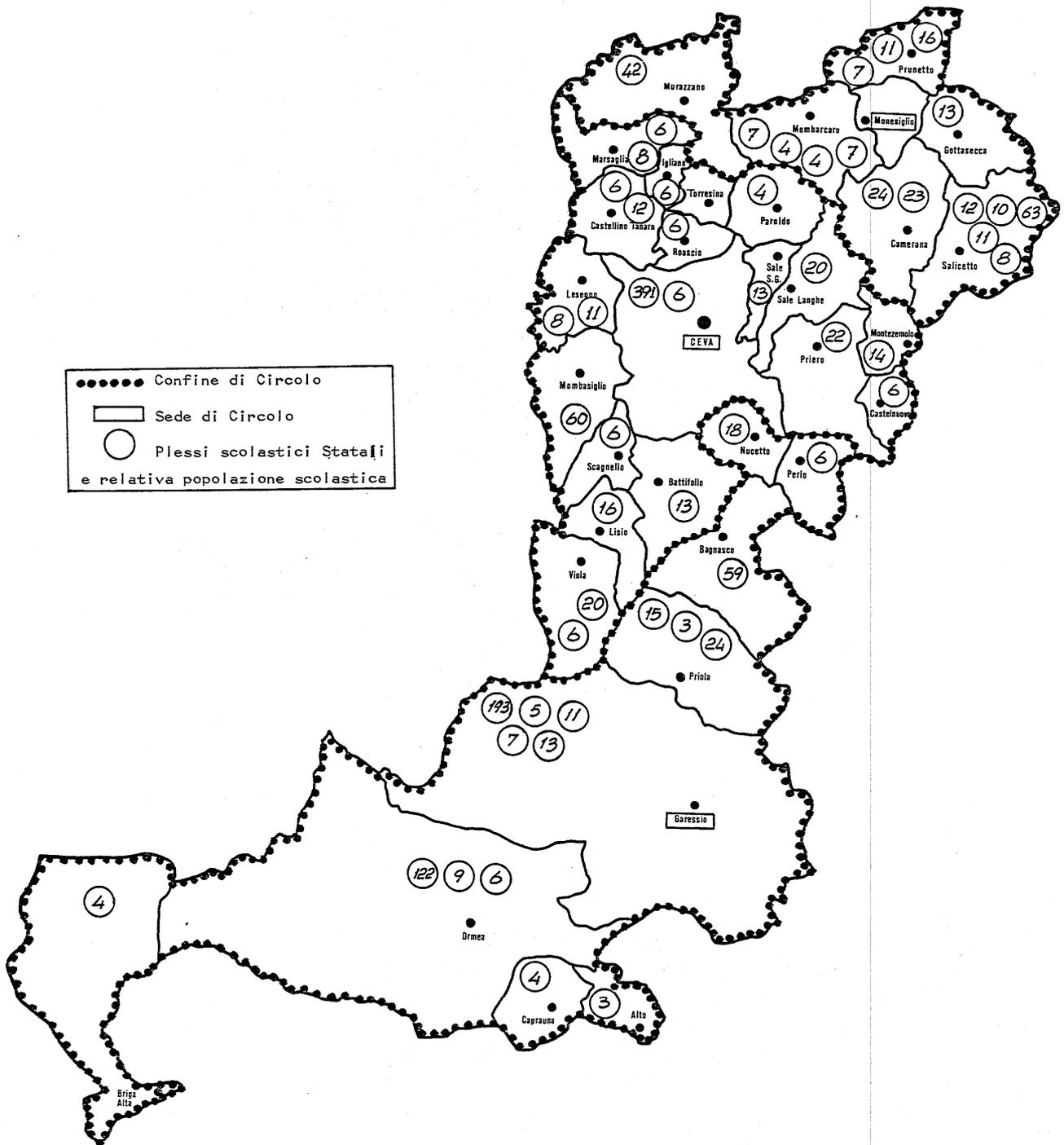
DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - N. 67		
Comunità M. "Valle Tanaro, Mongia e Cev"		
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79	
	x plessi	Totale
ALTO	3	3
BAGNASCO	59	59
BATTIFOLLO	13	13
BRIGA ALTA	4	4
CAPRAUNA	4	4
CASTELNUOVO CEVA	6	6
CEVA	391	
- Fraz. Piana	6	397
GARESSIO - Cap.	193	
Cerisola	5	
Mursecco	11	
Santuario	7	
Trappa	13	229
LESEGNÒ - Cap.	8	
Prata	11	19
LISIO	16	16
MOMBASIGLIO	60	60
MONTEZEMOLO	14	14
NUCETTO	18	18
ORMEA	122	
Masagò	9	
Ponte di Nava	6	137
PERLO	6	6
PRIERO	22	22
PRIOLA	15	
Casario	3	
Pievetta	24	42
SALE LANGHE	20	20
SALE SAN GIOVANNI	13	13
SCAGNELLO	6	6
VIOLA	20	
Castello	6	26
T O T A L E		1.114

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - N. 67		
Comunità Montana "Alta Langa Montana"		
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79	
	x plessi	Totale
CAMERANA Villa	23	
Contrada	24	47
CASTELLINO TANARO	12	
Piantorre	6	18
GOTTASECCA	13	13
IGLIANO	6	6
MARSAGLIA	8	
S. Antonio	6	14
MOMBARCARO	4	
Bragioli	7	
S. Bernardo	4	
S. Luigi	7	22
MONESIGLIO	56	56
MURAZZANO	42	42
PAROLDO	4	4
PRUNETTO - Cap.	16	
Colombi	11	
Saffiri	7	34
ROASCIO	6	6
SALICETO	63	
Bergalli	10	
Lignera	11	
Mù	8	
S. Michele	12	104
T O T A L E		366

TOTALE GENERALE	1.480
-----------------	-------

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

LE SCUOLE ELEMENTARI



DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

- N. 67 -

Scuole Medie Inferiori e loro sezioni staccate
 esistenti nell' ambito del distretto
 e relativa popolazione scolastica (anno scolastico 1978/79)

S e d e	1°	2°	3°	Totale
BAGNASCO	19	18	22	59
CEVA	117	118	133	368
GARESSIO	55	44	51	150
MONESIGLIO	28	25	31	84
MURAZZANO	14	30	27	71
ORMEA	31	31	29	91
SALICETO	45	32	34	111
T o t a l i	309	298	327	934

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - N. 67

Scuole Medie Inferiori

Comunità Montana "Val Tanaro, M. e C."	
C O M U N I	Allievi anno scolastico 1978/79
ALTO	--
BAGNASCO	36
BATTIFOLLO	5
BRIGA ALTA	1
CAPRAUNA	5
CASTELNUOVO	8
CEVA	208
GARESSIO	128
LESEGNO	27
LISIO	10
MOMBASIGLIO	14
MONTEZEMOLO	6
NUCETTO	14
ORMEA	90
PERLO	6
PRIERO	11
PRIOLA	24
SALE S. GIOVANNI	9
SCAGNELLO	3
VIOLA	18
T o t a l e	623

Comunità Montana "Alta Langa M."	
C O M U N I	Allievi anno scolastico 1978/79.
CAMERANA	41
CASTELLINO TANARO	14
GOTTASECCA	12
IGLIANO	1
MARSAGLIA	19
MOMBARCARO	14
MONESIGLIO	35
MURAZZANO	23
PAROLDO	10
PRUNETTO	25
ROASCIO	4
SALE LANGHE	15
SALICETO	75
TORRESINA	--
T o t a l e	288

TOTALE GENERALE	911
-----------------	-----

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

SCUOLE MEDIE INFERIORI

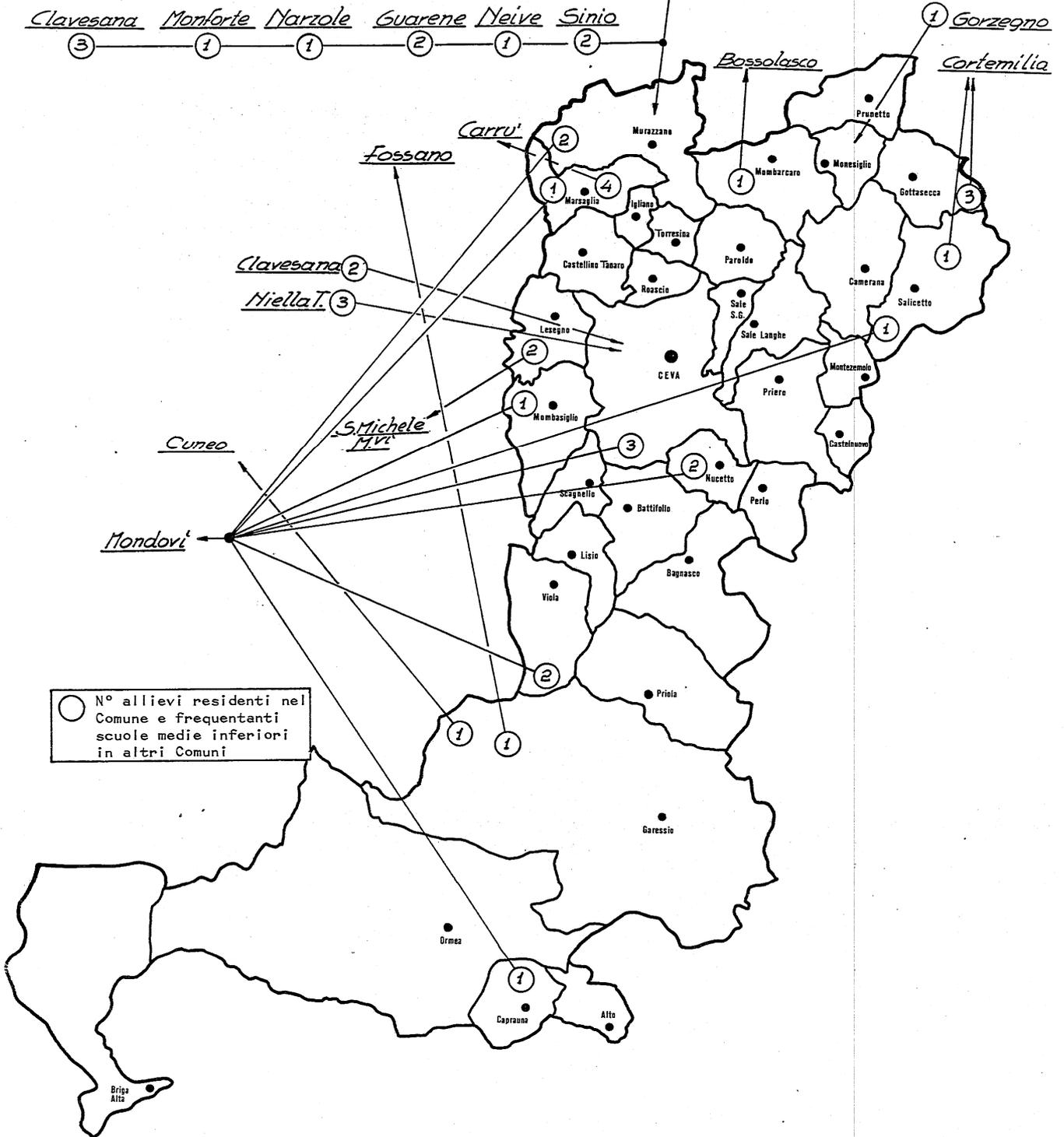
Movimenti con altri distretti

Albaretto T. Belvedere L. Bonvicino Alba Dogliani Farigliano Levice Roccacigliè

② ————— ④ ————— ② ————— ② ————— ③ ————— ④ ————— ① ————— ④

Clavesana Monforte Narzo Guarene Neive Sinio

③ ————— ① ————— ① ————— ② ————— ① ————— ②



DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA - N. 67 -

Scuole Medie Superiori

Comunità Montana "Val Tanaro, Mongia e Ceva."					
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79				TOTALI
	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto Prof.le	Istituto e Scuola Magistrale	
ALTO	--	1	--	--	1
BAGNASCO	5	23	3	3	34
BATTIFOLLO	--	2	--	--	2
BRIGA ALTA	--	1	--	--	1
CAPRAUNA	--	1	1	--	2
CASTELNUOVO	--	2	--	--	2
CEVA	41	101	38	11	191
GARESSIO	17	68	22	9	116
LESEGNO	7	6	4	--	17
LISIO	--	8	1	--	9
MOMBASIGLIO	3	11	4	2	20
MONTEZEMOLO	--	4	--	1	5
NUCETTO	--	11	6	--	17
ORMEA	7	34	18	8	67
PERLO	--	1	2	--	3
PRIERO	--	12	1	--	13
PRIOLA	2	13	12	5	32
SALE S. GIOVANNI	--	4	--	--	4
SCAGNELLO	--	--	1	--	1
VIOLA	1	9	3	1	14
T o t a l e	83	312	115	40	551

Comunità Montana "Alta Langa Montana"					
C O M U N I	Allievi a.s. 1978/79				TOTALI
	Liceo	Istituto Tecnico	Istituto Prof.le	Istituto e Scuola Magistrale	
CAMERANA	--	9	3	4	16
CASTELLINO	--	4	4	--	8
GOTTASECCA	--	4	2	1	7
IGLIANO	--	1	2	--	3
MARSAGLIA	--	5	5	1	11
MOMBARCARO	1	5	3	--	9
MONESIGLIO	--	15	8	10	33
MURAZZANO	7	12	6	3	28
PAROLDO	--	4	3	--	7
PRUNETTO	1	6	4	1	12
ROASCIO	--	2	--	--	2
SALE LANGHE	2	10	4	1	17
SALICETO	2	14	16	4	36
TORRESINA	--	--	--	--	--
T o t a l e	13	91	60	25	189

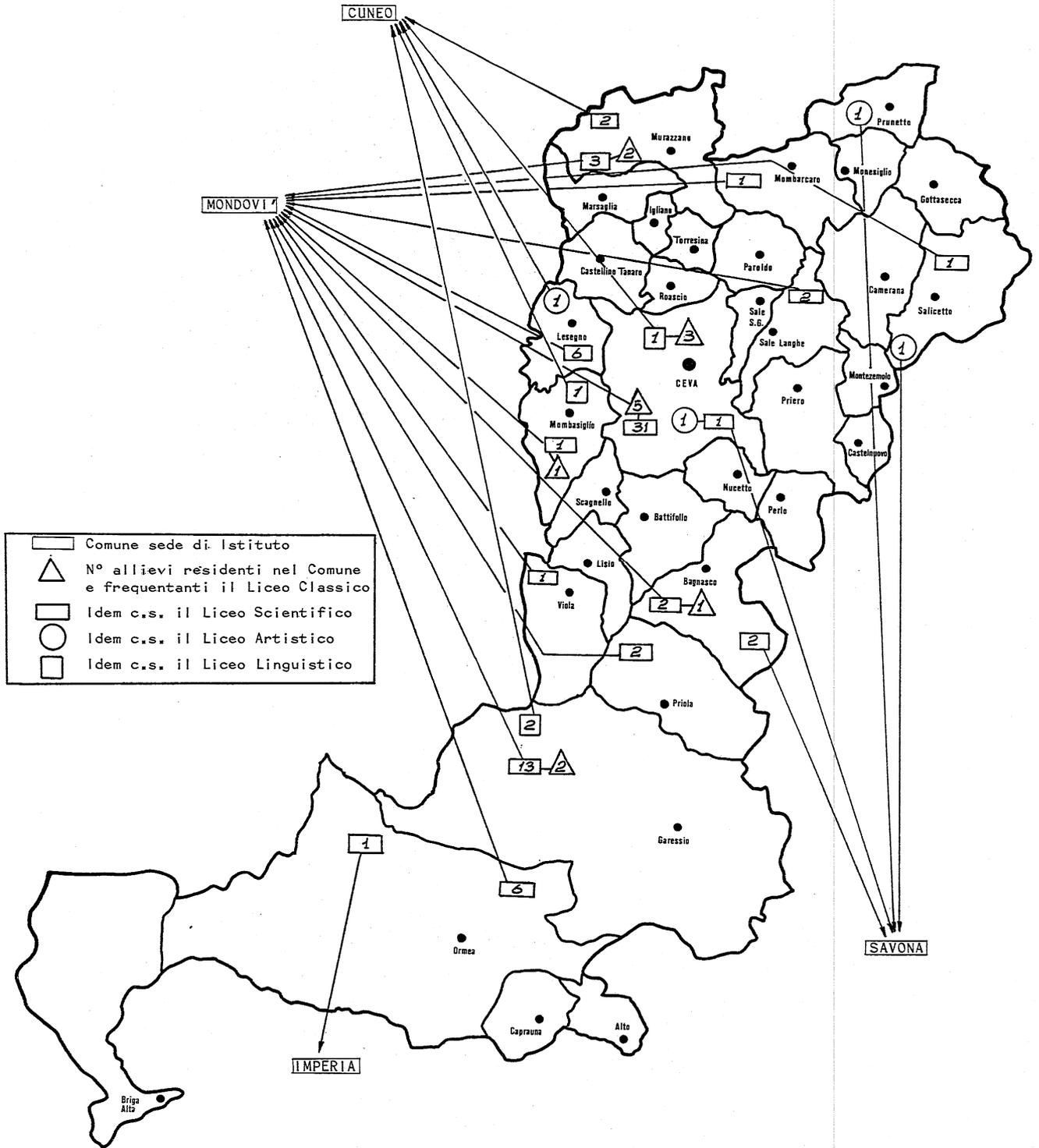
TOTALE GEN.	96	403	176	65	740
-------------	----	-----	-----	----	-----

Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		IMPERIA		SAVONA	
			%		%		%		%
LICEO CLASSICO	14	11	78,6	3	21,4	--	--	--	--
LICEO SCIENTIFICO	74	68	91,9	2	2,7	1	1,3	3	4,1
LICEO ARTISTICO	4	--	--	1	25,0	--	--	3	75,0
LICEO LINGUISTICO	4	--	--	4	100	--	--	--	--
T o t a l e	96	79	82,3	10	10,4	1	1,0	6	6,3

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

I LICEI



DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

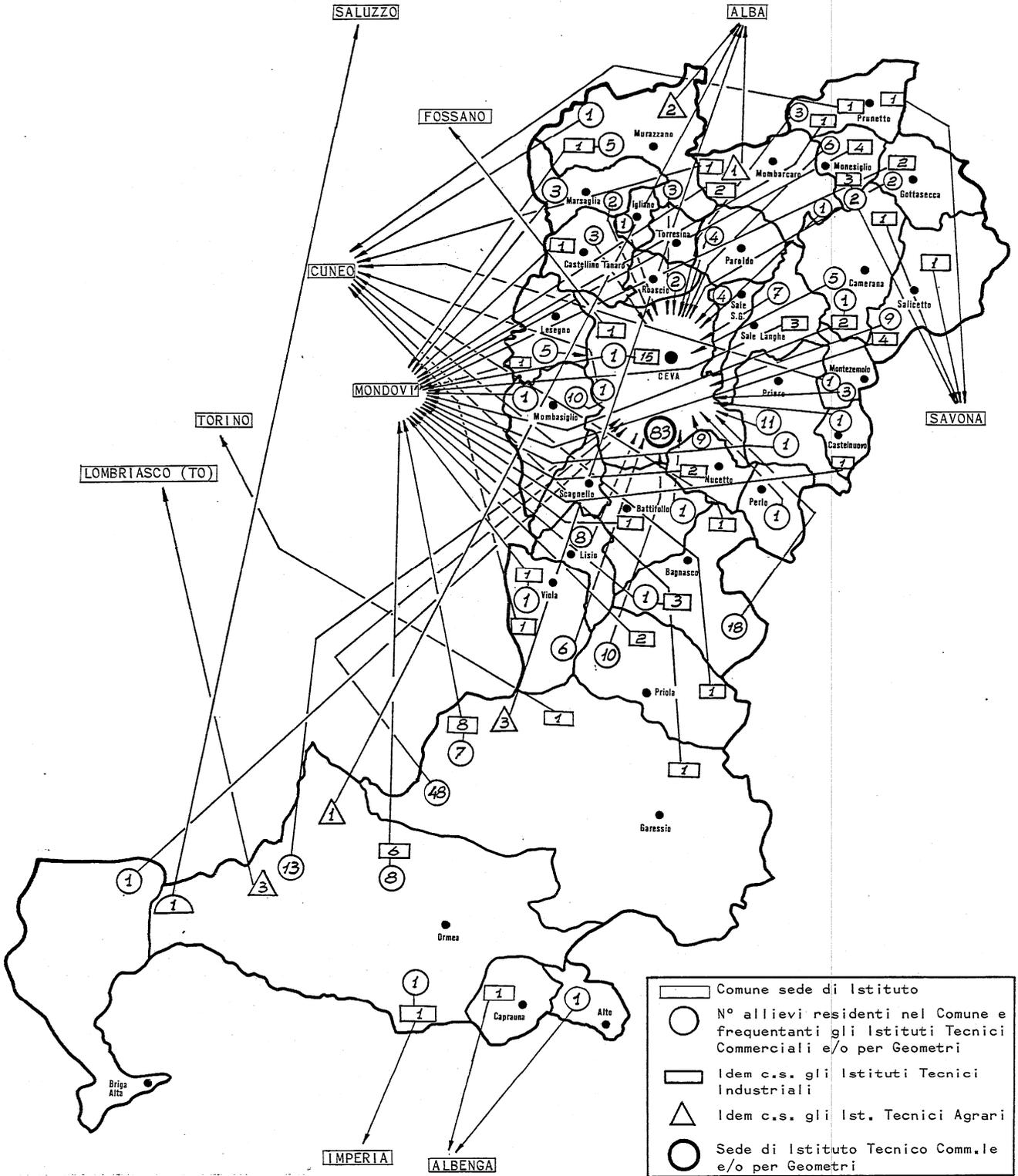
Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	CEVA		MONDOVI'		CUNEO		FOSSANO		ALBA		SALUZZO		Provincia di TORINO		Liguria	
			%		%		%		%		%		%		%		%
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI E/O PER GEOMETRI	316	280	88,6	29	9,2	3	0,9	--	--	--	--	--	--	--	--	4	1,3
ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI	76	--	--	60	79,0	6	7,9	1	1,3	--	--	--	--	1	1,3	8	10,5
ISTITUTO TECNICO AGRARIO	10	--	--	--	--	--	--	--	--	7	70,0	--	--	3	30,0	--	--
ISTITUTO D'ARTE	1	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	1	100	--	--	--	--
Totale	403	280	69,5	89	22,1	9	2,2	1	0,2	7	1,7	1	0,2	4	1,0	12	3,0

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

GLI ISTITUTI TECNICI

Movimenti all'interno e verso l'esterno



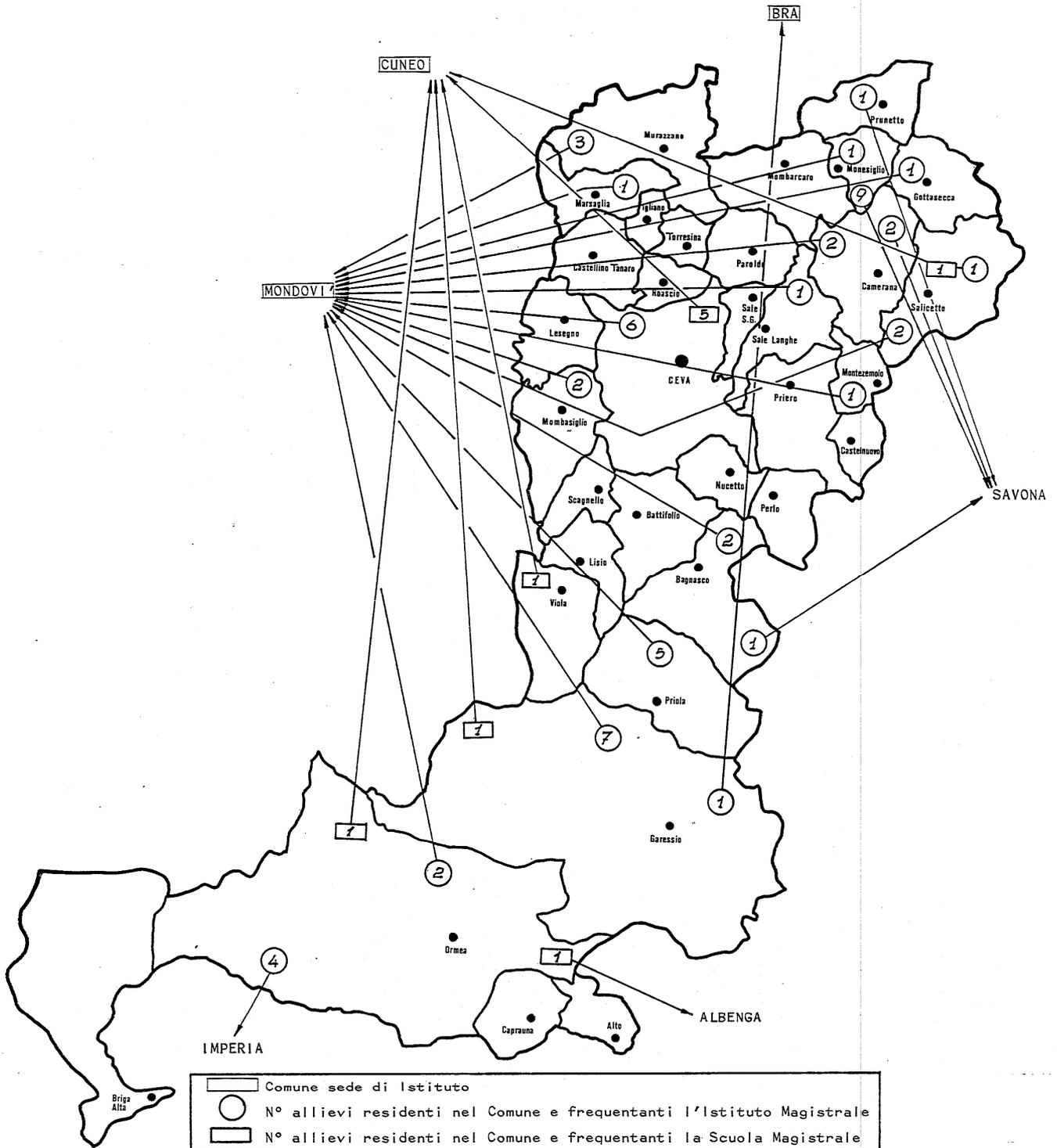
DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche
alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	MONDOVI'		CUNEO		BRA		Liguria	
			%		%		%		%
ISTITUTO MAGISTRALE	55	36	65,4	1	1,8	1	1,8	17	30,9
SCUOLA MAGISTRALE	10	--	--	9	90,0	--	--	1	10,0
Totale	65	36	55,4	10	15,4	1	1,5	18	27,7

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

LE MAGISTRALI



DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

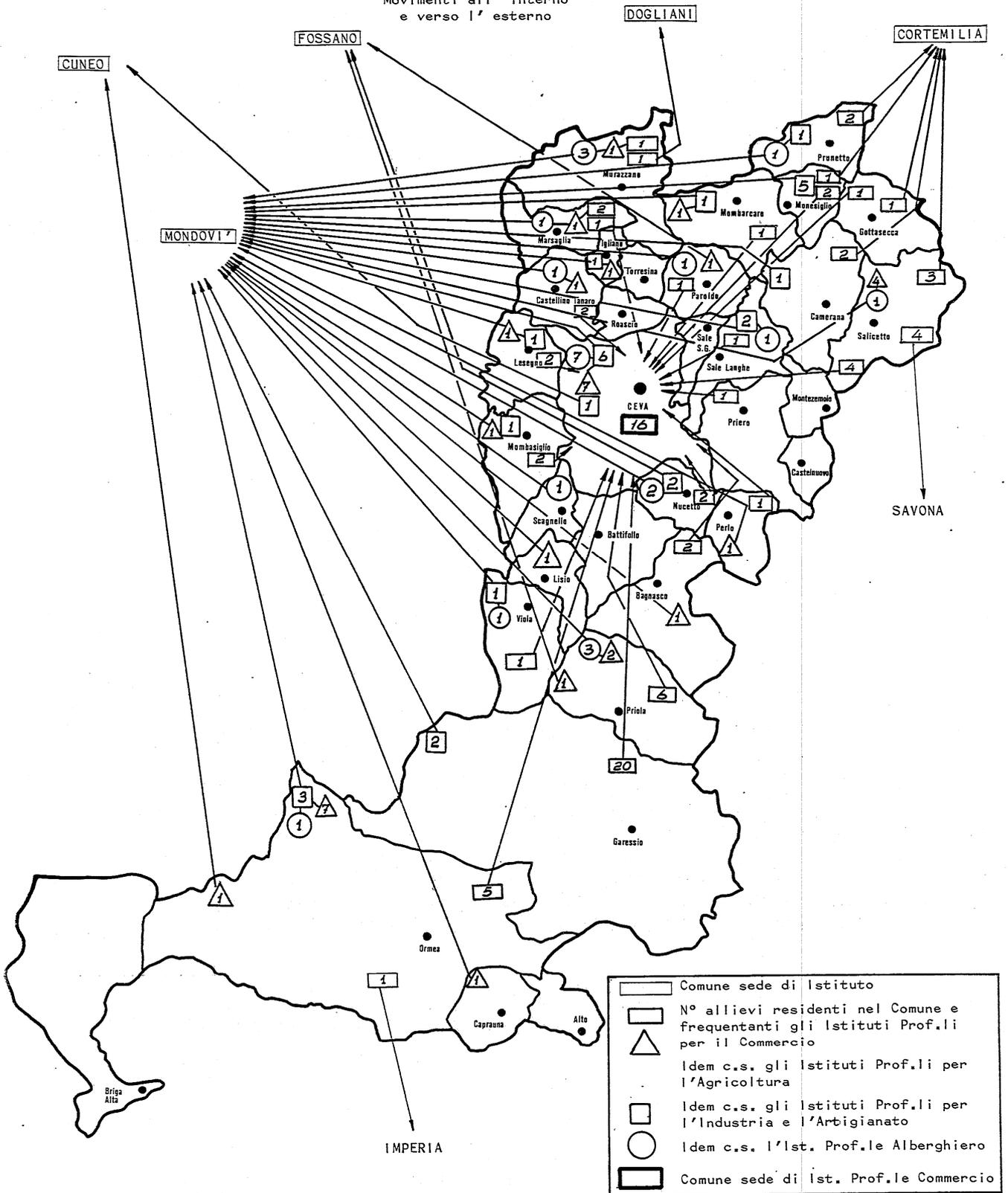
Prospetto riassuntivo delle sedi scolastiche alle quali convergono gli allievi residenti nel distretto

Tipi di Istituto scolastico	Totale allievi residenti nel distretto (= 100)	CEVA		MONDOVI'		FOSSANO		CUNEO		CORTEMILIA		DOGLIANI		Liguria	
			%		%		%		%		%		%		%
ISTITUTO PROFESSIONALE COMMERCIO	89	71	79,8	3	3,4	--	--	--	--	9	10,1	1	1,1	5	5,6
ISTITUTO PROFESSIONALE AGRICOLTURA	35	--	--	32	91,4	2	5,7	1	2,9	--	--	--	--	--	--
ISTITUTO PROF. LE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	28	--	--	25	89,3	2	7,1	1	3,6	--	--	--	--	--	--
ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO	24	--	--	24	100	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Totale	176	71	40,3	84	47,7	4	2,3	2	1,1	9	5,1	1	0,6	5	2,8

DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Movimenti all' interno
e verso l' esterno



DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

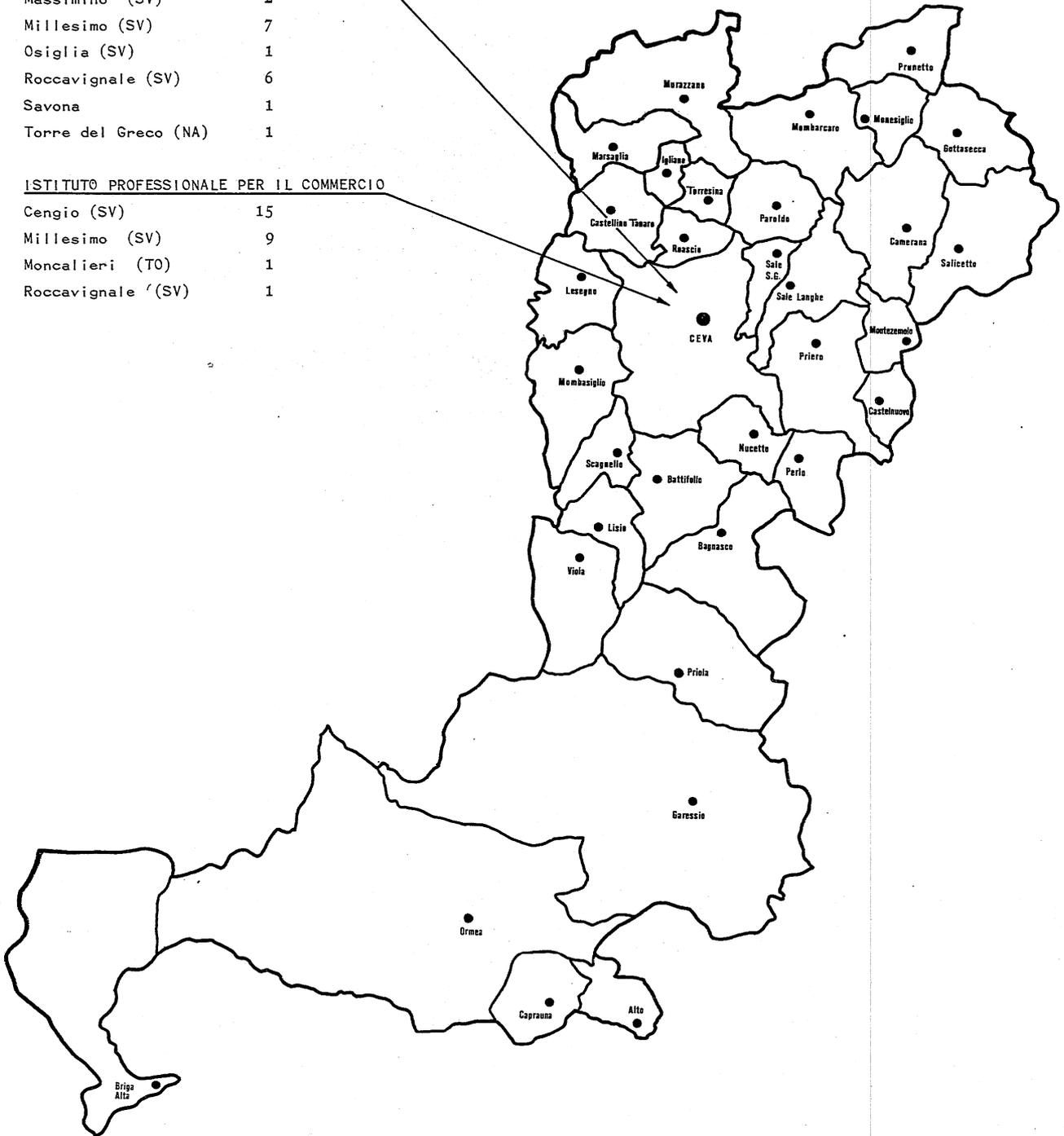
Movimenti dall'esterno

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
E COMMERCIALE

Cairo Montenotte (SV)	1
Cengio (SV)	22
Cosseria (SV)	2
Massimino (SV)	2
Millesimo (SV)	7
Osiglia (SV)	1
Rocavignale (SV)	6
Savona	1
Torre del Greco (NA)	1

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO

Cengio (SV)	15
Millesimo (SV)	9
Moncalieri (TO)	1
Rocavignale (SV)	1



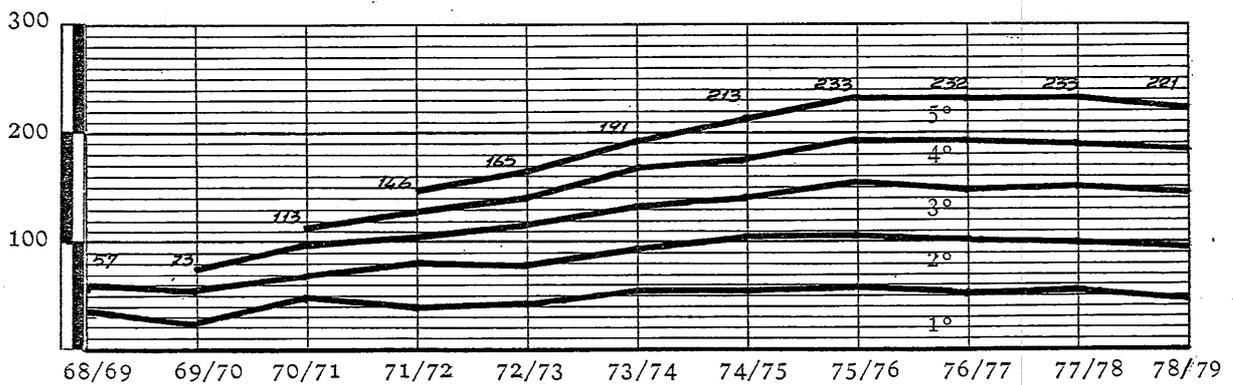
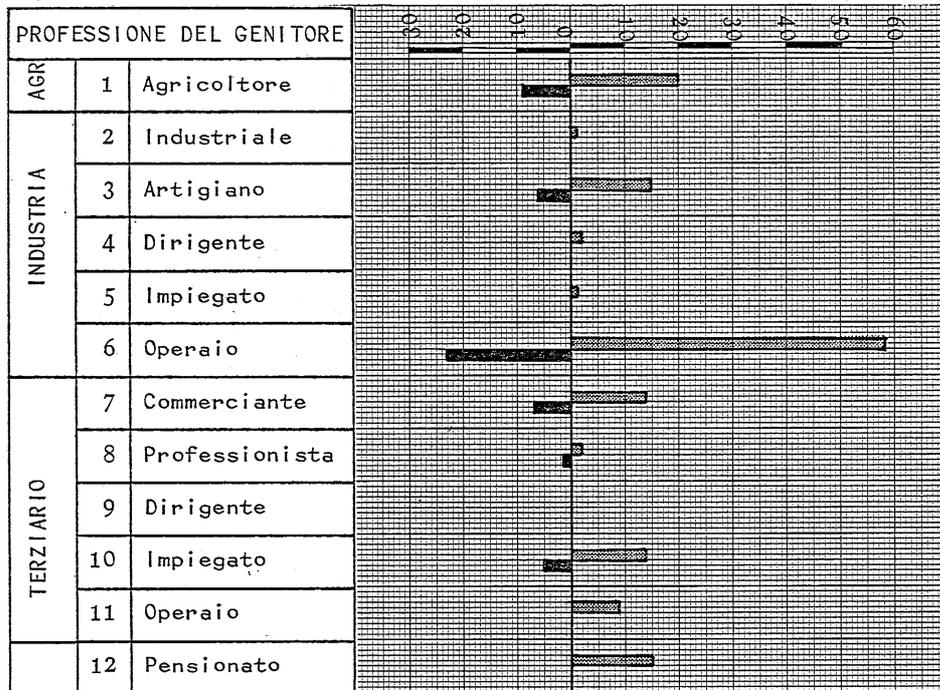
ALUNNI FREQUENTANTI LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DEL DISTRETTO SCOLASTICO DI CEVA (N° 67)

I S T I T U T I	1968/69		1969/70		1970/71		1971/72		1972/73		1973/74		1974/75		1975/76		1976/77		1977/78		1978/79	
	Alunni	%																				
Ist. Tecnico Geometri	-	-	-	-	-	-	22	9,2	42	15,1	68	20,4	80	21,3	107	25,4	117	27,1	111	25,7	102	24,3
Ist. Tecnico Ragionieri	57	41,0	73	45,6	113	59,8	146	60,8	165	59,6	191	57,2	213	56,8	233	55,4	232	53,7	233	53,9	221	52,6
Ist. Prof. le Commercio	82	59,0	87	54,4	76	40,2	72	30,0	70	25,3	75	22,4	82	21,9	81	19,2	83	19,2	88	20,4	97	23,1
T O T A L I	139	100,0	160	100,0	189	100,0	240	100,0	277	100,0	334	100,0	375	100,0	421	100,0	432	100,0	432	100,0	420	100,0
INCREMENTO PERCENTUALE	100,0		115,0		136,0		173,0		199,0		240,0		270,0		303,0		311,0		311,0		302,0	

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - Ceva

maschi n° 70

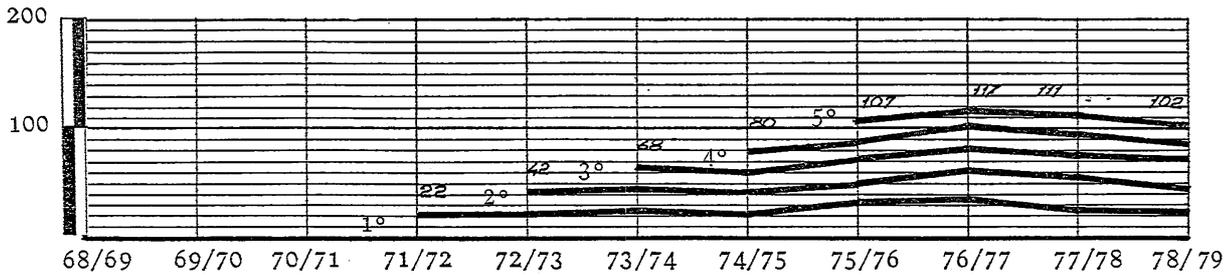
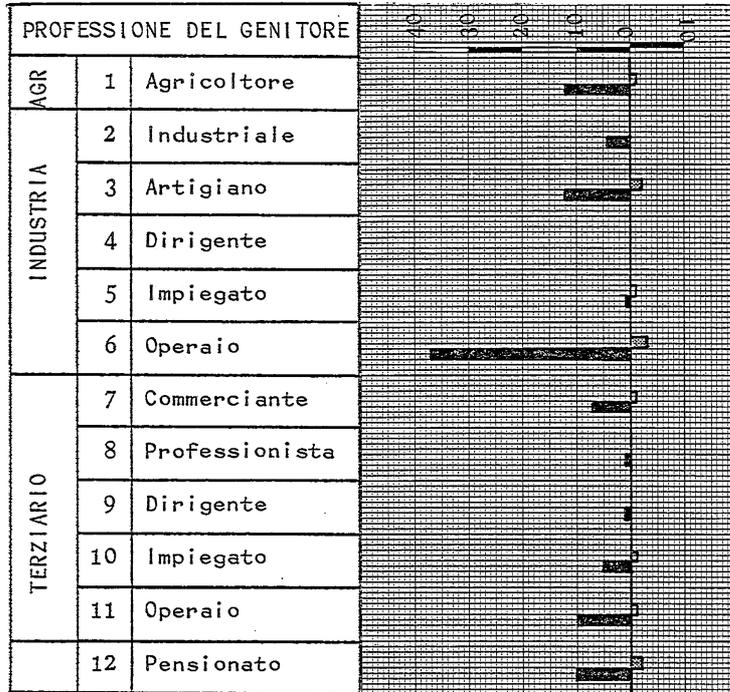
femmine n° 151



ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - Ceva

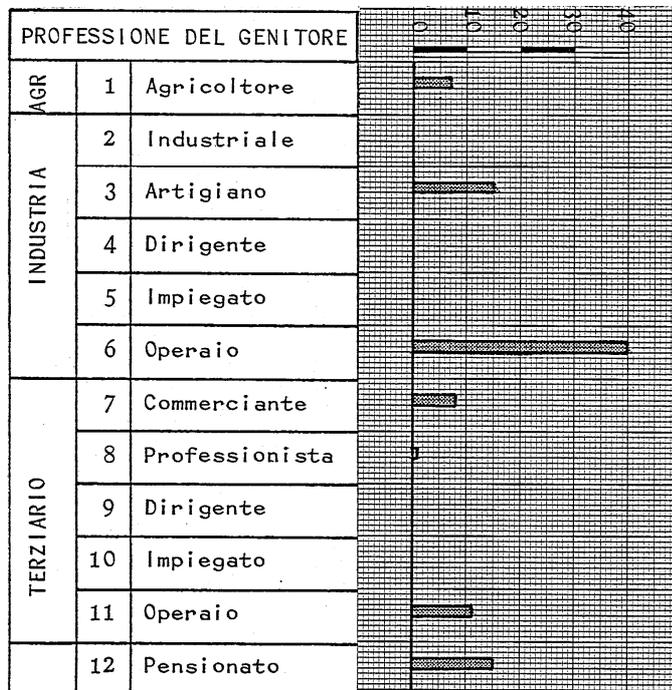
maschi n° 90

femmine n° 12

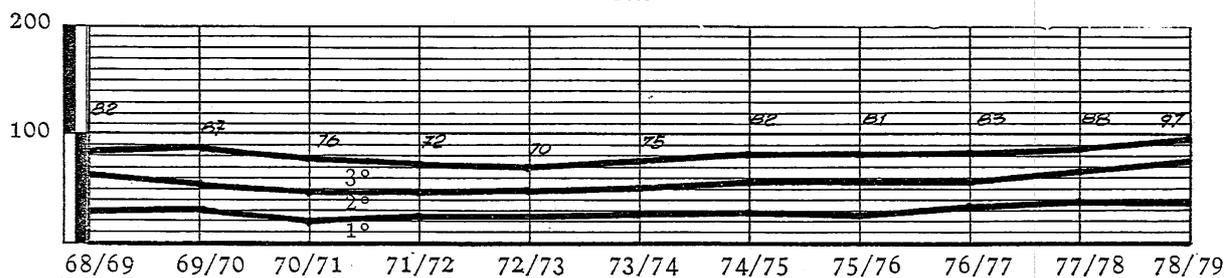


ISTITUTO PROF. LE PER IL COMMERCIO - Ceva

maschi n° -- femmine n° 97



ISTITUTO PROF. LE PER IL COMMERCIO
CEVA



DISTRETTO SCOLASTICO N° 67 - C E V A

PROGRAMMA

del Consiglio Scolastico Distrettuale per l'anno scolastico 1979/80 approvato ,nella riunione del

- - - - -

PREMESSA

All'atto di accingerci a presentare il programma annuale del Consiglio Scolastico Distrettuale, non possiamo non ricollegarci alle considerazioni tratte in sede di definizione del consuntivo del promo anno di attività, auspicando:

- che vengano eliminate tutte le sovrapposizioni di competenze che nell'attuale situazione dei Distretti creano solamente confusione;
- che vengano create unità amministrative distrettuali che consentano, come organo periferico del Ministero, di rendere più efficiente la gestione della scuola;
- che vengano finanziati dall'Ente Regione, o comunque dagli Enti locali, nelle materie di competenza dei Distretti, solo quelle proposte redatte d'intesa tra Enti Locali stessi e Consigli Scolastici Distrettuali.

Solamente così il Consiglio Scolastico Distrettuale potrà svolgere i compiti riconosciuti dai commi 2 e 3 dell'art.9 del D.P.R.n.416 dove recita:

"Il Distretto Scolastico realizza la partecipazione democratica delle comunità locali e delle forze sociali alla vita ed alla gestione della scuola nelle forme e nei modi previsti... Esso opera per il potenziamento e lo sviluppo delle istituzioni scolastiche ed educative, delle attività connesse e per la loro realizzazione, con l'obiettivo del pieno esercizio del diritto allo studio, della crescita culturale e civile delle comunità locali e del miglior funzionamento dei servizi scolastici."

L'alternativa al presupposto di quanto sopra è l'esautoramento e la liquidazione di questi organismi, per cui, accingendoci a presentare le nostre proposte operative per il prossimo anno, ci impegnamo anche alla loro più concreta attuazione.

Il programma che la Giunta presenta al Consiglio Scolastico Distrettuale e per il quale chiede l'approvazione è scaturito da un elaborato della giunta stessa verificato in periferia con una serie di tavole rotonde organizzate nei maggiori centri del territorio per favorire gli incontri con gli Enti Locali e le scuole, al fine di acquisire dati ed informazioni utili al conseguimento degli obiettivi che la Giunta stessa si era proposta.

Il risultato di questo giro di colloqui è sintetizzato nella serie di proposte programmatiche che di seguito vengono evidenziate, toccando i campi di specifica competenza dell'organo distrettuale.

L'obiettivo minimo dell'attività proposta è quello di privilegiare quelle iniziative che hanno dato un riscontro altamente positivo nello scorso anno e per le quali è stata richiesta la ripetizione organizzativa.

Con ciò non si intende certamente soprassedere dal considerare nuove iniziative che possano

contribuire in concreto all'attuazione di quanto previsto dai decreti delegati istitutivi dei Consigli Scolastici Distrettuali.

Il programma è redatto accorpando argomenti di caratteristiche e contenuti simili al fine di facilitarne la interpretazione e l'attuazione.

MEDICINA SCOLASTICA E ASSISTENZA PSICO-SOCIO-PEDAGOGICA

Negli anni scorsi non esisteva sul territorio distrettuale alcuna equipe medico-psico-pedagogica; visite mediche si svolgevano soltanto in alcuni dei 34 comuni del Distretto con periodicità e criteri profondamente differenti e pressochè inesistente era qualsiasi forma di assistenza psico-sociale.

Nel corso dell'appena concluso anno scolastico, a seguito delle proposte e degli impegni già definiti nel programma 1978 del Consiglio Scolastico Distrettuale, la situazione è sensibilmente migliorata: è stata formata, per la prima volta nel nostro Distretto, una equipe per l'espletamento del servizio psico-socio-medico, composta da alcuni medici, da una psicologa, una logopedista e due assistenti sociali, tutti impegnati per un numero definito di ore settimanali.

L'equipe ha funzionato al completo solo per pochi mesi, a causa dell'abbandono del servizio della psicologa che non è stata sostituita, ed ha ovviamente risentito della situazione di precarietà e di insufficiente disponibilità di tempo del personale addetto e delle difficoltà che sempre si incontrano nell'avvio di tali esperienze.

Ha funzionato regolarmente e con buoni risultati il servizio di logopedia, le visite mediche sono state effettuate in tutti i Comuni del Distretto.

Traendo alcune considerazioni della pur breve esperienza di questi mesi e facendosi portatore delle proposte e delle osservazioni ricevute da operatori delle scuole, amministratori degli Enti Locali e membri dei Consigli di Circolo e di Istituto negli incontri di consultazione per la stesura del presente programma il Consiglio Scolastico Distrettuale, oltre a soddisfare le sempre crescenti necessità e richieste di un efficiente svolgimento del servizio, ha individuato alcuni criteri per l'espletamento del servizio nel prossimo anno scolastico:

- disponibilità di uno psicologo a tempo pieno e di altri operatori (fisioterapista, logopedista, assistente sociale) secondo le necessità che già si sono evidenziate in questa fase di avvio del servizio.
- una più precisa definizione della periodicità e delle fasce di età interessate alle visite mediche, con conseguente omogeneizzazione di criteri su tutto il territorio distrettuale;
- per tutti i bambini della Scuola Materna effettuazione delle visite da parte di uno specialista in pediatria;
- svolgimento delle visite mediche nel periodo iniziale dell'anno scolastico;
- espletamento del servizio terapeutico-riabilitativo preferibilmente in ore extra-lesionarie ed almeno nei seguenti tre centri del Distretto: Ceva-Garessio-Monesiglio;
- un più stretto rapporto fra medicina scolastica e assistenza psico-socio-pedagogica;
- collaborazione fra operatori del servizio e insegnanti, con momenti di presenza dello psicologo nelle scuole in orario di lezione e di partecipazione, qualora sia necessario, alle riunioni degli Organi Collegiali;

.-partecipazione effettiva di tutti gli Enti Locali interessati alla gestione del servizio.

INSERIMENTO DI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAPS

Nelle scuole del Distretto sono inseriti alcuni alunni portatori di handicaps e nelle scuole elementari e medie di Ceva operano due insegnanti di sostegno assegnati ai sensi della L.517 del 1977.

Alla Scuola Materna di Ormea, ove è inserito un bambino con handicap motorio e del linguaggio, era stata assegnata un'assistente ma, nonostante il successivo intervento dell'Ente Locale, non si sono verificate la stabilità e la continuità necessarie all'inserimento. Per quanto riguarda la situazione nella scuola dell'obbligo, dall'esperienza di quest'anno, è emersa la necessità di una maggior collaborazione fra gli insegnanti di sostegno e tutti gli altri insegnanti di una risposta complessiva di tutte le scuole alle esigenze di integrazione.

Indispensabile è comunque la presenza di insegnanti di sostegno, da intendersi non come assistenti personali del bambino svantaggiato ma come operatori di tutti gli altri insegnanti.

Per il prossimo anno scolastico, oltre alla riconferma di un posto per insegnante di sostegno per la scuola elementare di Ceva e uno per la scuola media di Ceva, è necessaria l'assegnazione di almeno un insegnante di sostegno alle scuole elementari di Garessio per lo svolgimento delle attività programmate dal Collegio dei Docenti.

ATTIVITA' SPORTIVE

E' intenzione riproporre la ripetizione dell'organizzazione dei corsi di nuoto, particolarmente richiesti dalle famiglie, cercando di favorire, per quanto possibile, quelle scuole e quelle zone che, nel corso del primo lancio organizzativo, sono rimaste, certamente non per mala volontà, escluse dalla partecipazione.

In collaborazione con le varie scuole, affinché non si creino sovrapposizioni organizzative, si stilerà un calendario di questi corsi o di qualsiasi altra iniziativa, affinché una positiva collaborazione garantisca dal presentare impegni concomitanti.

In collaborazione con la Comunità Montana e con il centro sportivo dell'esercito si cercherà di riorganizzare il corso di sci di fondo, la cui effettuazione lo scorso anno ha fatto registrare una buona partecipazione di studenti specialmente dell'alta val Tanaro; si cercherà di evitare che l'iniziativa trovi collocazione troppo avanti nel tempo e corra il concreto pericolo di venire penalizzata da possibile mancanza di neve.

La Giunta, sensibile alla richiesta pervenuta dalla periferia, si è già fatta promotrice ed insisterà ancora nella richiesta affinché la Comunità Montana, sempre sensibile a questi problemi, crei un centro di medicina sportiva distrettuale e ciò per favorire tutte quelle iniziative in campo agonistico sportivo altrimenti escluse salvo la presentazione di opportuna certificazione sanitaria.

Per questo complesso di proposte, o per altre che scuole, enti locali ed associazioni volessero suggerire, il Consiglio Scolastico Distrettuale è fin d'ora disponibile, come

coordinatore, al fine di evitare, laddove sarà possibile, che iniziative singole si sovrappongano con danno per i partecipanti e per gli organizzatori e quindi con il concreto pericolo che risultati altrimenti validi, risultino penalizzanti per gli utenti scolastici.

ATTIVITA' CULTURALI

Collateralmente a queste iniziative di carattere prettamente sportivo, il Consiglio Scolastico Distrettuale, sempre in collaborazione con gli operatori scolastici territoriali, è intenzionato a proporre una serie di attività miranti al recupero dell'educazione ed alla riscoperta e valorizzazione di quelle realtà locali, che sono la garanzia di conservazione di una cultura purtroppo in fase di oblio.

Le iniziative in questo settore marceranno su due direttrici, come è chiaramente intuibile da quanto esposto nel precedente paragrafo.

Parlando di recupero dell'educazione, o meglio dell'istruzione, il Consiglio Scolastico Distrettuale intende favorire tutte quelle iniziative la cui utilità è determinabile solamente a livello locale, zona per zona, e che possono produrre come risultato il recupero della scuola dell'obbligo.

Ovviamente questo impegno programmatico che vede il Consiglio Scolastico Distrettuale ancora impegnato nella esaltazione della sua veste di coordinatore e di promotore di attività, sarà realizzabile solamente se l'impegno del Consiglio stesso verrà supportato dalla disponibilità degli Enti preposti (Regione, Comunità Montana, Comuni, ecc..) ad attuare quanto prospettato.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale intende inoltre promuovere una azione che possa portare alla riscoperta di quelle tradizioni culturali, ricercabili tra le realtà locali in fase di vanificazione, al fine di valorizzarle e riportarle alla giusta luce.

Il Consiglio Scolastico Distrettuale ritiene di poter realizzare questo recupero, in collaborazione con il Provveditorato e le scuole del territorio, mediante una ricerca a livello scolastico, riconoscendo eventualmente la veste di concorso o altra caratteristica incentivante, mediante la quale possano essere riconosciuti premi o attestazioni ai migliori elaborati o magari si possa pervenire alla pubblicazione degli stessi sì da poterli poi inserire fra le pratiche della scuola stessa.

Ed ancora esiste concreta e totale la disponibilità del C.S.D. a farsi promotore in collaborazione con gli Enti preposti, per assicurare anche alla periferia la disponibilità di spettacoli culturali.

Nè va taciuto il contatto con l'Assessorato competente del Comune di Ceva per l'organizzazione di una serie di incontri culturali per adulti, nè la possibilità di concretizzare entro il corrente anno una manifestazione che celebri doverosamente l'anno internazionale del fanciullo.

ATTIVITA' DI PROPOSTA

Non è il caso di illustrare la situazione scolastica del Distretto, ove le pluriclassi

hanno il netto predominio sulle classi normali, ove non esiste ancora la scuola materna statale in molti paesi, ove la popolazione in età scolastica è in netta diminuzione. Una proposta si richiederebbe al fine di cercare di rendere ottimale per quanto possibile la situazione con una organica redistribuzione dell'utenza scolastica: ora tutto ciò non è possibile dati i pochi fondi e l'esiguità del personale a disposizione del Distretto per condurre tale indagine e tradurre le conseguenti proposte.

D'accordo con la Comunità Montana che sta studiando un piano di ristrutturazione della fascia della scuola dell'obbligo, il C.S.D. si impegna, appena avrà ottenuto l'elaborato della Comunità Montana a discuterlo ed a far pervenire agli organi competenti le proprie conclusioni al riguardo e le relative proposte di intervento.

ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO

Per le attività di aggiornamento il Consiglio Distrettuale, nello scorso anno scolastico, promosse incontri fra i Presidi della Scuola Media ed i Direttori Didattici al fine di coordinare le varie iniziative messe in evidenza dai Collegi dei Docenti.

Furono in tale occasione organizzati:

- a) due corsi di aggiornamento tenutisi poi presso la Scuola Media di Ceva a cui parteciparono insegnanti di altre sedi del Distretto;
- b) un corso organizzato dalla Scuola Media di Saliceto in collaborazione con le Scuole Elementari.
- c) un corso per insegnanti elementari sulle nuove metodologie relative all'insegnamento della matematica.

L'esperienza si è rivelata, nel complesso, positiva soprattutto dal punto di vista organizzativo; per tale ragione si intende ripetere anche nel corso del prossimo anno con le opportune modifiche che la pratica ha suggerito.

Il Distretto Scolastico si dichiara, ancora una volta, disponibile a collaborare con le Scuole della zona per l'organizzazione di corsi di promozione culturale, richiesti dagli insegnanti in occasione degli incontri di consultazione.

Questi corsi dovrebbero così concretizzarsi:

- per la Scuola Materna: visite a scuole che abbiano già realizzato attività di sperimentazione. Conferenza di docenti specializzati sui problemi dell'età evolutiva e sulle tecniche di intervento.
- per le Scuole Medie ed Elementari: conferenze di oratori il più possibile qualificati che esaminino i settori specifici della valutazione e dell'orientamento.
- per la Scuola Superiore: conferenze sulla riforma della Scuola Secondaria.

Inoltre, in seguito a precedenti contatti presi dalla Scuola Media di Ceva con la Scuola di ceramica di Albisola, è in via di realizzazione un corso per ceramisti rivolto particolarmente agli insegnanti di Educazione Tecnica ed Artistica.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Nonostante le difficoltà finanziarie incontrate e la limitata esperienza degli operatori

che agiscono in questo settore, il programma, prefissato lo scorso anno, è stato nel complesso realizzato.

L'attività di orientamento espletata ha permesso di cogliere con chiarezza quali siano le reali esigenze dell'utente del servizio evidenziando i limiti della precedente programmazione.

Per tale ragione, l'attività di orientamento che il Consiglio Scolastico Distrettuale intende svolgere nel prossimo anno terrà conto dei fattori emersi nel corso degli incontri con studenti, genitori ed insegnanti, categorie che rappresentano gli interlocutori primari del nostro operare affinché siano sempre più coinvolti e sensibilizzati al problema.

Per l'anno scolastico 1978-79 il Consiglio Distrettuale, al fine di promuovere una adeguata conoscenza delle possibilità che le strutture scolastiche offrono, elaborò e distribuì ad ogni allievo delle Scuole Medie, un opuscolo esplicativo che sviluppava i seguenti punti:

- elencazione delle Scuole Superiori esistenti in Provincia di Cuneo ed in Provincia di Savona; questa seconda scelta è stata determinata dalla cospicua presenza di studenti che accedono alle vicine scuole liguri;

- requisiti attitudinali che ciascuna scuola richiede;
- materie di studio ed orario delle lezioni;
- sedi delle varie scuole;
- elenco dei collegi e delle varie possibilità di trasporto;
- sbocco occupazionale e possibilità di proseguimento degli studi.

Sebbene l'iniziativa abbia riscosso un apprezzabile successo, in base all'esperienza acquisita, per il prossimo anno tale pubblicazione dovrà essere integrata con una indicazione approfondita delle possibilità occupazionali attuali e future relative ai vari settori del mondo del lavoro. Sono stati, in tal senso, presi gli opportuni contatti con l'Unione Industriale della Provincia di Cuneo a cui ne seguiranno, per una maggior completezza delle informazioni, altri con la Camera di Commercio e con le varie organizzazioni sindacali.

Nel tentativo di responsabilizzare maggiormente le famiglie e gli stessi studenti sono state promosse delle conferenze-dibattito sul problema dell'orientamento scolastico e professionale nelle varie scuole medie del Distretto.

L'iniziativa, benchè valida, ha avuto il torto di limitarsi ad una singola manifestazione. Detti interventi andranno invece ampliati per promuovere un approfondimento del problema. In questo senso stati presi degli accordi con il centro di Orientamento dei Salesiani di Torino che si è dichiarato disponibile.

In favore degli studenti delle scuole superiori è stato promosso un incontro con i rappresentanti dell'E.N.P.I., dell'Unione Industriale e con un addetto all'Ufficio Personale di una Banca di Interesse nazionale.

Indubbiamente l'iniziativa è risultata valida e va pertanto ripetuta in quanto ha messo in luce la necessità di aggiornare maggiormente gli studenti sulle varie possibilità occupazionali e sul modo di accedervi.

Di conseguenza si ritiene indispensabile per il prossimo futuro:

- agevolare la ricerca dei posti di lavoro attribuibili con concorso, illustrando dove, come e quando i più svariati bandi vengono pubblicati.
- la dinamica e la valutazione dei vari concorsi.
- informazione di eventuali brevi corsi di specializzazione promossi da vari enti statali o privati.

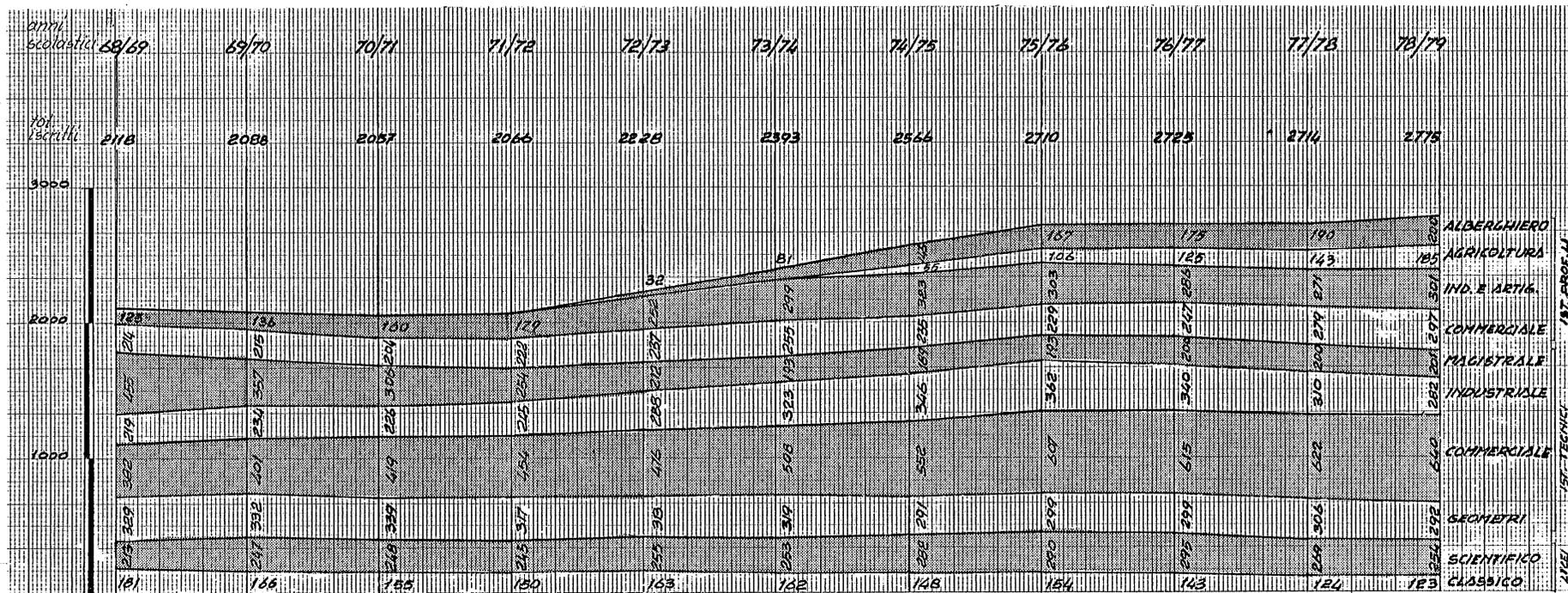
Poichè si era stabilito che un processo di orientamento non può prescindere dalla conoscenza del mondo del lavoro nel contesto territoriale e che è indispensabile una intesa con l'En-

te Regionale, poichè le competenze della Regione hanno caratteristiche specifiche e preminenti, il Distretto intende orientare la propria attività in questo specifico settore, promuovendo corsi di breve durata ad indirizzo prevalentemente pratico che rispondano alla richiesta di mercato, affinchè gli interessati possano avere una visione immediata e globale dell'attività che intendono intraprendere.

Questo impegno programmatico, che il Consiglio Scolastico Distrettuale si pone come obiettivo principale di lavoro per il prossimo periodo di attività, potrà, comunque essere realizzato solamente se, e l'ho già sottolineato in precedenza, potrà trovare la collaborazione con gli Enti Locali in genere, e con la Regione in particolare, alla quale principalmente si fa riferimento come interlocutore per i vari finanziamenti, non avendo, come risaputo, il Distretto veste giuridica per finanziare queste iniziative.

COMPENSORIO DI MONDOVI'

ANDAMENTO E DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DAL 1968 AL 1978



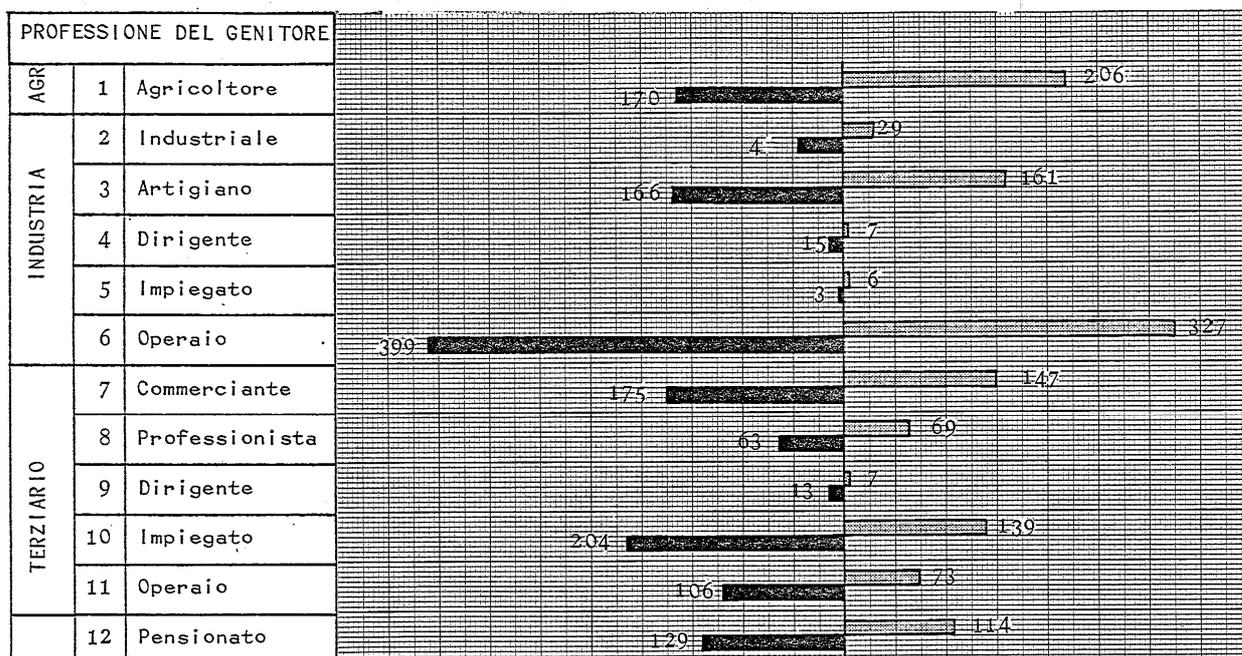
PROFESSIONALITA' DEI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DEL COMPRESORIO DI MONDOVI'

ISTITUTI ▶		Liceo Classico			Liceo Scientifico			Istituto Tecnico Geometri			Istituto Tecnico Commerciale			Istituto Tecnico Industriale			Istituto Magistrale			Istituto Professionale Commercio			Ist. Prof. le Industrie Artigianato			Istituto Professionale Agricoltura			Istituto Professionale Alberghiero			TOTALI			%	
		M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T					
AGR	1	Agricoltore	3	2	5	7	9	16	36	3	39	22	65	87	29	-	29	1	33	34	1	55	56	36	14	50	26	14	40	9	11	20	170	206	376	13,55
	INDUSTRIA	2	Industriale	-	2	2	8	7	15	29	3	32	3	10	13	-	-	-	-	1	1	1	3	4	1	-	1	2	3	5	1	-	1	45	29	74
3		Artigiano	3	6	9	13	14	27	39	9	48	27	63	90	43	1	44	1	14	15	2	36	38	22	3	25	6	9	15	10	6	16	166	161	327	11,78
4		Dirigente	3	2	5	5	2	7	2	-	2	-	3	3	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	-	-	-	15	7	22	0,79
5		Impiegato	1	-	1	-	-	-	1	1	2	-	1	1	-	-	-	-	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	3	6	9	0,32
6		Operaio	2	3	5	16	15	31	51	8	59	57	108	165	82	-	82	6	50	56	2	90	92	108	14	119	30	22	52	48	17	65	399	327	726	26,16
TERZIARIO	7	Commerciante	7	11	18	15	20	35	18	5	23	32	47	79	30	-	30	-	18	18	4	34	38	23	3	26	12	9	21	34	2	36	175	149	324	11,68
	8	Professionista	11	6	17	22	18	40	6	5	11	8	15	23	2	-	2	-	11	11	1	8	9	6	6	12	4	-	4	3	-	3	63	69	132	4,76
	9	Dirigente	5	3	8	5	1	6	2	1	3	-	-	-	1	-	1	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13	7	20	0,72
	10	Impiegato	18	24	42	32	22	54	19	7	26	36	41	77	47	-	47	1	25	26	-	12	12	31	4	35	10	4	14	10	-	10	204	139	343	12,36
	11	Operaio	-	3	3	6	8	14	16	2	18	22	21	43	31	-	31	2	18	20	2	18	20	-	-	-	6	2	8	21	1	22	106	73	179	6,45
	12	Pensionato	2	6	8	5	4	9	25	4	29	19	40	59	12	-	12	2	12	14	1	27	28	28	5	33	15	10	25	20	6	26	129	114	243	8,76
T O T A L E			55	68	123	134	120	254	244	48	292	226	414	640	281	1	282	13	188	201	14	283	297	252	49	301	112	73	185	157	43	200	1488	1287	2775	100,00

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

N° iscritti maschi  femmine 
 1488 1287

COMPENSORIO DI MONDOVI'



A cura della
Sezione Studi e Programmazione
dr. Giuseppe FISSORE
arch. Secondo ARNAUDO
arch. Enzo FINA
sig.ra Rosanna RUMAZZA GATTI
sig.na Margherita AUDISIO

Finito di stampare il 31.10.1979
presso il Centro Stampa
dell'Amministrazione Provinciale